



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 12 novembre 2004

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 4 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2005. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (di colore rosso) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2005 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 28 febbraio 2005.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2005 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (numero 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 10
— Proroga termini	» 10

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 33
— Bandi di gara	» 34
— Espropri	» 191

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	» 198
— Registri prefettizi	» 199
— Avvisi ad opponendum	» 199

Rettifiche	» 200
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 200
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

G. MONDINI - S.p.a.

Sede in Cologne (BS), via Brescia n. 5/7
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Registro imprese e codice fiscale n. 01166480176

Avviso di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Annarumma in Brescia, via Creta n. 26 per il giorno 30 novembre 2004 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 2004 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto secondo le nuove normative vigenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato, presso la sede sociale, le loro azioni almeno cinque giorni prima dalla data fissata per l'assemblea comunicata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mondini Giovanni

S-27648 (A pagamento).

BEAUTY MARKET - S.p.a.

Sede in Firenze, viale Talenti n. 100
 Capitale sociale € 104.115,44 interamente versato
 Iscritta al registro imprese Firenze n. 00456370485 ex 21546
 R.E.A. n. 238471
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00456370485

Avviso di convocazione

È convocata per il giorno 30 novembre 2004 ad ore 11 in Firenze, viale Segni n. 8, presso lo studio del notaio Elena Cantucci l'assemblea straordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo statuto sociale in adeguamento alla riforma del diritto societario attuata con il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, così come modificato dai decreti legislativi 30 dicembre 2003 e 6 febbraio 2004, n. 37;
2. Conferimento dell'incarico di controllo contabile a norma dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 29 ottobre 2004

L'amministratore unico: Emanuela Biffoli.

S-27628 (A pagamento).

SAN BARTOLOMEO - S.p.a.

La Spezia, viale S. Bartolomeo n. 833

Convocazione assemblea straordinaria

Per il giorno 28 novembre 2004 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 29 novembre 2004 in seconda convocazione, stessa ora, in località Pietralba di Arcola, La Spezia, si riunisce l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto sociale alle nuove normative.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

La Spezia, 3 novembre 2004

Il presidente: Luciano Ghirlanda.

C-29732 (A pagamento).

C.M.M. - S.p.a.

(in liq. giud.)

Sede in Roma, via della Giuliana n. 44
 Capitale sociale € 103.200,00
 Registro imprese n. 1182/96 - R.E.A. n. 828510
 Codice fiscale n. 05000211002

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 novembre, ore 23,30, in Roma c/o studio Liberati, via G. Scalia n. 39 e per il giorno 16 dicembre 2004 alle ore 16,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999-31 dicembre 2000-31 dicembre 2001-31 dicembre 2002-31 dicembre 2003, e relazioni allegare;
2. Dimissioni sindaci e nomina nuovi sindaci;
3. Nomina di un revisore contabile;
4. Bilancio di periodo al 31 ottobre 2004 relazione del liquidatore sulla procedura di liquidazione e chiusura della società;
5. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Liberati Massimo.

S-27646 (A pagamento).

EUROGUARCO - S.p.a.

La Spezia, loc. Pietralba di Arcola

Convocazione assemblea straordinaria

Per il giorno 28 novembre 2004 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 29 novembre 2004 in seconda convocazione, stessa ora, in località Pietralba di Arcola, La Spezia, si riunisce l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto sociale alle nuove normative.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

La Spezia, 3 novembre 2004

Il presidente: Luciano Ghirlanda.

C-29733 (A pagamento).

**CONSORZIO MAISCOLTORI CEREALICOLTORI
 di Cavarzere, Cona e Chioggia - S.p.a.
 (S.p.a. a scopo mutualistico)**

Sede legale in Cona (VE), via Risorgimento n. 22
 Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese di Venezia
 e numero codice fiscale 00189030273
 Iscritta al R.E.A. di Venezia al n. 9043

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale del Consorzio in Cona (VE) il giorno lunedì 29 novembre 2004 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno martedì 30 novembre 2004 nella stessa sede alle ore 11 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di modifica dello statuto sociale anche per adeguamento alle nuove disposizioni del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, successive modifiche ed integrazioni.

Deliberazioni conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Cona, 8 novembre 2004

Il presidente: dott. Paolo Fioroni

S-27650 (A pagamento).

ENERGIA & IMPRESA - S.c.p.a.

Varese, via Orrigoni n. 8
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02458260128

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 29 novembre 2004 alle ore 8 presso la sede della società in Varese alla via Orrigoni n. 8 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 novembre 2004 alle ore 14,30 presso la sala del «Golf Club Le Robinie» in Solbiate Olona (VA) alla via per Busto Arsizio n. 9, per deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Deliberazioni in ordine alla variazione dell'art. 2 dello statuto sociale (oggetto sociale);
2. Deliberazioni in merito alla variazione dell'art. 4 dello statuto sociale (durata);
3. Adozione del nuovo testo di statuto ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina del revisore contabile o della società di revisione ai sensi dell'art. 41 del nuovo statuto;
 2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Deposito azioni a norma di legge.

Varese, 4 novembre 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fabio Mentasti

S-27649 (A pagamento).

BRAMBATI - S.p.a.

Sede in Codevilla (PV), strada Nuova n. 37
Capitale sociale € 520.000,00 interamente sottoscritto e versato
Numero iscrizione al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Pavia
e codice fiscale 00516930187

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Codevilla, via Strada Nuova n. 37, per il giorno 30 novembre 2004 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 1° dicembre 2004 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Adozione delle nuove norme sul funzionamento delle società a seguito della riforma del diritto societario apportata dai decreti legislativi della legge 3 ottobre 2001, n. 366;
2. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Deliberazioni inerenti all'attribuzione del controllo contabile sulla società.

Codevilla, 8 novembre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brambati Giovanni

S-27651 (A pagamento).

ACI PISTOIA SERVIZI - S.p.a.

Pistoia, via Ricciardetto n. 2

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Lorenzo Zogheri, posto in Pistoia, via della Torre n. 13, il giorno 30 novembre 2004 alle ore 16,30 in prima convocazione, e il giorno 9 dicembre 2004 alle ore 16,30 in seconda convocazione per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposta adeguamento statuto alla nuova disciplina legislativa: conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Ciatti

S-27664 (A pagamento).

PADANA SERVIZI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Pontida n. 1
Capitale sociale € 5.720.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia
C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 283108
Codice fiscale n. 01424640173

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 30 novembre 2004, alle ore 17,30, presso lo studio notarile del dott. Luigi Zampaglione a Vestone (BS), via Rinaldini n. 33-bis, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 dicembre 2004 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo statuto sociale conforme alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;
2. Conferimento al Collegio sindacale dell'incarico del controllo contabile.

Per partecipare all'assemblea straordinaria gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Narciso Bettinsoli.

S-27665 (A pagamento).

LOCALTO - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10
Capitale sociale versato € 5.200.000
Registro delle imprese di Milano n. 11875620152
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11875620152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Localto S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Alberto da Giussano n. 18, presso lo studio del notaio Giacosa, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 2004 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2004, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale comportante, in particolare e tra l'altro, la riformulazione dell'oggetto sociale e la modifica della durata della società.

Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori ed osservazioni del Collegio sindacale sulla situazione patrimoniale al 30 giugno 2004; provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile: copertura perdite pregresse e reintegro capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Conferimento dell'incarico di controllo contabile; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Cessione dei portafogli crediti. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Rimborso del finanziamento con Citigroup Financial Products e del finanziamento soci. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Gaetano Negri n. 10.

Milano, 5 novembre 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Massimiliano Bertolino

S-27675 (A pagamento).

ORANE - S.p.a.

Sede in Livorno, via Marradi n. 4

Capitale sociale € 120.000

Iscritta al Tribunale di Livorno al R.E.A. n. 121578

Partita I.V.A. n. 13304210159

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 30 novembre 2004 ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 dicembre 2004 ore 14,30 in sede straordinaria presso la sede operativa di Rosignano Solvay, via Piave n. 6 con il seguente

Ordine del giorno:

Per la parte straordinaria:

1. Riformulazione statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Alexandre Fargier.

C-29915 (A pagamento).

21.INVESTIMENTI - S.p.a.

Treviso, viale G. Felissent n. 90

Capitale sociale € 58.142.760 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 02278830266

R.E.A. di Treviso n. 200021

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Treviso, viale G. Felissent n. 90, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 2004 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 2004, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazione di scambio azionario con acquisto di azioni proprie: autorizzazione ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;
2. Nomina di un sindaco supplente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci.

Treviso, 4 novembre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Benetton

S-27678 (A pagamento).

Società per Azioni delle Acque di S. Francesco - Goccia Blu

Soggetta a direzione e controllo da parte di Sangemini S.p.a.

Sede legale in Acquasparta (TR), via S. Francesco n. 1

Capitale sociale € 516.000,00

Registro delle imprese di Terni n. 00178740551

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00178740551

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata presso lo studio del notaio Bruno Barzellotti in Brescia, corso Zanardelli n. 32, per il giorno 30 novembre 2004 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° dicembre 2004, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria degli azionisti della Società per Azioni delle Acque di S. Francesco - Goccia Blu, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede legale;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale anche in adeguamento ai decreti legislativi n. 5/2003, n. 6/2003 e n. 37/2004;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale e/o presso le Casse Incaricate.

Acquasparta, 4 novembre 2004

Società per Azioni delle Acque di S. Francesco - Goccia Blu
L'amministratore unico: Giancarlo Poli

S-27679 (A pagamento).

POIATTI - S.p.a.

Sede legale in Mazara del Vallo (TP),

via Giovanni Falcone n. 39

Capitale sociale € 2.580.000,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Trapani n. 00291930816

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Rarracco in Mazara del Vallo (TP), via IV Aprile n. 10, in prima convocazione, per il giorno 30 novembre 2004, alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° dicembre 2004 alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli dello statuto sociale da n. 1 a n. 22, anche per adeguamento dello stesso alla riforma del diritto societario. Deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Mazara del Vallo, 27 ottobre 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Poiatti Giovanni

S-27680 (A pagamento).

MODUGNO - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via IV Novembre n. 2

Capitale sociale € 412.800

Registro imprese di Brescia n. 00883960171

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00883960171

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

È convocata in Brescia, presso gli uffici amministrativi, in via Cefalonia n. 70, per il giorno 30 novembre 2004 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 dicembre 2004, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Modugno S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale, contenente le norme di funzionamento della società, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;

2. Trasferimento della sede sociale da Brescia, via IV Novembre n. 2, a Brescia, via Cefalonia n. 70.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale e/o presso le casse incaricate.

Brescia, 29 ottobre 2004

Modugno S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovannattisti Pini

S-27682 (A pagamento).

OASIS WASH TECHNOLOGIES - S.p.a.

Brescia, via IV Novembre n. 2

Capitale sociale € 2.050.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 03565700171

R.E.A. n. 420314

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03565700171

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Eligio Conti in Brescia, via Contrada S. Croce, per il giorno 30 novembre 2004 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° dicembre 2004, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto sociale a sensi del decreto legislativo n. 6/2003;

2. Mandato e delega al Consiglio di amministrazione di aumentare in una o più riprese il capitale sociale fino alla concorrenza di € 950.000,00 da eseguirsi entro il 31 dicembre 2006;

3. Varie eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Brescia, via IV Novembre n. 2.

Brescia, 26 ottobre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Zanoletti

S-27683 (A pagamento).

CHINI COSTRUZIONI - S.p.a.

(in fallimento)

Sede in Trento, via Lunelli n. 48

Capitale sociale € 1.548.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Trento

Codice fiscale n. 00394380224

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Canal & Serraglia in Treviso, via Fonderia n. 31, per il giorno 29 novembre 2004 alle ore 10, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 dicembre 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore e nomina nuovo amministratore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale a termini di legge e di statuto.

Tolmezzo, 28 ottobre 2004

L'amministratore unico: Paolo Signifredi.

S-27688 (A pagamento).

AUTOSTRAD - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Capitale sociale € 571.711.557,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese

di Roma n. 03731380261

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in via Antonio Nibby n. 20 - Roma, il giorno 14 dicembre 2004, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 2004, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;

2. Integrazione del Collegio sindacale.

La documentazione concernente le materie all'ordine del giorno, con le relative proposte di deliberazione, sarà depositata presso la sede della società e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione del pubblico entro il termine stabilito dalle norme vigenti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i soci che abbiano provveduto a ottenere, entro il termine massimo previsto dalla normativa vigente, la comunicazione dell'intermediario attestante la titolarità del diritto di voto.

I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Autostrade S.p.a.

Il presidente: prof. Gian Maria Gros-Pietro

S-27689 (A pagamento).

GAMBARA ASFALTI - S.p.a.

Sede sociale in Gambara (BS)

via provinciale Leno-Fiesse n. 36/A

Capitale sociale € 413.000

Registro imprese di Brescia n. 02853080170

Iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 298374

Codice fiscale n. 02853080170

È convocata nei modi e nei termini di legge per il giorno 30 novembre 2004, alle ore 11, ed occorrendo per il giorno 1° dicembre 2004, alle ore 16, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci della Gambara Asfalti S.p.a., presso lo studio del notaio dott. Lesandrelli, in Brescia, via XXV Aprile n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In seduta straordinaria:

1. Adattamento dell'atto costitutivo e dello statuto alle nuove disposizioni introdotte con i decreti legislativi 17 gennaio 2003, n. 5 e 6 e successive modifiche;

2. Varie ed eventuali;

3. Deliberazioni conseguenti.

In seduta ordinaria:

1. Attribuzione dell'esercizio del controllo contabile;

2. Deliberazioni conseguenti.

Gambara, 5 novembre 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Migliorati Paolo

S-27690 (A pagamento).

TESSENDERLO PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Larga n. 15

Capitale sociale € 16.068.000,00

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. di Milano n. 12118590152

R.E.A. n. 1530063

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 12 del giorno 29 novembre 2004 presso gli uffici dello studio Sinacta Avvocati e Commercialisti in Milano, via Larga n. 15, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 dicembre 2004 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuale modifica dell'Oggetto sociale;

Adozione, ai sensi dell'art. 223-bis, comma 6, disposizioni attuative del Codice civile, di clausole conformi ai decreti legislativi attuativi della legge 3 ottobre 2001, n. 366, mediante integrale riformulazione dello statuto sociale;

Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emma Gentili

M-8448 (A pagamento).

ETNOTEAM - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Valtorta n. 48

Capitale sociale € 15.360.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 03950990154

Avviso convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede straordinaria e ordinaria, per il giorno 30 novembre 2004, alle ore 16, presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 dicembre 2004, stessi luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale di € 1.426.885,00 mediante emissione di n. 1.426.885 azioni, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione, da liberarsi mediante conferimento in natura; determinazione del prezzo di emissione; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale relativo alla durata della società.

Parte ordinaria:

3. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di un Consigliere di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto. È consentito l'intervento anche mediante mezzi di telecomunicazione alle condizioni previste dall'art. 10 dello statuto sociale.

Milano, 4 novembre 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Roberto Galimberti

M-8449 (A pagamento).

ETNOTEAM - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Valtorta n. 48

Capitale sociale € 15.360.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 03950990154

Avviso convocazione assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 novembre 2004, alle ore 17,30, presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 dicembre 2004, stessi luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti; determinazione della durata della carica e del relativo compenso.

Milano, 4 novembre 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Roberto Galimberti

M-8450 (A pagamento).

MILTE ITALIA - S.p.a.
GRUPO HISPANO-ALEMAN

Sede in Milano, via Tadino n. 29/A
Capitale sociale € 2.065.600 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 11958480151
R.E.A. di Milano n. 1513859

Avviso convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 novembre 2004 ore 10,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 2004 alla stessa ora in Milano, via Cernaia n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di modifiche allo statuto anche ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003. Deliberazioni relative;
2. Varie.

Parte ordinaria:

1. Funzione di controllo contabile. Deliberazioni relative;
2. Varie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello per l'adunanza, presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Milano, 26 ottobre 2004

Un consigliere delegato: dott. Renato Valsasina.

M-8470 (A pagamento).

H.P.I. Humana Pharma International
Società per azioni

Sede in Milano, viale Liguria n. 20/22
Capitale sociale € 2.000.000 (versato € 1.685.189)
Iscritta al registro imprese di Milano n. 11501320151
R.E.A. di Milano n. 1471615

Avviso convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 novembre 2004 ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 2004 alla stessa ora in Milano, via Cernaia n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di modifiche allo statuto anche ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003. Deliberazioni relative;
2. Varie.

Parte ordinaria:

1. Funzione di controllo contabile. Deliberazioni relative;
2. Varie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello per l'adunanza, presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Milano, 26 ottobre 2004

Un consigliere delegato: dott. Renato Valsasina.

M-8471 (A pagamento).

CORIMA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Enrico Pessina n. 90
Capitale sociale € 1.222.920,84
Registro delle imprese di Napoli n. 3620/80
R.E.A. di Napoli n. 331886
Codice fiscale n. 03360090637

Convocazione assemblea straordinaria soci

I signori soci sono convocati all'assemblea straordinaria della società «Corima S.p.a.» indetta presso lo studio del notaio Benedetto Paladini in Napoli alla via Toledo n. 368, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 2004 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2004 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie in applicazione della normativa del nuovo diritto societario decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche, come da bozza di statuto depositata presso la sede legale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Luigi Pierro.

C-29917 (A pagamento).

POMIGLIANO AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Pomigliano d'Arco (NA),
via Nazionale delle Puglie km 38
Capitale sociale € 928.800,00
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 101577/1998
R.E.A. n. 605958
Codice fiscale n. 03513671218

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Pomigliano d'Arco (NA), presso gli uffici in via Nazionale delle Puglie km 38, per il giorno 7 dicembre 2004 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 9 dicembre 2004 alle ore 10 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento statuto societario;
2. Ampliamento Oggetto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge sarà depositata presso la sede della società, la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno. I soci hanno facoltà di ottenerne una copia.

Il presidente: ing. Aldo Mazzarella.

C-29918 (A pagamento).

CASSA MAURIZIO CAPUANO
Soc. An. Coop. a capitale illimitato
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Elenco intermediari finanziari U.I.C. n. 29171

Sede legale in Napoli, corso Garibaldi n. 387

Registro prefettizio Napoli n. 10972

R.E.A. n. 42311

Codice fiscale n. 80006710638

Partita I.V.A. n. 01533910632

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 2004 alle ore 15, presso la sala mensa dell'Officina di Ponticelli della Circumvesuviana S.r.l. in Napoli via Volpicella n. 344, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 2004, stesso luogo stessa ora, ed occorrendo in terza convocazione il giorno 16 dicembre 2004, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale e del regolamento interno al fine di adeguarli a quanto stabilito dai decreti legislativi n. 5/2003, n. 6/2003 e n. 37/2004 recanti «Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative». Delibere inerenti e conseguenti.

A partire dal giorno 1° dicembre p.v. rimane depositata presso la sede della Società copia della bozza di statuto che gli amministratori intendono sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giampiero Arpaia

C-29921 (A pagamento).

TIRRENIA EUROCATERING - S.p.a.

Sede legale in Napoli, viale Umberto Maddalena n. 196

Capitale sociale € 155.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione registro imprese Napoli n. 00170150270

R.E.A. di Napoli n. 656.984

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marina Fanfani in Roma, via Sabotino n. 45, per il giorno 29 novembre 2004, alle ore 11 e in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 2004, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto alla nuova disciplina normativa in materia societaria;
 2. Eventuali altre proposte di variazione.

Partecipazione all'assemblea come per legge e per statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Saudo Cappelli

C-29919 (A pagamento).

CLEAN CONSULT INTERNATIONAL - S.p.a.

Lodi Vecchi (LO), via Toscana n. 14/b

Capitale sociale € 1.180.660,00

Registro imprese Lodi n. 07181470639

R.E.A. Lodi n. 1451979

Partita I.V.A. n. 03296110962

Codice fiscale n. 07181470639

I signori azionisti, il Collegio sindacale ed il Consiglio di amministrazione, sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede secondaria in Castello di Cisterna (NA) alla via Padula n. 64/66 per il giorno 16 dicembre 2004, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2004, alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Adozione nuovo statuto sociale ai sensi della legge 3 ottobre 2001, n. 366 e decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
3. Rinnovo cariche dell'Organo amministrativo;
4. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Giampiero Frasca.

C-29922 (A pagamento).

S.S. LAZIO CALCIO - S.p.a.

Roma, via A. Valenziani n. 10

Partita I.V.A. n. 07219141004

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 1° dicembre 2004 alle ore 16 presso lo studio del notaio A. Carpentieri sito in Napoli alla via Ponte di Tappia n. 47 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto alle nuove norme in materia di diritto societario di cui al decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 succ. modifiche;
2. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione volontaria ai sensi dell'art. 2484 del Codice civile;
3. Nomina del liquidatore; definizione dei criteri di liquidazione; attribuzione dei poteri.

L'amministratore unico: dott. Santaniello Ernesto.

C-29920 (A pagamento).

CARLO DE BENEDETTI & FIGLI - S.a.p.a.

Via Valeggio n. 41 Torino

Capitale Sociale Euro 69.420.000 i.v.

Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale n. 05936550010

Convocazione di assemblea

I signori Obbligazionisti portatori delle obbligazioni rappresentative del prestito emesso a seguito di assemblea straordinaria del 18 febbraio 1999 sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Torino via Valeggio n. 41 per il giorno 29 novembre 2004 alle ore quindici in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 30 novembre 2004 alle ore nove e trenta per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 3 e 4 del Regolamento del Prestito.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Ing. Carlo De Benedetti

Il Notaio delegato: Giancarlo Grassi Reverdini

IG-1324 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria

VESTIMENTA - S.p.a.

Sede in Mattarello di Trento, Via G. Catoni n.147

Capitale sociale euro 1.800.000 i.v.

Codice Fiscale e Partita IVA: 00110740222

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trento, Via Brennero n. 262/H presso lo Studio Notarile Armando Romano, per il giorno 30 novembre 2004 alle ore 16,00 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 01 dicembre 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione del nuovo testo di statuto in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 6/2003;
2. Annullamento azioni proprie.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Bassetti Ing. Giovanni

IG-1325 (A pagamento).

Atlas Capital SIM - S.p.a.

Sede in Roma, Via Giovanni Nicotera n. 29

Capitale sociale Euro 400.000 i.v.

Cod. fisc. e partita IVA n. 07364641006 - Registro delle Imprese di Roma

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria presso lo Studio notarile Capasso - via E.Q. Visconti, 8 per il giorno 29 novembre 2004, alle ore 18:00, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 dicembre 2004, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riformulazione dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

2. Comunicazioni del Presidente in merito alle procedure di richiesta dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività;
3. Verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza del collegio sindacale secondo il nuovo testo dell'art. 2399 cod. civ.;
4. Assegnazione dell'incarico di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 quater cod. civ.;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 9 novembre 2004

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Dott. Simone Pallesi

IG-1323 (A pagamento).

PRIVATE WEALTH MANAGEMENT - S.p.a.

Società di Gestione del Risparmio

Sede sociale in Milano, via Agnello n. 5

Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 13259110156

Avviso di rettifica ed integrazione numero inserzione M-8333 apparsa nella Gazzetta Ufficiale parte seconda numero 261 del 6 novembre 2004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Agnello n. 5, per le ore 11 del giorno 23 novembre 2004 leggasi:

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Agnello n. 5, per le ore 11 del giorno 23 novembre 2004,

aggiungasi:

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Vedani

M-8474 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Arezzo, via Calamandrei n. 255

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e relative disposizioni di attuazione, comunica alla clientela interessata che verranno adottati i seguenti provvedimenti, per tutti i rapporti in archivio attivi alla data del 24 novembre 2004, con decorrenza 25 novembre 2004:

canone annuo carte di debito:

incremento nella misura massima di € 5,00 del canone annuo relativo alle tessere bancomat e pagobancomat;

canone annuo carte di credito Bankamericard:

incremento nella misura massima di € 15,00 del canone annuo relativo alle carte di credito Bankamericard attivate;

canone POS:

incremento del canone di noleggio dei terminali POS in una misura massima pari a € 20,00 mensili;

spese fisse di chiusura depositi a risparmio:

incremento nella misura massima di € 3,00 delle spese fisse annue di chiusura dei depositi a risparmio.

Arezzo, 3 novembre 2004

Il vice direttore generale: dott. Alfredo Berni.

S-27647 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento libretto di risparmio

La sig.ra Reggiani Pierina è intestataria di un libretto del risparmio n. 1065478 denominato certificato di deposito Reggiani emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta di Mantova, filiale 744 con saldo di € 6.713,96, che è andato smarrito. È stato presentato ricorso al Tribunale di Mantova che è stato accolto in data 13 marzo 2004, con il quale il presidente dichiara l'inefficacia del certificato di deposito e autorizza la banca emittente al rilascio di un duplicato salvo opposizione trascorso un termine di giorni 90 dalla data di pubblicazione.

Reggiani Pierina.

C-29729 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. 1686/2004 Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 1° ottobre 2004, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato:

filiale di Ferrara: viale Cavour n. 139/141;

filiale di Cento: Galleria Maestri del Lavoro n. 1/19;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 4 ottobre 2004 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

C-29749 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. 1717/2004 Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Popolare di Verona e Novara S.c.r.l. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 1° ottobre 2004, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

filiale di Ferrara: viale Cavour n. 138;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 4 ottobre 2004 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 21 ottobre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

C-29750 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. 1686/2004 Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 1° ottobre 2004, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato:

filiale di Cento: via Ferrarese n. 3;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 4 ottobre 2004 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

C-29751 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n.1607/2004 Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. sotto-indicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 21 settembre 2004, a causa di assemblee del personale indette dalle Organizzazioni sindacali, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

filiale di Porto Garibaldi, via Ugo Bassi n. 8/10;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 22 settembre 2004 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia - Filiale di Ferrara.

Ferrara, 21 ottobre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

C-29754 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 1716/2004 Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a. indicati nell'unità nota formante parte integrante del presente decreto non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 1° ottobre 2004, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 4 ottobre 2004 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia - Filiale di Ferrara.

Ferrara, 21 ottobre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

COD	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITÀ	PROV	REGIONE	TOT. DIP.	DI CUI SCIOPERANTI	FILIALE APERTA/CHIUSA
734	ARGENTA	VIA MAZZINI, 1/A	ARGENTA	FE	EMILIA ROMAGNA	5	2	C
737	BONDO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	BERRA	FE	EMILIA ROMAGNA	3	2	C
738	BONDENO	PIAZZA G. GARIBOLDI, 70	BONDENO	FE	EMILIA ROMAGNA	4	4	C
739	CENTO	CORSO DEL GUERCINO, 54	CENTO	FE	EMILIA ROMAGNA	5	3	C
740	CODIGORO	PIAZZA MATTEOTTI, 44	CODIGORO	FE	EMILIA ROMAGNA	6	1	A
741	COMACCHIO	PIAZZA FOLEGATTI, 21	COMACCHIO	FE	EMILIA ROMAGNA	6	5	C
742	COPPARO	PIAZZA DEL POPOLO, 4	COPPARO	FE	EMILIA ROMAGNA	10	9	C
743	FERRARA	VIA PADOVA, 29/31	FERRARA	FE	EMILIA ROMAGNA	7	2	A
746	FERRARA - AG. 1	CORSO GIOVECCA, 50	FERRARA	FE	EMILIA ROMAGNA	25	19	C
733	FERRARA - AG. 2	VIA BOLOGNA, 95-95/A	FERRARA	FE	EMILIA ROMAGNA	10	6	C
748	FERRARA - AG. 3	VIA MODENA, 86	MIZZANA	FE	EMILIA ROMAGNA	5	5	C
735	FERRARA - AG. 4	VIA COPPARO, 132	FERRARA	FE	EMILIA ROMAGNA	3	3	C
759	FERRARA - AG. 5	PIAZZALE DONEGANI, 12	FERRARA	FE	EMILIA ROMAGNA	6	5	C
743	FORMIGNANA	VIA DELLA VITTORIA, 7	FORMIGNANA	FE	EMILIA ROMAGNA	4	4	C
329	GORO	VIA MAZZINI, 32-32/A-B	GORO	FE	EMILIA ROMAGNA	3	0	A
348	LAGOSANTO	PIAZZA VITTORIO VENETO, 18	LAGOSANTO	FE	EMILIA ROMAGNA	4	4	C
748	MASSAFISCAGLIA	PIAZZA GARIBOLDI, 18	MASSAFISCAGLIA	FE	EMILIA ROMAGNA	3	3	C
746	MESOLA	VIA G. MAZZINI, 22	MESOLA	FE	EMILIA ROMAGNA	4	0	A
747	MIGLIARINO	PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 61	MIGLIARINO	FE	EMILIA ROMAGNA	4	4	C
349	MIRABELLO	CORSO ITALIA, 188	MIRABELLO	FE	EMILIA ROMAGNA	4	4	C
750	PORTOMAGGIORE	VIA F. BERNAGGI, 10/12	PORTOMAGGIORE	FE	EMILIA ROMAGNA	5	5	C
751	RO	VIA BEPPINO SANTINI, 1	RO FERRARESE	FE	EMILIA ROMAGNA	3	3	C
755	S. MARIA CODIFUME	VIA FASCINATA, 40-S. MARIA	S. MARIA CODIFUME	FE	EMILIA ROMAGNA	3	3	C
753	S. MARTINO	VIA CHIESA, 180-SAN MARTINO	S. MARTINO	FE	EMILIA ROMAGNA	4	4	C
754	S. NICOLÒ	VIA NAZIONALE, 49/A-SAN NICOLÒ	S. NICOLÒ	FE	EMILIA ROMAGNA	3	1	C
752	SANT'AGOSTINO	CORSO ROMA, 3	SANT'AGOSTINO	FE	EMILIA ROMAGNA	3	3	C
756	TRESIGALLO	VIA ROMA, 42	TRESIGALLO	FE	EMILIA ROMAGNA	4	4	C
758	VOGHIERA	PIAZZA GIOVANNI XXIII, 20	VOGHIERA	FE	EMILIA ROMAGNA	3	3	C

C-29752 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 1647/2004 Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Unicredit Banca S.p.a. indicati nell'unità nota formante parte integrante del presente decreto non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 1° ottobre 2004, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 4 ottobre 2004 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia - Filiale di Ferrara.

Ferrara, 21 ottobre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

Agenzia di Ferrara Giovecca, corso Giovecca n. 17 - Ferrara;
Agenzia di Ferrara Bologna A, via Bologna n. 48 - Ferrara;
Agenzia di Ferrara Bologna B, via Bologna n. 154 - Ferrara;
Agenzia Bondeno, piazza Garibaldi n. 51 - Bondeno;
Agenzia Copparo, piazza del Popolo n. 8 - Copparo;
Agenzia Ferrara Spadari, via Spadari n. 25 - Ferrara;
Agenzia Ferrara Comacchio, via Comacchio n. 3 - Ferrara;
Agenzia Codigoro, via IV Novembre n. 20 - Codigoro;
Agenzia Lido degli Estensi, viale Carducci n. 67 - Lido degli Estensi;
Agenzia Portomaggiore, piazza Umberto I n. 36 - Portomaggiore;
Agenzia Tresigallo, viale Roma n. 6 - Tresigallo;
Agenzia Longastrino, via Molinetto n. 4/a - Longastrino;
Agenzia San Bartolomeo in Bosco, via Masi n. 249 - San Bartolomeo in Bosco;
Agenzia Comacchio, via dei Mercanti n. 4 - Comacchio.

C-29753 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n.1605/2004 Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Forlì S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente i giorni 21 e 22 settembre 2004, a causa di assemblee del personale indette dalle Organizzazioni sindacali, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

filiale di Ferrara: viale Cavour n. 68;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 23 settembre 2004 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia - Filiale di Ferrara.

Ferrara, 21 ottobre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

C-29755 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n.1645/2004 Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Intesa S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 1° ottobre 2004, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

filiale di Ferrara: corso Porta Reno, n. 44;

filiale di Ferrara: via Bologna, 133;

filiale di Cento: corso Guercino n. 68;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 4 ottobre 2004 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia - Filiale di Ferrara.

Ferrara, 21 ottobre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

C-29756 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 1643/2004 Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 29 settembre 2004, a causa di assemblee del personale indette dalle Organizzazioni sindacali, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2, del decreto legislativo citato;

filiale di Longastrino: via Molinetto, n. 2/a.

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1, del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 30 settembre 2004 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 21 ottobre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

C-29758 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n.1646/2004 Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Popolare di Milano S.c.r.l. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 1° ottobre 2004, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2, del decreto legislativo citato;

filiale di Ferrara: via Cairoli n. 26;

filiale di Ferrara: via Bologna n. 415;

filiale di Argenta: via Matteotti n. 31/b;

filiale di Codigoro: via IV novembre n. 30

filiale di Lido degli Estensi: viale Pascoli n. 61;

filiale di San Carlo: via Statale n. 70.

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1, del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 4 ottobre 2004 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 21 ottobre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

C-29757 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 1694/2004 Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. indicati nell'unita nota formante parte integrante del presente decreto non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 1° ottobre 2004, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2, del decreto legislativo citato;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1, del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 4 ottobre 2004 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Dipendenze di Ferrara

sede di Ferrara, corso Giovecca n. 65;

agenzia n. 1, corso Martiri della Libertà n. 55/57;

agenzia n. 2, via Garibaldi n. 61;

agenzia n. 3, via Donatori di Sangue n. 7;

agenzia n. 4, Porta Romana n. 82;

agenzia n. 5, via delle Barriere n. 12/26;

agenzia n. 6, corso Isonzo n. 107/c;

agenzia n. 7, corso Porta Mare n. 155;

agenzia n. 8, via Giusti n. 4, int. 1;

agenzia n. 9, viale Cavour n. 76;

agenzia n. 10, viale Veneziani n. 5/A;

agenzia n. 11, via XXV Aprile n. 43/51;

agenzia n. 12, via Comacchio n. 241;

agenzia n. 13, via Saraceno n. 1/5;

agenzia n. 14, via Darsena n. 67;

agenzia n. 16, via Foro Boario n. 42/44.

Filiali in provincia di Ferrara

Ambrogio, via Zappaterra n. 106;

Ariano Ferrarese, piazza Garibaldi n. 71;

Berra, via Garibaldi n. 16/16^a;

Bondeno, piazza Garibaldi n. 23;

Bosco Mesola, piazza V. Veneto n. 27;

Cento, via Provenzani n. 13;

Codigoro, piazza Matteotti n. 45/51;

Comacchio, piazza Folegatti n. 6/8;

Consandolo, via Provinciale n. 47/a;

Copparo, piazza Libertà n. 27/29;

Denore, via Massafiscaglia n. 579;

Formignana, via Roma n. 34;

(sportello di cassa)

Francolino, via dei Calzolari n. 331;

Gaibanella, via Ravenna n. 852;

Gallo, via Nazionale n. 91;

Goro, piazza Togliatti n. 19;

Jolanda di Savoia, via Matteotti n. 56;

Lagosanto, via Don Minzoni n. 18;

Lido degli Estensi, viale Carducci n. 179;

Marrara, via Boari n. 52;

Masi Torello, viale Adriatico n. 335;

Massafiscaglia, via Chizzolini n. 30;

Mezzogoro, via Bengasi n. 30;

Migliarino, via V. Emanuele III n. 1/b

Mirabello, piazza Battaglini n. 16;

Ospital Monacale, via Zenzalino n. 108/a;

Ostellato, via Garibaldi n. 20;

Pilastrì, via Farini n. 13;

Poggio Renatico, via Matteotti n. 31;

Pontegradella, via Pioppa n. 235;

Pontelagoscuro, via Montefiorino n. 23;

Porotto, via Modena n. 617;

Portogaribaldi, via Caprera n. 49;

Portomaggiore, piazza Umberto I n. 19;

Quartesana, via Rabbiosa n. 118;

Rovereto, via Manzoli n. 63/f;

San Bartolomeo in Bosco, via Cervella n. 16;

San Biagio, via Amendola n. 51/a;

San Giovanni di Ostellato, via Lidi Ferraresi n. 199;

San Giuseppe, S.S. 309 Romea n. 65;

San Martino, via Chiesa n. 202;

Scortichino, via Passardi n. 20;

Serravalle, via Pivanti n. 36;
Tamara, via Raimondi n. 6;
Tresigallo, viale Roma n. 1;
Vigarano Mainarda, via Matteotti n. 2/8;
Vigarano Pieve, via Mantova n. 188;
Voghiera, via D. Dossi n. 1.

Ferrara, 19 ottobre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

C-29759 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 1695/2004 Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. sottoindicate non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 1° ottobre 2004, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2, del decreto legislativo citato:

filiale di Longastrino: via Molinetto n. 2/a;

filiale di Porto Garibaldi: via U. Bassi n. 8/10.

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 4 ottobre 2004 giorno, in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 19 ottobre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

C-29760 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 1678/2004 Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a. sottoindicate non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 1° ottobre 2004, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato:

filiale di Argenta: via Celletta n. 45/A.

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 5 giorni, a decorrere dal 4 ottobre 2004 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

C-29761 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 1696/2004 Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli del Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l. sottoindicate non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 4 ottobre 2004, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato:

filiale di Ferrara: viale Cavour n. 138/a.

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 5 ottobre 2004 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 19 ottobre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

C-29762 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 1678/2004 Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Agricola Mantovana sottoindicate non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 1° ottobre 2004, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2, del decreto legislativo citato:

filiale di Bondeno, viale della Repubblica n. 4/B.

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1, del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 4 ottobre 2004 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

C-29764 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. 1693/2004 Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 1° ottobre 2004, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2, del decreto legislativo citato:

filiale di Bondeno, via della Repubblica n. 19;

filiale di Cento, Como del Guercino n. 16;

filiale di Comacchio, piazzetta U. Bassi n. 34;

filiale di Copparo, via Garibaldi n. 8;

filiale di Ferrara Nord Ovest, via Po n. 66.

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1, del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 4 ottobre 2004 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 19 ottobre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

C-29763 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 1678/2004 Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Agricola Mantovana sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 1° ottobre 2004, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2, del decreto legislativo citato:

filiale di Bondeno, via della Repubblica n. 4/B;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1, del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 4 ottobre 2004 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

C-29765 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. 1678/2004 Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 1° ottobre 2004, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2, del decreto legislativo citato:

filiale di Ferrara, via San Romano n. 147;

filiale di Porto Garibaldi, via Matteotti n. 46;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1, del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 4 ottobre 2004 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

C-29766 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. 1697/2004 Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Cento S.p.a. indicati nell'unità nota formante parte integrante del presente decreto non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 1° ottobre 2004, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 4 ottobre 2004 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 19 ottobre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

Direzione generale: via Matteotti n. 8/b - Cento;
 Agenzia di città n. 1: via Ferrarese n. 28/1 - Cento;
 Agenzia di città n. 2: via Penzale n. 2 - Cento;
 filiale di Alberone: via Riga n. 54 - Alberone;
 filiale di Bondeno: via della Repubblica n. 18/a - Bondeno;
 filiale di Casumaro: via di Correggio n. 361 - Casumaro;
 filiale di Coronella: via Coronella n. 9 - Coronella;
 filiale di Dodici Morelli: via Maestrola n. 3 - Dodici Morelli;
 filiale di Dosso: via Verdi n. 24/26 - Dosso;
 filiale di Ferrara: viale Cavour n. 41 - Ferrara;
 filiale di Ferrara Est: via P.Giovanni XXIII n. 97 - Ferrara;
 filiale di Ferrara Sud: via Bologna n. 305/a - Ferrara;
 filiale sede centrale: via Matteotti n. 8/b - Cento;
 filiale di Mirabello: corso Italia n. 256 - Mirabello;
 filiale di Poggio Renatico: via Roma n. 15 - Poggio Renatico;
 filiale di Renazzo: via Alberelli n. 4 - Renazzo;
 filiale di San Carlo: via Risorgimento n. 41 - San Carlo;
 filiale di S.Agostino: via Statale n. 152 - S.Agostino;
 filiale di Vigarano Mainarda: via Roma n. 4 - Vigarano Mainarda.

C-29767 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. 1533/2004 Gab.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il proprio provvedimento pari numero del 23 settembre 2004, con il quale è stato decretato l'irregolare funzionamento degli sportelli della filiale della Banca Nazionale del Lavoro di Ferrara, corso Porta Reno n. 19, nel giorno 10 settembre 2004 per lo sciopero del personale;

Vista la nota n. 941058 del 7 ottobre 2004 con la quale la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Ferrara, ha segnalato alla Banca d'Italia che la proroga dei termini legali o convenzionali per assegni, effetti ed altri adempimenti ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948 deve ritenersi estesa, non solo alla sede di corso Porta Reno n. 19 ma anche all'agenzia n. 1 di via Darsena n. 148;

Ritenuto necessario rettificare il decreto suddetto;

Decreta:

il decreto pari numero del 23 settembre 2004 è così modificato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 10 settembre 2004, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato:

filiale di Ferrara: corso Porta Reno n. 19;

agenzia n. 1 di Ferrara: via Darsena n. 148;

Considerato che nella fattispecie ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 13 settembre 2004 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 18 ottobre 2004

Il prefetto: Ferorelli.

C-29768 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2004/4127/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 950259 in data 11 ottobre 2004 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 1° ottobre 2004 a seguito di uno sciopero al quale ha partecipato il personale del Centro servizi e del Centro elaborazione dati, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 1° ottobre 2004 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 1° ottobre 2004. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° ottobre 2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Banca Popolare di Vicenza S.c. a r.l., sportelli di:
 (vedi elenco allegato).

Padova, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Padoin.

Abano Terme, via Martiri d'Ungheria n. 14;
 Albignasego, via Roma n. 117;
 Borgoricco, fraz. Sant'Eufemia, via della Pieve n. 43;
 Cadoneghe, strada statale del Santo n. 17;
 Campodarsego, fraz. S. Andrea, via Caltana n. 182;
 Camposampiero, via Rialto n. 1;
 Conselve, viale Venezia n. 1;
 Galliera Veneta, via Roma n. 164;
 Galliera Veneta, fraz. Mottinello, via Mottinello Nuovo n. 31;
 Limena, via del Santo n. 4;
 Loreggia, piazza Papa Luciani n. 8;
 Noventa Padovana, via Roma n. 1;
 Padova, via Trieste n. 45;
 Padova, corso Milano n. 22;
 Ponte S. Nicolò, fraz. Roncaglia, via Volturmo n. 2;
 Rubano, loc. Sarneola, via Rossi n. 3/N;
 San Giorgio in Bosco, via Valsugana n. 86;
 San Martino di Lupari, via Roma n. 68;
 Selvazzano, fraz. Tencarola, via Padova n. 24;
 Tombolo, via Roma n. 7/A;
 Tombolo, fraz. Onara, via Sen. G. Cittadella n. 5/A;
 Trebaseleghe, via C. Menotti n. 32;
 Vigodarzere, fraz. Saletto, via Leonardo da Vinci n. 61;
 Vigonza, fraz. Busa di Vigonza, via Regia n. 37.

C-29658 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2004/4126/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 950288 in data 11 ottobre 2004 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 1° ottobre 2004 a seguito di uno sciopero generale del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 1° ottobre 2004 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 1° ottobre 2004. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° ottobre 2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banco Popolare di Verona e Novara - Sportelli di:
 Abano Terme, piazza Dondi dell'Orologio n. 5;
 Campodarsego, via De Toni n. 2;
 Cittadella, via Borgo Bassano n. 11;
 Monselice, piazza San Marco n. 7;
 Noventa Padovana, via Roma n. 133;
 Padova, via Trieste n. 31/B;
 Padova, via Vigonovese n. 50/C;
 Rubano, via della Provvidenza n. 14, fraz. Sarneola.

Padova, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Padoin.

C-29657 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2004/4128/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 950274 in data 11 ottobre 2004 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 1° ottobre 2004 a seguito di uno sciopero generale dei dipendenti, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 1° ottobre 2004 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 1° ottobre 2004. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° ottobre 2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Sportello di Padova, via Trieste n. 45/A.

Padova, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Padoin.

C-29659 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2004/4123/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 950469 in data 11 ottobre 2004 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 1° ottobre 2004 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 1° ottobre 2004 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 1° ottobre 2004. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° ottobre 2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a. - Sportelli di:
 (vedi elenco allegato).

Padova, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Padoin.

descrizione uob	indirizzo	cap	località	prov	nr. Dip.	di cui scioper.	finale Aperta/Chiusa
PADOVA - AG. PIAZZA FRUTTI	PIAZZA DEI FRUTTI,39	35122	PADOVA	PD	9	7	CHIUSA
PADOVA - AG. BASSANELLO	VIALE F.CAVALLOTTI,57	35124	PADOVA	PD	10	3	CHIUSA
PADOVA - AG. LA CITTADELLA	PIAZZA L.DA PORTO,5/6	35128	PADOVA	PD	9	5	CHIUSA
PADOVA - AG. ASPETTI	VIA TIZIANO ASPETTI,235	35134	PADOVA	PD	9	8	CHIUSA
PADOVA - AG. STAZIONE	PIAZZALE STAZIONE,7	35131	PADOVA	PD	8	6	CHIUSA
CITTADELLA - AG. PORTA TREVISO	VIA MARCONI,18	35013	CITTADELLA	PD	12	7	CHIUSA
LIMENA	VIA DEL SANTO,19	35010	LIMENA	PD	8	7	CHIUSA
MASERA'	PIAZZA MUNICIPIO,15	35020	MASERA' DI PD	PD	7	4	CHIUSA
PONTE DI BRENTA	STR. S.MARCO,306/308-PONTE D	35129	PADOVA	PD	8	4	CHIUSA
SAN MARTINO DI LUPARI	PIAZZA XXIX APRILE,1	35018	SAN MARTINO DI LUPARI	PD	10	7	CHIUSA
SAN PIETRO IN GU'	PIAZZA PRANDINA,23	35010	SAN PIETRO IN GU'	PD	4	1	CHIUSA
SAONARA	PIAZZA BORGATO SOTI,2	35020	SAONARA	PD	9	4	CHIUSA
VO' EUGANEO	PIAZZA LIBERAZIONE,15	35030	VO' EUGANEO	PD	5	4	CHIUSA
CARMIGNANO	VIA ROMA,5	35010	CARMIGNANO DI BRENTA	PD	9	5	CHIUSA
VIGONZA	VIA CAVOUR,32/E	35010	VIGONZA	PD	10	7	CHIUSA
CASALSERUGO	VIA UMBERTO I,122/124	35020	CASALSERUGO	PD	7	4	CHIUSA
FONTANIVA	PIAZZA MONSIGNOR NICHELE,1	35014	FONTANIVA	PD	8	5	CHIUSA
CADONEGHE	PIAZZALE CASTAGNARA,18	35010	CADONEGHE	PD	10	8	CHIUSA
ABANO TERME - AG. S.CUORE	VIA JAPPELLI ANG.VIA VOLTA	35031	ABANO TERME	PD	9	4	CHIUSA
SANTA GIUSTINA IN COLLE	VIA S.GIORGIO,17	35010	SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	5	4	CHIUSA
CAMPODORO	VIA ROMA,11	35010	CAMPODORO	PD	7	6	CHIUSA
PD - SEDE VIA VIII FEBBRAIO	VIA VIII FEBBRAIO,5	35122	PADOVA	PD	34	19	CHIUSA
SELVAZZANO DENTRO	VIA ROMA,45	35030	SELVAZZANO D.	PD	6	4	CHIUSA
PADOVA - AG. Z.I. NORD	V.LE INDUSTRIA,58-ANG.P.SERV.	35129	PADOVA	PD	10	6	CHIUSA
PADOVA - AG. TRE GAROFANI	VIA TRE GAROFANI,62/A	35124	PADOVA	PD	8	6	CHIUSA
PADOVA - AG. GARIBALDI	CORSO GARIBALDI,15	35122	PADOVA	PD	8	7	CHIUSA
PADOVA - AG. CENTRALE	PIAZZETTA TURATI,17	35131	PADOVA	PD	10	8	CHIUSA
TREBASELEGHE	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA',33	35010	TREBASELEGHE	PD	5	5	CHIUSA
ONARA DI TOMBOLO	VIA CHIESA, 12/14 ONARA	35010	ONARA DI TOMBOLO	PD	5	3	CHIUSA
PADOVA - AG. SACRA FAMIGLIA	VIA SAVONA,23/25/27	35142	PADOVA	PD	8	6	CHIUSA
PADOVA - AG. CAVE	VIA CHIESANUOVA,71	35136	PADOVA	PD	4	2	CHIUSA
PADOVA - AG. SS.TRINITA'	VIA BUONARROTI,143/145	35134	PADOVA	PD	5	4	CHIUSA
PADOVA - AG. AEROPORTO	VIA SORIO,39/41	35141	PADOVA	PD	6	6	CHIUSA
MASSANZAGO	VIA ROMA ANG.VIA MARCONI	35010	MASSANZAGO	PD	5	3	CHIUSA
PIOVE DI SACCO	VIA MARCONI, 8/10	35028	PIOVE SACCO	PD	4	2	CHIUSA
PADOVA - AG. SAN BELLINO	VIA BRAMANTE,8/24	35134	PADOVA	PD	4	3	CHIUSA
PADOVA - AG. MORTISE	VIA IPPODROMO ANG.MADONNA	35129	PADOVA	PD	4	3	CHIUSA
PADOVA - AG. CAMIN	VIA LISBONA,7-CAMIN	35127	PADOVA	PD	6	3	CHIUSA
LAGHI DI CITTADELLA	VIA DON G.LAGO,112-LAGHI	35013	CITTADELLA	PD	4	3	CHIUSA
SAN GIORGIO IN BOSCO	VIA VALSUGANA,151	35010	SAN GIORGIO IN BOSCO	PD	4	1	CHIUSA
MONTEMERLO	VIA REPOISE,16-MONTEMERLO	35030	CERVARESE S.CROCE	PD	3	1	CHIUSA
PADOVA - AG. MILANO	CORSO MILANO,60	35139	PADOVA	PD	3	3	CHIUSA
VILLA DEL CONTE	VIA ROMA, 3	35010	VILLA DEL CONTE	PD	3	3	CHIUSA
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	VIA CALTANA, 91	35010	VILLANOVA DI CAMPOSAM	PD	3	1	CHIUSA
PADOVA - AG. SANTO	VIA CESAROTTI,23	35123	PADOVA	PD	7	3	CHIUSA
PADOVA - AG. ARCELLA	VIA TIZIANO ASPETTI,52	35132	PADOVA	PD	8	5	CHIUSA
PADOVA - AG. EUGANEA	VIA EUGANEA,65	35141	PADOVA	PD	9	5	CHIUSA
PADOVA - AG. GIOTTO	VIALE VENEZIA,100	35129	PADOVA	PD	8	6	CHIUSA
PADOVA - AG. VIGONVESE	VIA VIGONVESE,138/A	35127	PADOVA	PD	9	9	CHIUSA
PADOVA - AG. ALTICHIERO	VIA SACRO CUORE,27/B	35135	PADOVA	PD	7	6	CHIUSA
ABANO TERME - AG. CENTRO	VIALE DELLE TERME,87	35031	ABANO TERME	PD	10	6	CHIUSA
BAGNOLI DI SOPRA	PIAZZA MARCONI,35	35023	BAGNOLI DI SOPRA	PD	6	4	CHIUSA
BOVOLENTA	VIA PADOVA,1	35024	BOVOLENTA	PD	7	6	CHIUSA
CAMPODARSEGO	VIA ROMA,1	35011	CAMPODARSEGO	PD	8	7	CHIUSA
CANDIANA	VIA ROMA,38	35020	CANDIANA	PD	3	2	CHIUSA

descrizione uob	indirizzo	cap	località	prov	nr. Dip.	di cui scioper.	filiale Aperta/Chiusa
CASTELBALDO	VIA GARIBALDI,92/A	35040	CASTELBALDO	PD	3	3	CHIUSA
MESTRINO	PIAZZA MERCATO, 2	35035	MESTRINO	PD	9	6	CHIUSA
MANDRIOLA DI ALBIGNASEGO	STRADA BATTAGLIA,133-MANDRI	35020	ALBIGNASEGO	PD	6	5	CHIUSA
MONTEGROTTO TERME	VIALE STAZIONE,42	35036	MONTEGROTTO T.	PD	9	7	CHIUSA
PONTELONGO	VIA ZUCCHERIFICIO,2	35029	PONTELONGO	PD	6	5	CHIUSA
VILLAFRANCA PADOVANA	VIA ROMA,56	35010	VILLAFRANCA PAD.	PD	6	4	CHIUSA
MARSANGO DI CAMPO SAN MARTINO	PIAZZA GIOVANNI XXIII, 6	35010	CAMPO SAN MARTINO	PD	7	5	CHIUSA
RUBANO	VIA A.ROSSI,59/B	35030	RUBANO	PD	8	6	CHIUSA
TORREGLIA	VIA S.DANIELE,2	35038	TORREGLIA	PD	6	5	CHIUSA
SOLESINO	VIA XX SETTEMBRE,15/A	35047	SOLESINO	PD	8	7	CHIUSA
TRIBANO	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'	35020	TRIBANO	PD	5	3	CHIUSA
CASELLE DI SELVAZZANO D.	VIA MANZONI,3-CASELLE	35030	SELVAZZANO D.	PD	4	4	CHIUSA
MEJANIGA DI CADONEGHE	VIA D.ALIGHIERI,4-MEJANIGA	35010	CADONEGHE	PD	4	4	CHIUSA
CAMPOSAMPIERO	PIAZZA VITTORIA, 7	35012	CAMPOSAMPIERO	PD	11	8	CHIUSA
CITTADELLA - AG. PORTA BASSANO	VIA ROMA,36	35013	CITTADELLA	PD	12	8	CHIUSA
MONSELICE - AG. TORRE	PIAZZA OSSICELLA,21	35043	MONSELICE	PD	8	4	CHIUSA
MONTAGNANA	VIA MATTEOTTI,28	35044	MONTAGNANA	PD	6	4	CHIUSA
PIOVE DI SACCO - AG. CENTRO	VIA GARIBALDI, 58	35028	PIOVE DI SACCO	PD	13	7	CHIUSA
NOVENTA PADOVANA	VIA RISORGIMENTO,16	35027	NOVENTA PAD.	PD	4	2	CHIUSA
PADOVA - SEDE VIA VERDI	VIA VERDI,13/15	35139	PADOVA	PD	25	22	CHIUSA
DUE CARRARE	VIA IV NOVEMBRE,11	35020	DUE CARRARE	PD	4	2	CHIUSA
ARSEGO DI SAN GIORGIO DELLE PERT	VIA ROMA,279-ARSEGO	35010	SAN GIORGIO DELLE PERT	PD	5	1	CHIUSA
PADOVA - AG. GUIZZA	VIA GUIZZA,77/A	35125	PADOVA	PD	6	5	CHIUSA
PADOVA - AG. TITO LIVIO	RIVIERA TITO LIVIO,38	35123	PADOVA	PD	3	2	CHIUSA
PONCAGLIA DI PONTE S.NICOLO'	VIA MARCONI 1/3 - RONCAGLIA	35020	PONTE S.NICOLO'	PD	7	4	CHIUSA
PADOVA - AG. PALTANA	VIA ARMISTIZIO,21/B	35142	PADOVA	PD	4	3	CHIUSA
PIEVE DI CURTAROLO	VIA GENERALE DALLA CHIESA,1/A	35010	CURTAROLO	PD	4	3	CHIUSA
VIGODARZERE	VIA ROMA,256	35010	VIGODARZERE	PD	5	4	CHIUSA
PADOVA - AG. MAZZINI	PIAZZA MAZZINI,59	35138	PADOVA	PD	4	4	CHIUSA
PADOVA - AG. TORRESINO	VIA MARIN,8	35122	PADOVA	PD	3	3	CHIUSA
PADOVA - AG. CHIESANUOVA	VIA CHIESANUOVA,147/A	35136	PADOVA	PD	3	3	CHIUSA
PD - AG. MADONNA D/SALUTE	VIA MADONNA DELLA SALUTE,28	35129	PADOVA	PD	4	3	CHIUSA
VEGGIANO	VIA ROMA,29	35030	VEGGIANO	PD	3	1	CHIUSA
PADOVA - AG. BELZONI	VIA BELZONI,14	35121	PADOVA	PD	3	3	CHIUSA
PADOVA - AG. SANTA CROCE	PIAZZALE S.CROCE,35	35123	PADOVA	PD	4	2	CHIUSA
CONSELVE - AG. Z.I.	VIALE DELL'INDUSTRIA,2/G-Z.I.	35026	CONSELVE	PD	3	1	CHIUSA
PADOVA - AG. SAN CARLO	VIA TIZIANO ASPETTI,250	35133	PADOVA	PD	4	2	CHIUSA
PADOVA - AG. FORCELLINI	VIA FORCELLINI,120	35128	PADOVA	PD	4	3	CHIUSA
PADOVA - AG. BRUSEGANA	VIA DEI COLLI,95	35143	PADOVA	PD	5	4	CHIUSA
TOMBELLE DI SAONARA	VIA VIGONOVESE,184-TOMBELLE	35127	SAONARA	PD	3	3	CHIUSA
PADOVA - AG. MONTA'	VIA MONTA',257	35136	PADOVA	PD	3	3	CHIUSA
CORTE DI PIOVE DI SACCO	PIAZZALE PENTECOSTE, 1	35028	PIOVE DI SACCO	PD	3	3	CHIUSA
BRUGINE	VIA ROMA,5	35020	BRUGINE	PD	3	2	CHIUSA
PADOVA - AG. BEMBO	VIA BEMBO, 45	35127	PADOVA	PD	3	2	CHIUSA
SERVIZIO CENTRO OPERATIVO PADOVA	VIA DELLA PROVVIDENZA, 3	35020	SARMEOLA DI RUBANO	PD	60	45	NON OPERATIVO

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2004/4129/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 950250 in data 11 ottobre 2004 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 1° ottobre 2004 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 1° ottobre 2004 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 1° ottobre 2004. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° ottobre 2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Sanpaolo IMI S.p.a. - Sportelli di:

Padova - piazza Salvemini n. 8/10; Via T. Aspetti n. 174; Via Roma n. 41; Via Facciolati n. 51; Via Configliacchi n. 2; Sportello c/o stazione ferroviaria;

Albignasego;
Campodarsego;
Vigenza;
Este.

Padova, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Padoin.

C-26660 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot n. 3891/04/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che le banche indicate nell'allegato elenco hanno comunicato che nella giornata del 10 settembre 2004 si è verificata un'astensione dal lavoro del personale dipendente per adesione allo sciopero generale nazionale indetto dalle Organizzazioni sindacali. Di conseguenza le dipendenze di Parma e provincia specificate nell'allegato elenco non hanno potuto funzionare regolarmente.

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 884407 del 22 settembre 2004, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;
Visto l'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli Istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 25 ottobre 2004

Il prefetto: M. Licciardello.

C-29666 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 2446/14.7./Gab.

Il prefetto della provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 1° ottobre 2004 le agenzie degli Istituti di credito, che di seguito si elencano, non hanno funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Bipop Caffre S.p.a.:

via Forni n. 4/4A/6/8, ang. via Provinciale Lucchese, Montecatini Terme;

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.:

via Martiri del Padule n. 4, fraz. Castelmartini, Larciano;

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.:

via Roma, Quarrata;

via Provinciale Lucchese n. 264, fraz. Santa Lucia di Uzzano, Uzzano;

Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a.:

via Ugo Bassi n. 56, Montecatini Terme;

Banca di Roma S.p.a.:

piazza del Popolo n. 35, Montecatini Terme;

corso Gramsci n. 28, Pistoia;

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:

via Roma n. 14, fraz. Borgo a Buggiano, Buggiano;

via S. Giuseppe n. 2, Chiesina Uzzanese;

via G. Tigrì n. 22, Cutigliano;

piazza Berni n. 27, Lamporecchio;

piazza del Popolo n. 13 - via S. Martino n. 1;

viale Garibaldi n. 20/A, Pescia;

piazza Duomo n. 8, Pistoia;

viale S. Quasimodo n. 1, Pistoia;

viale Adua n. 97, Pistoia;

via Fiorentina n. 682, fraz. Bottegone;

via Nazionale n. 122, fraz. Pracchia;

Banca Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.:

via IV Novembre n. 69, Montecatini Terme;

via Leopoldo n. 35, S. Marcello Pistoiese;

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:

corso Roma n. 13, Montecatini Terme;

Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l.:

viale Brennero n. 532, Abetone;

piazza Mazzini n. 6, fraz. Chiesanuova Pistoiese, Chiesina Uzzanese;

piazza Giusti n. 399/401/405, Monsummano Terme;

corso Roma n. 26, ang. via Bovio, Montecatini Terme;

piazza Mazzini n. 92, Pescia;

via Cino n. 8/10, Pistoia;

Banca Intesa S.p.a.:

via Solferino n. 6, Montecatini Terme;

corso Gramsci n. 8, Pistoia;

via Fiorentina n. 700, Pistoia;

Banca Toscana S.p.a.:

piazza IV Novembre s.n.c., Agliana;

via A. Selva n. 354, fraz. Ferruccia;

via Puccini s.n.c., Larciano;
via I Maggio n. 102, fraz. Margine Coperta, Massa e Cozzile;
piazza Amendola n. 19, Monsummano Terme;
piazza Mazzini n. 68, Pescia;
via S. D'Acquisto n. 27, Pescia;
piazza Garibaldi n. 6, Pistoia;
piazza S. Francesco n. 64/B, Pistoia;
via E. Fermi n. 52, Pistoia;
viale Adua n. 239, Pistoia;
via Montalbano n. 75, Quarrata;
via P. Leopoldo n. 110, S. Marcello Pistoiese;
viale L. Orlando n. 76, fraz. Campo Tizzoro;
piazza Gramsci n. 5, fraz. Casalguidi, Serravalle Pistoiese;

Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a.:

via Mezzomiglio n. 8, Pieve a Nievole;
via Cavour n. 39, Pistoia;
viale Adua n. 368, Pistoia;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 953804 dell'11 ottobre 2004 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1 della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli Annunzi Legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio degli Annunzi Legali come unica forma di pubblicità la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno - Direzione generale per l'Amministrazione generale e per gli affari del personale - Ufficio studi per l'Amministrazione generale e per gli affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità e alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 1° ottobre 2004 delle agenzie degli Istituti di credito indicati in premessa è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La Direzione della Filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che, a cura di quest'Ufficio Territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Di Mattia.

C-29665 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 2445/14.7./Gab.

Il prefetto della provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 1° ottobre 2004 le Agenzie di Pistoia, via XX Settembre n. 23/25, via E. Fermi n. 49, della Banca del Monte di Lucca S.p.a., di Agliana, via M. Magni n. 162, e via Salcetana n. 64, di Montale, via Garibaldi, 41/B, di Pistoia, via Macallè n. 55, e di Quarra-

ta, via Montalbano n. 279/B, della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., di Pistoia, via Galvani, ang. via E. Fermi di Ponte Buggianese, via XXIV Maggio n. 1, e di Quarrata, via Montalbano n. 203, della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. non hanno funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della Filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 959290 del 12 ottobre 2004 avanzata ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli Annunzi Legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio degli Annunzi Legali come unica forma di pubblicità la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno - Direzione generale per l'Amministrazione generale e per gli affari del personale - Ufficio studi per l'Amministrazione generale e per gli affari legislativi - ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità e alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 1° ottobre 2004 delle Agenzie di Pistoia, via XX Settembre n. 23/25, e via E. Fermi n. 49, della Banca del Monte di Lucca S.p.a., di Agliana, via M. Magni n. 162, e via Salcetana n. 64, di Montale, via Garibaldi n. 41/B, di Pistoia, via Macallè n. 55, e di Quarrata, via Montalbano n. 279/B, della Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., di Pistoia, via Galvani, ang. via E. Fermi, di Ponte Buggianese, via XXIV Maggio n. 1, e di Quarrata, via Montalbano n. 203, della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La Direzione della Filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che, a cura di quest'Ufficio Territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Di Mattia.

C-29663 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 4261/04/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che il Banco Popolare di Verona e Novara ha comunicato che le Organizzazioni Sindacali hanno proclamato, per la giornata del 4 ottobre 2004 uno sciopero a livello regionale interessando, tra l'altro, il Piemonte, la Lombardia e le Marche, al quale ha partecipato il personale dipendente del Banco e della controllata Società Gestione Servizi - BPVN S.p.a., società di servizi del gruppo. L'astensione dal lavoro - che ha riguardato le unità operative del Banco (dipendenze e strutture di sede centrale) e, in particolare, le strutture di SGS-BPVN S.p.a. (servizi EDP/informatici, centro elettronico, back-office, amministrazione titoli, fondi e incassi pagamenti, nonché i servizi di spedizione) - ha determinato per l'intera giornata di lunedì 4 ottobre 2004 il mancato o l'irregolare funzionamento della Sede di Parma, delle agenzie di città e delle dipendenze della provincia, come sottointeso:

dependenze di Busseto, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Langhirano, Parma, Parma (Agenzia A), Parma (Agenzia B), Parma (Agenzia C), Parma (Agenzia D), Parma (Agenzia E), Parma (Agenzia E), Parma (Agenzia G), Sala Baganza, Sorbolo, Torrile e Traversetolo.

Vista la richiesta della locale Direzione della Banca d'Italia n. 954687 dell'11 ottobre 2004, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli Istituti di Credito indicati in premessa.

Parma, 25 ottobre 2004

Il prefetto: M. Licciardello.

C-29667 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 2444/14.7./Gab.

Il prefetto della provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 4 ottobre 2004 le agenzie di Abetone, viale Brennero n. 532, di Chiesina Uzzanese, fraz. Chiesanuova Uzzanese, piazza Mazzini n. 6, di Monsummano Terme, piazza Giusti, n. 339/401/405, di Montecatini Terme, corso Roma n. 26, ang. via Bovio, di Pescia, piazza Mazzini n. 92, e di Pistoia, via Cino, 8/10, del Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l. non hanno funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 959265 del 12 ottobre 2004 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei fogli degli annunci legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel foglio degli annunci legali come unica forma di pubblicità la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'Interno - Direzione Generale per l'Amministrazione Generale e per gli Affari del Personale - Ufficio Studi per l'Amministrazione Generale e per gli Affari Legislativi - ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità e alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 4 ottobre 2004 delle agenzie di Abetone, viale Brennero n. 532, di Chiesina Uzzanese, fraz. Chiesanuova Uzzanese, piazza Mazzini n. 6, di Monsummano Terme, piazza Giusti n. 339/401/405, di Montecatini Terme, corso Roma n. 26, ang. via Bovio, di Pescia, piazza Mazzini n. 92, e di Pistoia, via Cino n. 8/10, del Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l. è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che, a cura di quest'ufficio Territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Di Mattia.

C-29664 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 4337/04/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che la Banca Regionale Europea ha comunicato che nella giornata del 4 ottobre 2004 è stato indetto dalle Organizzazioni Sindacali uno sciopero regionale rivolto a tutti i lavoratori bancari per l'intera giornata;

Vista la richiesta della locale Direzione della Banca d'Italia n. 965650 del 13 ottobre 2004, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli Istituti di Credito indicati in premessa.

Parma, 25 ottobre 2004

Il prefetto: M. Licciardello.

C-29668 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2004/4124/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 950237 in data 11 ottobre 2004 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 1° ottobre 2004 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 1° ottobre 2004 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 1° ottobre 2004. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 1° ottobre 2004 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

UniCredit Banca S.p.a. - Sportelli di:

(vedi elenco allegato).

Padova, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Padoin.

Agenzie/Sportelli	Indirizzo	Comune
CAMPODARSEGO	VIA CALTANA, 4	CAMPODARSEGO
CAMPOSAMPIERO - TENTORI	VIA TENTORI, 32	CAMPOSAMPIERO
CAMPOSAMPIERO - NODARI	VIA CONTRA' DEI NODARI, 34	CAMPOSAMPIERO
CITTADELLA - VICENZA	BORGO VICENZA (ANGOLO VIA FANOLI)	CITTADELLA
CITTADELLA - BASSANO	BORGO BASSANO, 52/2	CITTADELLA
CITTADELLA - TREVISO	BORGO TREVISO, 78	CITTADELLA
GALLIERA VENETA	VIA ROMA, 51	GALLIERA VENETA
LIMENA	VIA DEL SANTO, 36	LIMENA
LOREGGIOLA	VIA PIO X, 22 - (FRAZ. LOREGGIOLA)	LOREGGIOLA
PADOVA - TRIESTE	VIA TRIESTE, 51	PADOVA
PADOVA - REZZONICO	VIA REZZONICO, 8	PADOVA
PADOVA - TOMMASEO	VIA TOMMASEO, 2	PADOVA
PADOVA - ASPETTI	VIA T. ASPETTI, 85	PADOVA
PADOVA - MINIO	VIA T. ASPETTI, 105	PADOVA
PIAZZOLA SUL BRENTA	VIA DEI CONTARINI, 1	PIAZZOLA SUL BRENTA
S. MARTINO DI LUPARI	VIALE EUROPA, 4/C	SAN MARTINO DI LUPARI
TREBASELEGHE	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 25/27	TREBASELEGHE
VIGONZA	VIA A. MORO, 12 - (FRAZ. BUSA)	VIGONZA
PADOVA - STATI UNITI	CORSO STATI UNITI, 14/e	PADOVA
PADOVA - SAN FERMO	VIA SAN FERMO, 1	PADOVA
PADOVA - VERGERIO	VIA P. P. VERGERIO, 44	PADOVA
TERRASSA PADOVANA	VIA ROMA	TERRASSA PADOVANA
PONTE SAN NICOLÒ	VIA ROMA, 1/3	PONTE SAN NICOLÒ
POLVERARA	VIA VOLPARO, 23	POLVERARA
ARZERGRANDE	VIA ROMA, 31	ARZERGRANDE
SAONARA	VIA ROMA, 104	SAONARA
AGNA	VIA ROMA, 45	AGNA
ANGUILLARA VENETA	VIA CHIESA, 12	ANGUILLARA VENETA
PADOVA - DAL POZZO	VIA A. DAL POZZO, 6	PADOVA
PIOVE DI SACCO - CARRARESE	VIA CARRARESE, 11	PIOVE DI SACCO
PADOVA - GATTAMELATA	VIA GATTAMELATA, 1	PADOVA
PADOVA - SAN MARCO	VIA SAN MARCO, 123	PADOVA
CONSELVE	VIA V. EMANUELE, 43	CONSELVE
PADOVA - PIOVESE	VIA PIOVESE, 108	PADOVA
PIOVE DI SACCO - GARIBALDI	VIA GARIBALDI, 108	PIOVE DI SACCO
PADOVA - ZANELLATO	P.ZZA ZANELLATO, 2/4	PADOVA
PADOVA - URUGUAY	VIA URUGUAY, 75	PADOVA
ABANO TERME	VIA DIAZ, 27	ABANO TERME
CASALE DI SCODOSIA	VIA ROMA, 36	CASALE DI SCODOSIA
DUE CARRARE	VIA ROMA, 54	DUE CARRARE
ESTE	VIA C. BATTISTI, 1	ESTE
MESTRINO	VIA IV NOVEMBRE, 50/A	MESTRINO
MONSELICE	VIA CADORNA, 7	MONSELICE
MONTAGNANA	VIA CIRCONVALLAZIONE, 215	MONTAGNANA
MONTEGROTTO	VIALE STAZIONE, 58	MONTEGROTTO
PADOVA - DUOMO	PIAZZA DUOMO, 9/A	PADOVA
PADOVA - MORO	VIA C. MORO, 28	PADOVA
PADOVA - TITO LIVIO	RIVIERA TITO LIVIO, 67/69	PADOVA
PADOVA - VERDI	VIA VERDI, 6	PADOVA
PADOVA - CHIESANUOVA	VIA CHIESANUOVA, 83	PADOVA
PADOVA - CAVOUR	PIAZZA CAVOUR, 6	PADOVA
PADOVA - OBERDAN	VIA OBERDAN, 8	PADOVA
PERNUMIA	VIA DEL CASTELLO, 1	PERNUMIA
SARMEOLA DI RUBANO	VIA DELLA PROVVIDENZA, 2	RUBANO
SAN PIETRO VIMINARIO	VIA CRISTO, 1	SAN PIETRO VIMINARIO
SELVAZZANO	VIA SCAPACCHIO, 59	SELVAZZANO
TREPONTI DI TEOLO	VIA EUGANEA, 117	TEOLO

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 4393/04/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che le banche indicate nell'allegato elenco hanno comunicato che nella giornata del 1° ottobre 2004 si è verificata un'astensione dal lavoro del personale dipendente per adesione allo sciopero generale nazionale indetto dalle Organizzazioni Sindacali. Di conseguenza le dipendenze di Parma e provincia specificate nell'allegato elenco non hanno potuto funzionare regolarmente.

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 948662 dell'8 ottobre 2004, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli Istituti di Credito indicati in premessa.

Parma, 25 ottobre 2004

Il prefetto: M. Licciardello.

Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l.:

sportelli di Busseto, Calorno, Fidenza, Fontanellato, Langhirano, Parma, Parma - Agenzia A, Parma - Agenzia B, Parma - Agenzia C, Parma - Agenzia D, Parma - Agenzia E, Parma - Agenzia F, Parma - Agenzia G, Sala Baganza, Sorbolo, Torrile, Traversetolo.

Banca Popolare di Vicenza:

dipendenze di Borgo Val di Taro (Piazzale Lauro Grossi, 2), Fidenza (via Cornini Malpelli, 13) Parma (via Emilia Est n. 56/B, piazzale Santa Croce n. 29, via Toscana n. 94).

Banca di Roma:

sportelli di Parma 1, Parma 2, Parma 3, Fidenza e Salsomaggiore Terme.

Banca Popolare di Milano:

sportello di Parma.

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.:

sede di Parma, sede di Parma 2, Agenzie n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 22, sportello Barilla;

agenzie di: Albareto, Basilicanova, Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Corniglio, Felegara, Felino, Fidenza 1, Fidenza 3, Fontanellato, Fontanelle, Fornovo Taro, Lagrime, Langhirano 2, Lesignano Bagni, Medesano, Noceto, Parola, Pellegrino Parmense, Polesine Parmense, Ponte Taro, Roccabianca, Sala Baganza 2, Salsomaggiore Terme 3, San Polo di Torrile, San Secondo Parmense, Sant'Andrea Bagni, Solignano, Sorbolo, Tabiano, Tizzano, Traversetolo, Trecasali, Varsi e Zibello.

Banca Monte dei Paschi di Siena:

dipendenze di Parma (sede, via Emilia Est, 218/A e agenzia n. 1, via Ghiaia n. 5/C).

Banca Popolare dell'Emilia Romagna:

filiale di Noceto (PR).

Banca Intesa S.p.a.:

sportelli sulla piazza di Parma e Collecchio.

Banca Popolare Commercio e Industria:

Parma (via San Leonardo n. 4 e via della Repubblica n. 6).

Banca Antoniana Popolare Veneta:

dipendenza di Parma, sede, Parma agenzia 1, via Fleming, Busseto, Colorno, Felino, Fidenza, Fontanellato, Fornovo Taro, Langhirano, Roccabianca, San Secondo Parmense e Soragna.

San Paolo IMI S.p.a.:

dipendenze dislocate nella città e nella provincia di Parma.

Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.:

tutte le dipendenze ubicate in Parma e provincia: Parma Molinetto (via Milazzo n. 39s) - Montechiarugolo, frazione Monticelli Terme (via Montepelato sud n. 3/A).

Banco di Sardegna:

filiale di Parma.

Banca Nazionale del Lavoro:

sede di piazza Garibaldi n. 17/a e agenzia di città n. 1 di via Bruxelles n. 10.

Banca Popolare di Lodi:

dipendenza di Parma.

C-29669 (Gratuito).

PREFETTURA DI COMO

Prot. n. 2410/04/Area 1

Il prefetto della provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota n. 868457 in data 17 settembre 2004, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento degli sportelli operanti nella provincia di Como, appartenenti alla Banca Intesa, di cui all'allegato elenco (che forma parte integrante del presente provvedimento), a causa dello sciopero, proclamato dal personale dipendente nella giornata del 10 settembre 2004;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'art., 2, del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

È dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento degli sportelli operanti nella provincia di Como, di cui in epigrafe, appartenenti alla Banca Intesa nella giornata del 10 settembre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dell'Azienda interessata.

Como, 28 settembre 2004

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

Agenzie interessate

Albavilla;
Appiano Gentile;
Bellagio;
Cabiato;
Cadorago;
Canzo;
Castiglione Intelvi;
Cermenate Settembrini;
Cernobbio;
CO-Bellizona;
CO-Bernardino;
CO-Boldoni;
CO-Camerlata;
CO-Duomo;
CO-Mentana;
CO-Ponte Chiasso;
CO-Rubini;
Domaso;
Erba-Alighieri;
Erba-XXV Aprile;
Figino Serenza;
Fino-Garibaldi 81;
Inverigo;
Lomazzo;
Lurate Caccivio;
Mariano Comense;

Menaggio;
Olgiate Comasco;
Porlezza;
Rovellasca;
Rovello Porro;
Tavernerio;
Villa Guardia.

C-29672 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 4394/04/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che le banche indicate nell'allegato elenco hanno comunicato che nella giornata del 1° ottobre 2004 si è verificata un'astensione dal lavoro del personale dipendente per adesione allo sciopero generale nazionale indetto dalle Organizzazioni sindacali. Di conseguenza le dipendenze di Parma e provincia specificate nell'allegato elenco non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 948662 del 12 ottobre 2004, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli Istituti di Credito indicati in premessa.

Parma, 25 ottobre 2004

Il prefetto: M. Licciardello.

Prot. n. 4394/04/Gab.

ALLEGATO

Banca di Piacenza:

due dipendenze site nella provincia di Parma e quella in Fidenza (PR).

Banca Regionale Europea S.p.a.:

filiale di Colorno (via San Rocco n. 34) e Fidenza (piazza Garibaldi n. 41).

UniCredit Banca S.p.a.:

dipendenze di Parma S. Leonardo a, Parma via La Spezia, Parma Mercantini, Parma S. Pancrazio, Parma Emilia Est, Parma Vittorio Emanuele, Parma Repubblica, Parma Mazzini, Parma Montebello, Parma Montanara, Collecchio, Colomo e Traversetolo.

Unipol Banca:

tutti gli uffici e le dipendenze in Parma (via La Spezia n. 75/b e via Venezia n. 46/a).

Banca Popolare di Cremona:

dipendenza di Colorno.

Banca Carige S.p.a.:

dipendenze operanti nella provincia di Parma (Parma sede, Parma ag. 1, Fidenza).

Banca Agricola Mantovana S.p.a.:

tutte le dipendenze situate nella provincia di Parma.

Banca Monte Parma S.p.a.:

sportelli posti nel comune di Parma (Agenzie di città n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14, agenzia di Corcagnano, agenzia di San Pancrazio, Tesoreria Enti e Sezione Pegno), sportelli posti nei comuni di Berceto, Borgo Val di Taro, Busseto, Collecchio, Colorno, Fontanelato, Fornovo Taro, Langhirano, Medesano, Mezzani, Montechiarugolo (Monticelli Terme), Noceto, Pontetaro, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Polo di Torrile; San Secondo Parmense, Soragna, Sorbolo, Traversetolo, Varani de' Melegari e Zibello.

C-29670 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERNI

Prot. N. 22685/04

Fasc. 1116/01

Il prefetto della provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, recante norme per la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota prot. n. 994752 del 21 ottobre 2004 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Terni ha comunicato la causa ed il periodo di mancato funzionamento di Istituti di credito ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Considerato che gli sportelli bancari sottoelencati non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di scioperi del personale dipendente in data 4 ottobre 2004:

Banca Lombarda e Piemontese - dipendenza di Terni.

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dei servizi erogati dal predetti Istituti, creando disagio anche agli utenti;

Tenuto conto, che, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'Aziende di credito presso cui si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

il periodo di mancato o irregolare funzionamento delle dipendenze degli Istituti di credito in premessa indicati è accertato per il giorno 4 ottobre 2004.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, parte II.

Terni, 27 ottobre 2004

D'ordine del prefetto

Il vice prefetto aggiunto: dott.ssa Mariacristina Di Lello

C-29673 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 21926/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 964209, in data 13 ottobre 2004, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 4 ottobre 2004, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per sciopero generale indetto dalle OO.SS., la chiusura delle succursali indicate nell'allegato A) mentre le dipendenze indicate nell'allegato B) non hanno potuto funzionare regolarmente della Banca Regionale Europea S.p.a.;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle soprandicate dipendenze della Banca Regionale Europea i cui sportelli sono stati chiusi o impossibilitati al regolare funzionamento in occasione dello sciopero del 4 ottobre 2004, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 25 ottobre 2004

Il prefetto: Avellone.

SCIOPERO DEL 4/10/2004

Allegato A

Cuneo Sede	12100	Piazza Europa, 1	CN
Cuneo Agenzia n. 1	12100	Via Luigi Gallo, 1.	CN
Cuneo Agenzia n. 2	12100	Via Roma, 13/b	CN
Cuneo Agenzia n. 3	12020	Via della Battaglia, 15 - Fraz. Madonna dell'Olmo	CN
Cuneo Agenzia n. 4	12100	Corso Nizza, 57/a	CN
Cuneo Agenzia n. 6	12100	Via Savona, 8 - Frazione Borgo San Giuseppe	CN
Cuneo Agenzia n. 7	12100	Via A. Carle, 2 - Frazione Confreria	CN
Cuneo Agenzia 8	12010	Piazzale della Repubblica - Frazione S. Rocco Castagnaretta	CN
Alba Sede	12051	Via Teobaldo Calissano, 9	CN
Alba Agenzia n. 1	12051	Viale Giovanni Vico, 5	CN
Alba Agenzia n. 2	12051	Corso Piave, 74	CN
ALBA agenzia n. 3	12051	Corso Langhe, 66/B	CN
Bagnasco	12071	Via Roma, 3	CN
Bagnolo Piemonte	12031	Via Cav. di Vittorio Veneto, 12	CN
Barbaresco	12050	Via Torino, 16	CN
Barge	12032	Viale Giuseppe Mazzini, 1	CN
Barolo	12060	Via Roma, 53	CN
Bastia Mondovì	12060	Piazza IV Novembre, 3	CN
Beinette	12081	Via Vittorio Veneto, 4	CN
Bernezzo	12020	Via A. Moro, 2 - Fraz. San Rocco	CN
Borgo San Dalmazzo	12011	Piazza Liberazione, 8-10	CN
Borgo San Dalmazzo - Agenzia 1	12011	Via Po, 41/43	CN
Bossolasco	12060	Corso Della Valle, 29	CN
Boves	12012	Piazza dell'Olmo, 2	CN
Bra Agenzia di BANDITO	12040	Via Don Orione, 85 - Frazione Bandito	CN
Brossasco	12020	Via Roma, 11/A	CN

Canale	12043	Via Roma, 72	CN
Caraglio	12023	Piazza Cavour, 12	CN
Carrù	12061	Piazza Vittorio Veneto, 2	CN
Casteldelfino	12020	Via Circonvallazione, 3	CN
Castelletto Stura	12040	Via G. Marconi, 6	CN
Castellinaldo	12050	Via Roma, 56	CN
Castiglione Tinella	12053	Via Circonvallazione, 12	CN
Castino	12051	Via XX Settembre 1/A	CN
Centallo	12044	Piazza V. Emanuele II, 17	CN
Ceva	12073	Via Roma, 40	CN
Cherasco	12062	Via Vittorio Emanuele, 34	CN
Chiusa di Pesio	12013	Via Roma, 5	CN
Corneliano d'Alba	12040	Piazza Cottolengo, 42	CN
Cortemilia	12074	Piazza Castello, 1	CN
Costigliole Saluzzo	12024	Via Vittorio Veneto, 88	CN
Cravanzana	12050	Via XX Settembre, 1	CN
Demonte	12014	Via Martiri e Caduti della Libertà, 1	CN
Dronero	12025	Piazza S. Sebastiano, 7	CN
Dronero Agenzia n. 1	12025	Viale Stazione, 10	CN
Entracque	12010	Via della Resistenza, 5	CN
Farigliano	12060	Piazza S. Giovanni, 7	CN
Fossano	12045	Via Roma, 3	CN
Frabosa Soprana	12082	Piazza Marconi, 1	CN
Frabosa Sottana	12083	Via IV Novembre, 30	CN
Gaiola	12010	Via Barale, 16	CN
Gallo d'Alba - Comune di Alba	12060	Via Garibaldi, 180 - Frazione Gallo d'Alba	CN
Garessio	12075	Corso Statuto, 15	CN
Govone	12040	Piazza Vittorio Emanuele, 9	CN
Lagnasco	12030	Via Roma, 30	CN

La Morra	12064	Corso Umberto I n. 28	CN
Lesegno	12076	Via Roma, 35	CN
Limone Piemonte	12015	Via Roma 62	CN
Magliano Alfieri	12050	Via IV Novembre, 54/A - Frazione Sant'Antonio	CN
Magliano Alpi	12060	Via Langhe, 158	CN
Mango	12056	Piazza XX Settembre, 6	CN
Monastero Vasco	12080	Via Variante, 3	CN
Mondovì Sede	12084	Piazza Ellero, 20	CN
Mondovì Agenzia Mondovì Altipiano	12084	Piazza G. Mellano, 6	CN
Mondovì Agenzia n. 2	12084	C.so Europa, 23	CN
Mondovì Agenzia n. 3	12084	Piazza Maggiore, 8	CN
Monesiglio	12077	Via Roma, 4	CN
Montà	12046	Piazza Vittorio Veneto, 31	CN
Montanera	12040	Via Marconi, 4	CN
Monticello d'Alba	12066	Piazza Martiri della Libertà, 2 - Frazione Borgo	CN
Moretta	12033	Via Torino, 73/bis	CN
Morozzo	12040	Via Marconi, 78	CN
Murazzano	12060	Via Bruno, 6	CN
Murello	12030	Via Caduti Murellesi, 39	CN
Mussotto d'Alba - Comune Di Alba	12067	Corso Canale, 98/1 - Frazione Mussotto	CN
Narzole	12068	Via Pace, 2	CN
Pagno	12030	Via Roma, 1	CN
Peveragno	12016	Piazza Toselli, 1	CN
Piasco	12026	Piazza Martiri della Liberazione, 7	CN
Piobesi d'Alba	12040	Piazza San Pietro, 12	CN
Pradlevcs	12027	Via IV Novembre, 108	CN
Prato Nevoso	12083	Via Galassia, 61 - Fraz. Del Comune di Frabosa Sottana	CN
Priocca	12040	Via Umberto I, 65	CN
Racconigi	12035	Piazza Roma, 8	CN

Rifreddo	12030	Piazza della Vittoria, 4	CN
Robilante	12017	Via Umberto I, 22	CN
Roccavione	12018	Piazza Biagioni, 27	CN
Rodello	12050	Piazza Vittorio Emanuele II, 2/ter	CN
Rossana	12020	Via Mazzini, 1	CN
Saliceto	12079	Piazza C. Giusti, 1	CN
Saluzzo	12037	Corso Italia, 57	CN
Sampeyre	12020	Via V. Emanuele II, 22	CN
San Damiano Macra	12029	Via Roma, 15	CN
San Michele Mondovì	12080	Via Nielli, 15/A	CN
Sanfront	12030	Corso Marconi, 14	CN
Santo Stefano Belbo	12058	Corso Piave, 82	CN
Savigliano	12038	P.zza Schiaparelli, 10	CN
Scarnafigi	12030	P.zza V. Emanuele, 14	CN
Sommariva del Bosco	12048	Via Donatori del Sangue, 11/b	CN
Tarantasca	12020	Via Carletto Michelis, 3	CN
Torre San Giorgio	12030	Via Maestra, 17	CN
Valdieri	12010	C.so Caduti in Guerra, 13	CN
Valgrana	12020	Via Caraglio, 9	CN
Verduno	12060	Piazza Canonico P. Bornia, 3	CN
Vernante	12019	Piazza De L'Ala, 4	CN
Verzuolo	12039	Piazza Martiri della Libertà, 13	CN
Vicoforte	12080	Via di Gariboglio, 43	CN
Villafalletto	12020	Via Vittorio Veneto, 24	CN
Villanova Mondovì	12089	Via Roma, 33/A	CN
Vinadio	12010	Via Roma, 11	CN

ALLEGATO B

Sciopero del 4 ottobre 2004

Dipendenze che non hanno potuto operare regolarmente determinando l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali a causa: della adesione allo sciopero da parte dei dipendenti della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., società del Gruppo con sedi operative in Brescia e Cuneo, preposte alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze delle banche del Gruppo per le quali si richiede ugualmente l'emanazione del decreto prefettizio.

Cuneo Agenzia n. 5	12100	Corso Gramsci, 1	CN
Cuneo Agenzia 9 c/o Ospedale S. Croce e Carle Bra	12100	Via M. Coppino, 16	CN
Busca	12042	Via Verdi, 10	CN
Busca	12022	Piazza Savoia, 9	CN
Crissolo	12030	Via Umberto I, 39	CN
Dogliani	12063	Via Castellero, 6	CN
Genola	12040	Via Roma, 32	CN
Monchiero	12060	Loc. Borgonuovo B., 15-1	CN
Monforte d'Alba	12065	Via Garibaldi, 4	CN
Neive	12057	Piazza della Libertà, 2	CN
Neviglie	12050	Via Umberto I, 14	CN
Niella Belbo	12050	Piazza Mercato, 12	CN
Paesana	12034	Via Po, 41	CN
Revello	12036	Via Saluzzo, 80	CN

C-29661 (Gratuito).

PREFETTURA DI CESENA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 605/Gab.

Il prefetto della provincia di Forlì-Cesena,

Vista la lettera n. 960128 del 12 ottobre 2004 con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale nelle giornate del 1° e 4 ottobre 2004, le dipendenze delle aziende di credito esistenti in questa provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed hanno pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Considerato che, per mero errore, nel decreto prefettizio prot. n. 605/Gab. del 14 ottobre 2004 è stato indicato il mancato funzionamento della Banca delle Marche nella giornata del 1° ottobre 2004, anziché anche nella giornata del 4 ottobre 2004;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nelle giornate del 1° e 4 ottobre 2004, che ha precluso la regolare attività delle dipendenze della sottoindicata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale.

Sciopero 1° e 4 ottobre 2004.

Banca delle Marche: filiali ubicate nei comuni di Cesena e Forlì.

Forlì, 19 ottobre 2004

Il prefetto: Montanaro.

C-29674 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 1074/14-7/Gab.

Il prefetto della provincia di Avellino,

Vista la nota n. 971867 del 15 ottobre 2004 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento delle filiali di Avellino, via Cannaviello, e Avellino, via Tagliamento, della Banca Intesa S.p.a., delle filiali di Avellino, Andretta, Baiano, Calitri, Grottaminarda, Bisaccia, Caposele e Lioni della Banca Popolare di Bari, il giorno 4 ottobre 2004, a causa dell'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero proclamato dalle OO.SS., chiede, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nei medesimi giorni e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 5 ottobre 2004;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle Agenzie di credito sopra indicate il giorno 4 ottobre 2004 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nei medesimi giorni e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 5 ottobre 2004.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Avellino, 19 ottobre 2004

Il prefetto: Ippolito.

C-29675 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 5816/bis/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Caserta,

Vista la nota n. 974129 del 15 ottobre 2004, pervenuta il 19 ottobre 2004, con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che, a causa di uno sciopero del personale indetto dalle Organizzazioni sindacali per l'intera giornata lavorativa del 4 ottobre 2004 nei sotto indicati Istituti di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Sanpaolo banco di Napoli S.p.a.:

filiali di: Caserta, Caserta 01, Caserta 02, Caserta 03, Caserta 04, Caserta 05, Caserta 06, Caserta 07, Marcianise 01, San Felice a Cancello, Castel Marrone, Maddaloni, Marcianise, Santa Maria Capua Vetere, Arienzo, Casal di Principe, San Nicola la Strada, Casagiove, Curti, Santa Maria Capua Vetere 01, Santa Maria Capua Vetere 02, Recale, Casapulla, Santa Maria a Vico, Capodrise, Casapesenna, Portico di Caserta, Aversa, Aversa 02, Aversa 03, Trentola Ducenta, Sant'Arpino, Casaluce, Teverola, Lusciano, Parete, Aversa 01, Gricignano d'Aversa, San Marcellino, Succivo, Mondragone 01, Mondragone, Orta di Atella, Frignano, Cesa, Capua, Capua 01, Cellole, Teano, Pietramelara, Pignataro Maggiore, Sparanise, Roccamonfina, Caiazzo, Alife, Carinola, Piedimonte Matese, Alvignano, Calvi Risorta, Vairano Patenora - Frazione Scalo, Bellona, San Marco Evangelista, Vitulazio, Falciano del Massico, Aversa 04, Castel Volturno, Sessa Aurunca, Carinola 01 e Carinaro;

Banca Popolare di Lodi S.c.a.r.l.: dipendenza di Caserta;

Deutsche Bank S.p.a.:

succursali di: Aversa sportello, Caserta filiale, Caserta sportello «A» e Caserta sportello «B».

Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.a.r.l.: succursale di Santa Maria Capua Vetere;

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:

agenzie di: Caserta, Santa Maria Capua Vetere ed Aversa.

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 4 ottobre 2004 e nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1) Il mancato funzionamento nel giorno 4 ottobre 2004 degli sportelli sopra indicati degli Istituti di Credito citati in narrativa, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale.

Art. 2) I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 4 ottobre 2004 e nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore degli Istituti di Credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa, ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Caserta, 21 ottobre 2004

Il prefetto: Schilardi.

C-29676 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 4420/04/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che il Credito Bergamasco ha comunicato che nella giornata del 1° ottobre 2004, presso le proprie filiali si è verificata un'astensione dal lavoro per adesione allo sciopero generale nazionale indetto dalle organizzazioni sindacali. Di conseguenza i servizi espletati dalle filiali di Parma, via Fleming e Parma, via Repubblica non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 979735 del 18 ottobre 2004, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000;

Decreta:

I termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli Istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 27 ottobre 2004

Il prefetto: M. Licciardello.

C-29671 (Gratuito).

PREFETTURA DI PORDENONE Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 11906/118-51/Gab.

Il prefetto della provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 987137 in data 19 ottobre 2004, con cui la locale filiale della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dal Banco di Brescia S.p.a., tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'astensione dal lavoro sia del personale dipendente che del personale della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e del-

la Lombarda Servizi S.p.a. società preposte alla fornitura di servizi informatici-amministrativi nella giornata del 4 ottobre 2004, per cui le filiali di Pordenone, Fiume Veneto e Prata di Pordenone del predetto istituto non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che l'attività della citata filiale, nonché delle strutture preposte alle procedure interbancarie, è stata condizionata dal blocco del sistema informatico;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 4 ottobre 2004, il periodo di mancato funzionamento delle filiali di Pordenone, Fiume Veneto e Prata di Pordenone del Banco di Brescia S.p.a., che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 5 ottobre 2004.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Li, 25 ottobre 2004

Il prefetto: Capocelli.

C-29677 (Gratuito).

PREFETTURA DI PORDENONE Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 11906/118/49/Gab.

Il prefetto della provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 955022 in data 11 ottobre 2004, con cui la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero nella giornata del 1° ottobre 2004, per cui la filiale di Pordenone, non ha potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 1° ottobre 2004, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Pordenone, che ha ripreso a funzionare regolarmente in data 4 ottobre 2004.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pordenone, 19 ottobre 2004

Il prefetto: Capocelli.

C-29678 (Gratuito).

PREFETTURA DI PORDENONE Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 11906/118/50/Gab.

Il prefetto della provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 954663 in data 11 ottobre 2004, con cui la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dalla Unipol Banca S.p.a., tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e

convenzionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero nella giornata del 1° ottobre 2004, per cui la filiale di Pordenone, non ha potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorchè relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 1° ottobre 2004, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli della Unipol Banca S.p.a. filiale di Pordenone, che ha ripreso a funzionare regolarmente in data 4 ottobre 2004.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pordenone, 19 ottobre 2004

Il prefetto: Capocelli.

C-29679 (Gratuito).

PREFETTURA DI PORDENONE Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 11906/118-46/Gab.

Il prefetto della provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 955068 in data 11 ottobre 2004, con cui la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dalla Friulcassa S.p.a., Cassa di Risparmio Regionale, tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero nella giornata del 1° ottobre 2004, per cui l'agenzia 1 di Sacile, l'agenzia i di San. Vito al Tagliamento, l'agenzia di Aviano, la filiale di Azzano Decimo, la filiale di Maron di Brugnera, l'agenzia di Cordenons, l'agenzia di Porcia, l'agenzia di Fontanafredda, l'agenzia di Casarsa della Delizia, la filiale di Maniago, l'agenzia di Rauscedo di San Giorgio della Richinvelda, la sede di Pordenone e le agenzie n. 1, n. 2 e n. 4 di Pordenone, l'agenzia di Pasiano di Pordenone, l'agenzia di Montebelluna, la filiale di San Vito al Tagliamento l'agenzia di Castions di Zoppola, la filiale di Sacile, la filiale di Spilimbergo l'agenzia di Roveredo in Piano, l'agenzia di Tamai di Brugnera l'agenzia di Sarone di Caneva e l'agenzia di Tieszo di Azzano Decimo non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorchè relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 1° ottobre 2004, il periodo di mancato funzionamento delle filiali ed agenzie specificate in premessa, della Friulcassa S.p.a., che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 4 ottobre 2004.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pordenone, 19 ottobre 2004

Il prefetto: Capocelli.

C-29680 (Gratuito).

PREFETTURA DI PORDENONE Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 11906/118/47/Gab.

Il prefetto della provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 955049 in data 11 ottobre 2004, con cui la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dalla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero nella giornata del 1° ottobre 2004, per cui la filiale di Pordenone e le agenzie di Sacile, Bagnarola di Sesto al Reghena, Azzano Decimo e San Vito al Tagliamento, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che in funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'estensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorchè relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 1° ottobre 2004, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli della Cassa di Risparmio di Venezia, filiale di Pordenone ed agenzie di Sacile, Bagnarola di Sesto al Reghena, Azzano Decimo e San Vito al Tagliamento, che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 4 ottobre 2004.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pordenone, 19 ottobre 2004

Il prefetto: Capocelli.

C-20681 (Gratuito).

PREFETTURA DI PORDENONE Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 11906/118/48/Gab.

Il prefetto della provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 954825 in data 11 ottobre 2004, con cui la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dal Banco Popolare di Verona e Novara, tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'astensione dal lavoro del personale per uno sciopero nella giornata del 1° ottobre 2004, per cui la sede di Pordenone (agenzia di viale Marconi) e le agenzie di Maniago, Sacile, Silimbergo e Travesio, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorchè relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 1° ottobre 2004, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del Banco Popolare di Verona e Novara, sede di Pordenone (agenzia di viale Marconi) e le agenzie di Maniago, Sacile, Silimbergo e Travesio, che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 4 ottobre 2004.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pordenone, 19 ottobre 2004

Il prefetto: Capocelli.

C-29682 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 3333/16.5/Gab./AA.GG.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Vista la nota n. 955799 in data 12 ottobre 2004, con cui il direttore della filiale di Salerno della Banca d'Italia ha comunicato che gli sportelli degli istituti di credito di seguito elencati non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa di uno sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali:

Banca Arditi Galati S.p.a.: succursali di Capaccio Scalo, viale della Repubblica n. 81; Cava dei Tirreni, corso Mazzini n. 227; Giffoni Valle Piana, piazza Umberto I n. 33; Montecorvino Pugliano, via Nazionale n. 169;

Banca Intesa S.p.a.: filiali di Cava dei Tirreni, corso G. Mazzini n. 62, ang. via E. Talamo; Salerno, via Trento n. 141/B; Salerno, via Francesco Prudente n. 25; Salerno, via Marino Freccia n. 72; Pontecagnano Faiano, via Europa n. 26/B; Salerno, corso V. Emanuele n. 172; Nocera Inferiore, piazza Trieste e Trento; Scafati, via Martiri D'Ungheria n. 90;

Banca Antoniana Popolare Veneta: filiale di Salerno, via Settimio Mobilio n. 24; agenzia 1 Salerno, via Roma n. 172, filiale di Agropoli, via San Pio X n. 70; filiale di Angri, via Raffaele De Pascuale; filiale di Mercato San Severino, piazza XX Settembre; agenzia 1 Pagani, via Mangioni n. 1 c/o Mercato Ortofrutticolo; filiale di Nocera Inferiore, piazza D'Amora n. 3; filiale di Pagani, via Gustavo Trotta n. 7;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

L'irregolare funzionamento degli sportelli degli Istituti di credito in premessa indicati verificatosi nella giornata del 4 ottobre 2004 è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 18 ottobre 2004

p. Il prefetto
Il dirigente: Amendola

C-29683 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 3340/16.5/Gab./AA.GG.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Vista la nota n. 963179 in data 13 ottobre 2004, con cui il direttore della filiale di Salerno della Banca d'Italia ha comunicato che gli sportelli degli istituti di credito di seguito elencati non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali:

SanPaolo Banco di Napoli S.p.a.: filiali di Salerno 09, Salerno 08, Salerno, Salerno 01, Salerno 06, Salerno 05, Salerno 07, Amalfi, Cava de' Tirreni, Pontecagnano Faiano, Sapri, Vallo della Lucania, Agropoli, Maiori, Positano, Minori, Santa Maria di Castellabate, Fisciano, Torre Orsaia, Vietri sul Mare, Centola-Palimuro, Capaccio, Pontecagnano Faiano 01, Cava dei Tirreni 01, Montano Antilia, Siano, Battipaglia, Battipaglia 01, Bellizzi, Montecorvino Rovella, Oliveto Citra, Sala Consilina, Polla, Padula, Eboli, Roccadaspide, Giffoni Valle Piana, Campagna, Teggiano, Montesano sulla Marcellana, Sala Consilina 01, Nocera Inferiore, Nocera Inferiore 01, Angri, Pagani, Sarno, Nocera Superiore, Scafati, San Marzano sul Sarno, Sant'Egidio del Monte Albino, Castel San Giorgio, San Valentino Torio;

Banca Popolare di Lodi: dipendenze di Salerno e Laviano;

Banca Carime S.p.a.: filiali di Filetta di San Cipriano Picentino, Cava dei Tirreni, Salerno ag. 2, Castel San Giorgio, Capaccio, Campagna ag. 1, Teggiano, Amalfi, Agropoli, Roccapiemonte, Mercato San Severino, Minori, Vallo della Lucania, Campagna, Sant'Egidio del Monte Albino, Buonabitacolo, Corbara, Eboli;

Deutsche Bank S.p.a.: Amalfi sportello, Supportico Ferrari n. 1, Angri sportello corso Italia n. 65, Battipaglia sportello piazza della Repubblica n. 7, Nocera Inferiore sportello via Roma n. 72, Pontecagnano Faiano sportello corso Umberto I n. 131, Positano sportello via C. Colombo n. 75, Salerno filiale corso Garibaldi n. 152, Salerno sportello «A» via L. Guercio n. 1, Scafati filiale corso Nazionale n. 382;

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.: agenzia di Salerno sede, agenzie di Salerno n. 1 e n. 2, agenzie di Battipaglia e Pagani;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

L'irregolare funzionamento degli sportelli degli Istituti di credito in premessa indicati verificatosi nella giornata del 4 ottobre 2004 è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 19 ottobre 2004

p. Il prefetto
Il dirigente: Amendola

C-29684 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIETI

Prot. n. 9887/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Rieti,

Vista la lettera in data 20 ottobre 2004 con la quale il direttore della locale filiale della Banca d'Italia, nel far presente che nel giorno 1° ottobre scorso gli sportelli della filiale di Rieti e l'agenzia di città n. 1 del Monte dei Paschi di Siena S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale, chiede l'emanazione del provvedimento di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del citato decreto legislativo viene riconosciuto che l'irregolare funzionamento degli sportelli della filiale di Rieti e dell'agenzia di città n. 1 del Monte dei Paschi di Siena S.p.a. è stato determinato da evento eccezionale e, pertanto, a favore del predetto istituto di credito i termini legali e convenzionali scadenti il 1° ottobre 2004 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico.

La direzione della filiale di Rieti della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa Prefettura, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'istituto interessato ne curerà inoltre l'affissione per estratto nei locali della filiale e dell'agenzia.

Rieti, 26 ottobre 2004

Il prefetto: Mustilli.

C-29687 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 3341/16.5/Gab./AA.GG.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Vista la nota n. 963142 in data 13 ottobre 2004, con cui il direttore della filiale di Salerno della Banca d'Italia ha comunicato che gli sportelli degli istituti di credito di seguito elencati non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 4 ottobre 2004, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali:

Banca Popolare di Bari: filiale di Capaccio, filiale di Eboli, filiale di Oliveto Citra, filiale di Polla, filiale di Salerno, filiale di Tramonti, filiale di Sala Consilina;

Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.: Salerno via SS. Martiri Salernitani n. 42/46;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli degli Istituti di credito in premessa indicati verificatosi nella giornata del 4 ottobre 2004 è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 20 ottobre 2004

p. Il prefetto
Il dirigente: Amendola

C-29685 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 3355/16.5/Gab./AA.GG.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Vista la nota n. 972350 in data 15 ottobre 2004, con cui il vice direttore reggente della filiale di Salerno della Banca d'Italia ha comunicato che gli sportelli della Banca di Roma: filiale di Cava de' Tirreni di corso Mazzini n. 114 non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 30 settembre 2004, a causa dell'interruzione dell'erogazione di energia elettrica;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa indicato verificatosi nella giornata del 30 settembre 2004 è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 20 ottobre 2004

p. Il prefetto
Il dirigente: Amendola

C-29686 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 20040012393(2)/GAB

Il prefetto della provincia di Lecco,

Considerato che le dipendenze dell'istituto bancario «Banca Regionale Europea» operanti nella provincia di Lecco, nella giornata del 4 ottobre 2004 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dei dipendenti della sopracitata banca;

Vista la nota n. 960764 in data 12 ottobre 2004 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento delle dipendenze in premessa indicate, verificatosi nella giornata del 4 ottobre 2004, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Aragno.

C-29688 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 20040012393(3)/GAB

Il prefetto della provincia di Lecco,

Considerato che le dipendenze dell'istituto bancario «Deutsche Bank» operanti nella provincia di Lecco, nella giornata del 4 ottobre 2004 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dei dipendenti della sopracitata banca;

Vista la nota n. 960764 in data 12 ottobre 2004 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento delle dipendenze in premessa indicate, verificatosi nella giornata del 4 ottobre 2004, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Aragno.

C-29689 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 20040012399(3)/GAB

Il prefetto della provincia di Lecco,

Considerato che gli sportelli dell'istituto bancario «Banca Popolare di Bergamo» operanti nella provincia di Lecco, nella giornata del 4 ottobre 2004 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dei dipendenti della sopracitata banca;

Vista la nota n. 974865 in data 15 ottobre 2004 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 4 ottobre 2004, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 21 ottobre 2004

Il prefetto: Aragno.

C-29690 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 20040012399/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecco,

Considerato che gli uffici dell'istituto bancario «Credito Bergamasco S.p.a.» operanti nella provincia di Lecco, nella giornata del 4 ottobre 2004 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dei dipendenti della sopracitata banca;

Vista la nota n. 974865 in data 15 ottobre 2004 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 4 ottobre 2004, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 21 ottobre 2004

Il prefetto: Aragno.

C-29691 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 20040012393/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecco,

Considerato che gli uffici dell'istituto bancario «Banca Popolare di Milano» operanti nella provincia di Lecco, nella giornata del 4 ottobre 2004 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dei dipendenti della sopracitata banca;

Vista la nota n. 960764 in data 12 ottobre 2004 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 4 ottobre 2004, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 22 ottobre 2004

Il prefetto: Aragno.

C-29692 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 20040012399(2)/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecco,

Considerato che gli uffici dell'Istituto bancario «Banca di Brescia S.p.a.» operanti nella provincia di Lecco, nella giornata del 4 ottobre 2004 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dei dipendenti della sopracitata banca;

Vista la nota n. 974865 in data 15 ottobre 2004 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 4 ottobre 2004, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 21 ottobre 2004

Il prefetto: Aragno.

C-29693 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA
COMUNE DI BELFIORE
(Provincia di Verona)

Belfiore, piazza Repubblica n. 10
Tel. 0456145013 - Fax 0456149016

Pubblico incanto

(art. 73, comma 1, lettera c) del regio decreto n. 827/1924)

Oggetto: Alienazione immobili comunali:

lotto A) tratto terminale di strada comunale, mq 1.000.

Aggiudicazione: offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, art. 73, comma 1, lettera c), del regio decreto n. 827/1924. Aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Importo a base d'asta: lotto A) € 33,00 a mq.

Seduta di gara: ore 9,30 del 15 dicembre 2004.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 14 dicembre 2004.

Documentazione: ritiro copie esclusivamente presso uffici comunali dal lunedì al venerdì; orario: 10-12,30 presso ufficio protocollo, tel. 0456145011.

Il responsabile Servizio tecnico
e responsabile del procedimento: geom. Luigi Citron

C-29893 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI GALLARATE
(Provincia di Varese)

Avviso di asta pubblica
(decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

Si rende noto che il comune di Gallarate (VA) ha indetto asta pubblica per affidamento gestione del servizio di inserimento lavorativo, per un importo complessivo presunto di € 162.000,00 I.V.A. inclusa.

Le offerte dovranno pervenire entro il 2 dicembre 2004, ore 12.

Copia del capitolato e relativi allegati, del bando integrale potranno richiedersi al Settore servizi sociali, tel. 0331/75424-2/6, fax 770016, entro il 25 novembre 2004.

Sito dell'ente: www.comune.gallarate.va.it

Il dirigente del Settore servizi sociali:
dott. Giuseppe Alessi

C-29738 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEMARCIANO
(Provincia di Ancona)

Estratto bando pubblico incanto fornitura generi alimentari per mense comunali

Il comune di Montemarciano, indice pubblico incanto, per l'affidamento della fornitura per il biennio 2005/2006, dei generi alimentari per le mense comunali.

L'appalto sarà aggiudicato a favore della ditta che avrà praticato il prezzo più basso rispetto all'importo annuo posto a base di appalto per ogni singola «lista delle categorie delle forniture».

L'asta in seduta pubblica si terrà il giorno 3 dicembre 2004, ore 9.

Tutta la documentazione può essere consultata sul sito Internet: www.comune.montemarciano.ancona.it e dovrà essere richiesta entro il giorno 26 novembre 2004.

Il responsabile del Procedimento:
Santoni Maria Pia

C-29741 (A pagamento).

A.M.I.U. - AZIENDA SPECIALE DI TRANI

Via Barletta n. 161
Tel. 0883/583543 - Fax 0883/507827

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetto pubblico incanto per la stipula di polizze assicurative per l'anno 2005.

Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso.

La spesa prevista è di € 100.000,00 ed è finanziata con fondi di bilancio.

Termine ricezione offerte: 9 dicembre 2004, ore 13.

Data e luogo della gara: 10 dicembre 2004, alle ore 9, presso sede A.M.I.U. - Trani.

Gli atti di gara possono essere ritirati presso la sede dell'Azienda e sono disponibili sul sito Internet: www.amiutrani.it

Trani, 2 novembre 2004

Il direttore: ing. M. Zecchillo.

C-29746 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRELCINA
(Provincia di Benevento)

Avviso di post-informazione
(art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.)

1. Comune di Pietrelcina, corso Padre Pio - 82020 Pietrelcina (BN).

2. Procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

3. Categoria: 12 - Realizzazione cartografia aerofotogrammetrica in forma numerica del territorio comunale.

4. Aggiudicazione definitiva: determina n. 482 del 26 ottobre 2004.

5. Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso.

6. Numero d'offerte ricevute: nove.

7. Nome ed indirizzo aggiudicatario: Scat S.n.c. con sede in Avezzano alla via P. Mattarella n. 4.

8. Prezzo € 39.000,00 oltre I.V.A. al 20%.

Lì, 2 novembre 2004

Il responsabile del Servizio: geom. Laura Cesare.

C-29891 (A pagamento).

Consorzio GEO-ECO S.p.a.
(a totale capitale pubblico)

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I trav. Pal. Angioina
Tel. 0823/699211

Si rende noto che il giorno 21 dicembre 2004, alle ore 10, presso gli Uffici, si terrà un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa dei rischi R.C.A. e A.R.D., relativi agli automezzi del Consorzio GeoEco, secondo le modalità indicate nel capitolato.

L'importo di riferimento annuale comprensivo di tutti i rischi è di € 390.000,00, durata annuale senza tacita proroga, dalla prima ora del 1° maggio 2004 al 31 dicembre 2005.

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 9,30 del 21 dicembre 2004.

Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli Uffici amministrativi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Vincenzo Pepe

C-29900 (A pagamento).

Consorzio GEO-ECO S.p.a.
(a totale capitale pubblico)

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I trav. Pal. Angioina
Tel. 0823/699211

Si rende noto che il giorno 20 dicembre 2004, alle ore 10, presso gli Uffici, si terrà un pubblico incanto per l'affidamento per il nolo a caldo di n. tre automezzi, la durata del servizio è dal 1° febbraio 2005 al 31 dicembre 2005.

Importo a base d'asta € 1.734,00,00 + I.V.A., giorni previsti 290 per un totale presunto di € 502.860,00 + I.V.A.

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 9,30 del 20 dicembre 2004 secondo le modalità indicate nel capitolato che potrà esser richiesto agli Uffici amministrativi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Vincenzo Pepe

C-29904 (A pagamento).

**CENTRO NAZIONALE PER L'INFORMATICA
NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Bando di gara d'appalto - Servizio

I.1) Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA) - Area Funzionamento - via Isonzo 21/b Roma, c.a.p. 00198 (tel. +3906852641, fax +390685264372, e-mail comunicazione@cnipa.it , www.cnipa.gov.it).
I.2) Indirizzo ulteriori informazioni: (v. punto I.1) tecniche dott. Piero Flamini (tel. 0685264467, fax 0685264401, e-mail flamini@cnipa.it), amministrative dott. Massimo Urbani (tel 0685264246, fax 0685264372, e-mail urbani@cnipa.it).
I.3) Indirizzo per ottenere la documentazione gara: (v. punto I.1) il bando e "Modalità presentazione domanda partecipazione" sono disponibili sul sito www.cnipa.gov.it , sezione bandi e concorsi. La restante documentazione (capitolato tecnico e schema di contratto) sarà allegata alla lettera d'invito a presentare il progetto-offerta.
I.4) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: (v. punto I.1).
I.5) Tipo amministrazione aggiudicatrice: altro.
II.1.3) Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio n. 13.
II.1.5) Denominazione conferita all'appalto: procedura ristretta (appalto concorso) per l'affidamento dei servizi pubblicitari di progettazione, ideazione, realizzazione e gestione di un piano di comunicazione integrata finalizzato alla divulgazione e conoscenza del piano nazionale di e-government.
II.1.6) Descrizione dell'appalto: Servizi pubblicitari di progettazione,

ideazione, realizzazione e gestione di un piano di comunicazione integrata finalizzato alla divulgazione e conoscenza del piano nazionale di e-government per cittadini e imprese e degli strumenti abilitanti, compresa formazione e consulenza, attraverso due tipi di intervento:

- nazionale: azioni e iniziative “ombrello”, intraprese dal CNIPA, sull'intero territorio nazionale;

- locale: realizzazione di un format/kit di comunicazione da fornire alle amministrazioni locali e di una proposta di declinazione dell'evento locale in termini creativi e media.

II.1.7) Luogo prestazione servizio: territorio nazionale.

II.1.8.1) CPV: 74410000 (principale) 74422000 (complementare).

II.1.8.2) CPC 871.

II.1.9) L'appalto non è divisibile in lotti. II.1.10) Sono ammesse varianti.

II.2.1) Importo complessivo massimo presunto: € 3.562.500,00 IVA esclusa.

II.3) Durata dell'appalto: 15 mesi da approvazione contratto.

III.1.1) Cauzione provvisoria: € 70.000,00 come previsto da lettera d'invito - Cauzione definitiva: € 300.000,00 come previsto da Schema di contratto.

III.1.2) Finanziamento: fondi ad hoc assegnati al bilancio del CNIPA.

Pagamenti trimestrali posticipati, sulla base delle prestazioni eseguite ed approvate (contratto parte a corpo e parte a misura), entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture, come previsto da Schema di contratto.

III.1.3) Forma giuridica raggruppamento aggiudicatario: costituito ex art. 11 del d.Lgs. n. 157/95 e s.m.i. prima della firma del contratto. L'impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre Associazioni o Consorzi, né singolarmente alla gara. Non possono

partecipare imprese, anche in R.T.I. o Consorzio, che abbiano rapporti di controllo o collegamento, ex art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi, tali da falsare la concorrenza.

III.2.1) Condizioni di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 403/2001, i soggetti che operano nei settori della pubblicità o della comunicazione, che siano costituiti come segue: imprese individuali; società di persone o di capitali; raggruppamenti temporanei d'impresa. Requisiti minimi: iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese (o al registro professionale equivalente per le imprese straniere), assenza cause esclusione, fatturato complessivo ed analogo minimo (secondo quanto indicato nel documento "Modalità presentazione domanda partecipazione").

III.2.1.1) Situazione giuridica (prove richieste): dichiarazione sostitutiva o certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese (o registro professionale equivalente per imprese straniere) per attività connesse al settore pubblicità e comunicazione e dichiarazioni di insussistenza cause esclusione ed altro (v. "Modalità presentazione domanda partecipazione" punti 2.2, 2.4, 2.5, 2.6).

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria (prove richieste): certificazione o dichiarazione sostitutiva relativa al fatturato minimo conseguito nell'ultimo triennio (novembre 2001 - ottobre 2004) (v. "Modalità presentazione domanda partecipazione" punto 2.3): a) complessivo di almeno 8.000.000 euro, IVA esclusa; b) relativo a servizi analoghi (servizi pubblicitari e di comunicazione) di almeno 5.000.000 euro, IVA esclusa.

La partecipazione dei raggruppamenti di imprese, ex art. 11 del d.lgs. n. 157/1995 e s.m.i., è ammessa a condizione che la mandataria sia in possesso dei requisiti richiesti alle precedenti lettere a) e b) nella misura minima del 60% e le mandanti nella misura minima del 10% ciascuna, fermo restando il raggiungimento del limite di fatturato di cui sopra.

III.3.1) Il servizio non è riservato ad una particolare professione.

III.3.2) Il prestatore dovrà comunicare i nominativi e le qualifiche professionali degli incaricati del servizio.

IV.1) Procedura ristretta (appalto concorso).

IV.1.4) Saranno invitate a presentare offerta tutte le imprese in possesso dei requisiti minimi di partecipazione richiesti.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23 comma 1, lett. b), D.Lgs. 157/95 e s.m.i., in termini di:

offerta tecnica 60% - offerta economica 40%. I suddetti criteri saranno meglio specificati nella lettera d'invito a presentare progetto-offerta.

IV.3.1) Numero riferimento: appalto concorso n. 2/2004.

IV.3.2) Documenti contrattuali e complementari: saranno inviati in allegato alla lettera d'invito a presentare progetto-offerta.

IV.3.3) Scadenza ricezione domande di partecipazione: ore 17:00 del 13/12/2004.

IV.3.4) Spedizione inviti a presentare offerta: data presunta 18/01/2005.

IV.3.5) Lingua italiana. IV.3.7) Modalità apertura offerte in lettera d'invito.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante dell'Impresa o suo delegato.

IV.3.7.2) Data e ora apertura offerte: indicato sulla lettera d'invito, presso la

sede CNIPA di Roma (v. indirizzo al punto I.1).

VI.1) Trattasi di bando obbligatorio.

VI.2) Il presente appalto non ha carattere periodico.

VI.3) L'appalto non è connesso a finanziamenti UE.

VI.4) Informazioni complementari: il CNIPA potrà richiedere ai concorrenti l'integrazione documentale, ex art. 16 d.lgs. n. 157/1995 e s.m.i. e si riserva il diritto, in qualsiasi momento e per motivate ragioni, di sospendere o revocare la procedura, di non dare corso all'aggiudicazione o di non procedere alla sottoscrizione del contratto e le imprese concorrenti non avranno nulla a pretendere. Responsabile del procedimento: dott. M. Urbani, (Responsabile Ufficio Amministrazione, gare e contratti - v. punto I.2).

VI.5) Il presente bando è stato inviato il giorno 5/11/2004 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'U.E., che lo ha ricevuto in pari data.

IL DIRETTORE GENERALE (dott. Carlo D'ORTA)



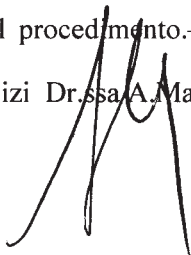
COMUNE DI NAPOLI

I.1) Comune di Napoli- Servizio Gare d'Appalto-Area Forniture e Servizi - Piazza Municipio- Palazzo S.Giacomo -80133 Napoli Tel.fax: 0817954736 - indirizzo internet: www.comune.napoli.it - Servizio responsabile del procedimento: Gestione Eventi Pubblici – Piazza Municipio – pal.S.Giacomo -80133 Napoli tel.0817954963. - **I.2)** Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Servizio responsabile del procedimento. - **I.3)** Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.2) - **I.4)** Indirizzo al quale far pervenire le offerte: Protocollo Generale Comune di Napoli p.zza Municipio Pal.S.Giacomo 80133 Napoli. - **II.1.2)** Tipo di appalto: forniture/acquisto. - **II.1.6)** Oggetto dell'appalto: materiale di tappezzeria. - **II.1.7)** Luogo di consegna della fornitura: territorio cittadino. - **II.2.1)** euro 30.000,00 oltre IVA e fino alla concorrenza dell'intero importo stanziato. - **III.1.1)** Cauzione richiesta: 5% dell'importo dell'appalto mediante versamento alla Tesoreria Comunale in contanti o titoli di stato, polizza bancaria o fidejussoria della durata di mesi sei dalla data della gara. - **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporanei di imprese, le stesse dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art.10 del D.lgs 358/92 e s.m.i. - **III.2.1)** la domanda di ammissione dovrà contenere dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del DPR 445/00, attestante: a) di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve; b) di non trovarsi in una delle situazioni, causa di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche previste dall'art.11 lett.a)-b)-d)-e)- f) del D.Lgs.358/92 e s.m.i. - c) insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e s.m.i.; d) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.17 legge 12/3/99 n.68); e) di avere una sede o deposito nell'ambito della Regione Campania o, in caso di aggiudicazione, l'impegno ad installare una

filiale o deposito nell'ambito della Regione Campania; f) di non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art.2359 del C.C. con altri concorrenti singoli o in associazione; g) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L.383/01, oppure di essersi avvalso dei predetti piani individuali, ma di aver concluso il periodo di emersione;. - **III.2.1.1)** certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.(o copia autenticata o autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00), in corso di validità (non oltre sei mesi rispetto alla data dell'asta).

– **III.2.1.2)** Capacità economica e finanziaria: dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate nell'ultimo triennio. - **IV.1)** procedura aperta. - **IV.2)** aggiudicazione: prezzo più basso. - **IV.3.1)** Determina dirigenziale n.68 dell'11/10/04 i.g.1660 del 18/10/04. - **IV.3.3)** Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 16° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla GURI. - **IV.3.6)** Validità offerta: 180 giorni. - **IV.3.7)** Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica. - **IV.3.7.2)** L'asta si svolgerà alle ore 10,00 del giorno successivo, non festivo, al pervenimento delle offerte, presso il Servizio Gare d'Appalto sito al IV piano di pal.S.Giacomo. - **VI.4)** L'appalto verrà affidato solo in presenza di almeno due offerte ritenute valide. La domanda di partecipazione e tutta la documentazione di cui ai pp. III.1.1) - III.2.1) - III.2.1.1) e III.2.1.2) dovrà essere inserita, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente, a sua volta, busta, anch'essa sigillata e controfirmata sui lati, relativa all'offerta economica, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con l'indicazione in cifre e lettere del prezzo offerto, (il prezzo offerto dalla ditta che risulterà aggiudicataria, sarà tramutato in ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo a base di gara e si intenderà esteso ai prezzi di cui all'allegato elenco

del C.S.A). Detto plico, recante l'indicazione del mittente-telefax, oggetto della gara e numero della determina di indizione, ed indirizzato come al punto 1.4), dovrà pervenire in qualsiasi modo con esclusione della consegna a mano. - L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al C.S.A. e agli atti che unitamente ad esso sono visionabile presso il Servizio responsabile del procedimento. - Il Dirigente del Servizio Gare d'Appalto Area Forniture e Servizi Dr.ssa A. Malinconico.



PREFETTURA DI MESSINA
Ufficio Territoriale del Governo

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
 Forniture ☐
 Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

SI'

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione PREFETTURA UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO M E S S I N A	Servizio responsabile AREA SERVIZI COMUNI- Ufficio Contratti
Indirizzo PIAZZA UNITA' D'ITALIA	C.A.P. 98100
Località/Città MESSINA	Stato ITALIA
Telefono 090/366663	Telefax 090/366604
Posta elettronica (e-mail) contarino@ prefettura.messina.it	Indirizzo Internet (URL) <u>www.prefettura.messina.it</u>

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☒ Istituzioni Europee ☐

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)****Categoria del servizio** ☒ 1 ☒ 4**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

Servizio pulizia dei locali ed aree esterne ad essi annesse, Questura ed organismi della P.S. nella Provincia;

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi **MESSINA E PROVINCIA.****II.1.8) Nomenclatura****II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 874 DA 82201 A 82206****II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)**NO ☒ SÌ ☐**II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)**NO ☒ SÌ ☐**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**

Servizio Pulizia locali Questura ed Organismi di P.S.; Superfici interne di mq **18.409,89** ed esterna di mq **12.292,92**. Il prezzo base riferito al biennio è di euro **331.909,45** oltre IVA.

Il contratto prevede le seguenti clausole:

a) revisione periodica del prezzo originariamente pattuito ai sensi dell'art. 44, comma 4 della legge 724/1994.

b) facoltà per l'Amministrazione di affidare alla scadenza del contratto il servizio alla ditta aggiudicataria per un ulteriore biennio, mediante trattativa privata, secondo le procedure di cui all'art. 7, comma 2, lettera f), del D.L.vo 157/1995.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

o: **Inizio dal 1° gennaio 2005 fino al 31 dicembre 2006**

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

I concorrenti ammessi a presentare offerta dovranno versare un deposito cauzionale provvisorio di euro **3.982,91** prestato mediante fideiussione

bancaria o assicurativa a norma di legge, nella misura del **1% del prezzo a base d'asta**, comprensivo di IVA e riferito al valore biennale dell'appalto, mentre l'aggiudicatario dovrà versare un deposito cauzionale definitivo, con le stesse modalità di quello provvisorio, nella misura del **10 % del valore di aggiudicazione dell'appalto**, riferito ai due anni di validità del contratto e comprensivo di IVA.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Fatture mensili liquidate entro 90 giorni dalla data di ricezione.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme di cui all'art.11 d.l.vo n.157/95,

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

La domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, dovrà essere corredata (in originale più due copie fotostatiche) dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di seguito indicata. Conformemente a quanto previsto dal DPR 445/2000, la documentazione potrà essere temporaneamente sostituita da apposita dichiarazione sostitutiva, che potrà essere resa utilizzando il modello pubblicato sul sito <http://www.prefettura.messina.it>

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

A) Certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, prevista dal D.P.R. 581/95, da cui si evinca l'esercizio delle attività di pulizia, l'anno di costituzione della società, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti (art. 15 D.L.vo 157/95 e successive modifiche ed integrazioni), nonché contenente le annotazioni di cui al D.M. 274/1997 **B)** certificato d'iscrizione all' INPS ed all' INAIL di tutti gli addetti **C)** dichiarazione di inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 575/1965 ai sensi del DPR 252/98 (antimafia); **D)** idonea dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art.12, comma 1, lettere a)b)c)d)e) ed f) del D:L.vo 157/1995; **E)** dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 68/1999; **F)** dichiarazione di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 9, comma 2 lett. c del D.Lgs.231/2001 (divieto di contrattare con la P.A.)

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

G) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 dec. leg.vo 157/95 come sostituito dall'art.11 d.l.vo n.65/2000)

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

H) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio o nel minore periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di IVA, di valore medio annuo di euro **206.582,75**; **I)** di avere fornito nell'ultimo triennio almeno un servizio di importo non inferiore al 40% ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50 % ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di euro **206.582,75**; **L)** dimostrazione di aver sopportato per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi , contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto , non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

L'esibizione del Certificato di iscrizione alla CCIAA di cui al DPR 581/1995 rilasciato con le modalità di cui al D.M. 274/1997 (fascia b o superiore) consentirà la presentazione della sola documentazione di cui alle lettere **C) D) E) F)**

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta Accelerata ai sensi dell'art. 10 comma 8 D.P.R. 157/1995

VI.1.2.) Giustificazione della scelta della procedura accelerata

Per l'impossibilità di utilizzare i termini ordinari, attesa la necessità di giungere alla stipulazione del contratto di appalto, entro il corrente anno

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso (previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo la procedura ex art.25 D.L.gs. 157/95, tenendo conto anche dei parametri indicati all'art. 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327. L'offerta dovrà essere formulata con riferimento al valore biennale dell'appalto. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – Disponibili fino al 29 novembre 2004

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

3 dicembre 2004 ore 13,00

IV.3.4) **Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti** (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista **9 dicembre 2004**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR **IT** NL PT FI SV altre -

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Un delegato per ciascun concorrente tra i seguenti soggetti:

Titolare della Ditta, legale rappresentante o delegato dal titolare ai sensi della normativa vigente

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Data prevista **21 dicembre 2004** ore : 9,00

luogo : PREFETTURA U.T.G. DI MESSINA

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

Il plico contenente la domanda e la documentazione con evidenziato l'indirizzo – Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Messina servizio Coordinatore Ufficio Contratti, Piazza Unità d'Italia 98100 MESSINA, dovrà essere prodotto in plico sigillato a mezzo posta raccomandata a. r. o consegnato a mano. Sul plico dovrà essere apposta la dicitura “Contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia dei locali delle Caserme dei Carabinieri della Provincia di Messina– Riservatissimo non aprire**”**

Trattandosi di procedura ristretta accelerata con i termini di cui all'ar.10 comma 8 D.P.R. 157/1995, le domande di partecipazione potranno essere presentate con i canali più rapidi possibile (telegramma, telex); in tali ipotesi dovranno essere confermate con lettera spedita prima della scadenza del termine di cui alla lettera a) dello stesso comma 8.

L'aggiudicatario dovrà sostituire con le certificazioni in originale quanto autodichiarato ai sensi di legge:

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara salvo quanto previsto dall'art. 16 del D.L:gs.157/95. Sarà cura dell'Amministrazione aggiudicatrice comunicare l'esito della preselezione. Le imprese ammesse a partecipare alla gara d'appalto riceveranno lettera d'invito contenente istruzioni sui tempi e le modalità per la presentazione dell'offerta e l'apertura delle buste.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

3 NOVEMBRE 2004

IL VICE PREFETTO COORDINATORE

CONTARINO

Antonio Cordero

PROVINCIA DI ANCONA*Estratto bando di gara*

STAZIONE APPALTANTE: Provincia di Ancona, corso Stamira n. 60, 60100, Ancona, tel. 071/5894257-5894349, fax 071/5894213, www.provincia.ancona.it. **PROCEDURA DI GARA:** pubblico incanto.

PREINFORMAZIONE: effettuata. **DATA INVIO E RICEZIONE**

BANDO ALL'UFFICIO PUBBLICAZIONI UFFICIALI UE:

27.10.2004. **DESCRIZIONE:** fornitura, installazione, manutenzione di strumentazioni per la rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico.

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO: € 1.118.733,33 (euro unmilione centodiciottomilasettecentotrentatre/33), al netto dell'iva.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso.

DOCUMENTAZIONE: sono consultabili presso l'Area appalti e contratti (1° piano) della stazione appaltante i seguenti documenti: 1) il bando di gara; 2) il disciplinare di gara; 3) il capitolato speciale di appalto.

Per il rilascio di copie della suddetta documentazione occorre rivolgersi alla Splendar snc, in via S. Martino n. 73, Ancona (per prenotazione tel. 071/200917). I suddetti documenti sono, altresì, disponibili sul sito

Internet della stazione appaltante. **TERMINE RICEZIONE OFFERTE:**

20.12.2004, ore 9.30. **DATA APERTURA OFFERTE:** 21.12.2004, ore

9.30. **CAPACITA' RICHIESTE** Requisiti di ordine generale. I requisiti prescritti dall'art. 11 del D.lg.vo 358/1992. Requisiti di capacità

economica e finanziaria e tecnica: 1) aver maturato un fatturato, nei tre

esercizi finanziari conclusi precedenti la data di pubblicazione del bando di gara, per fornitura o manutenzione di strumentazioni di monitoraggio

dell'inquinamento atmosferico, non inferiore a € 1.119.333,33; 2) aver

eseguito negli ultimi tre anni precedenti la data di pubblicazione del bando di gara forniture riguardanti strumentazioni per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico per un importo complessivo, al netto dell'IVA, di almeno € 1.119.333,33. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Marco Salustri (tel. 071/5894439).

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE
AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI
(Dott. Cesare Beccaria)

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA*Avviso di gara esperita*

- 1. Ente appaltante:** Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro - Zattere n° 1401, I 30123 VENEZIA VE tel. +39 0415334533, telefax +39 0415334554.
- 2. Procedura d'aggiudicazione:** procedura aperta, con il sistema del pubblico incanto.
- 3. Data di aggiudicazione dell'appalto:** 01 luglio 2004.
- 4. Criteri d'aggiudicazione:** prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato con il metodo previsto dall'art. 21 comma 1 lettera a) della Legge 109/94 e s.m.i.
L'anomalia delle offerte è stata valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della Legge 109/94 suddetta.
- 5. Numero di offerte ricevute:** N°59
- 6. Aggiudicatario:** MENTUCCI ALDO S.r.l. di SENIGALLIA (AN)
- 7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita:** scavo a quota m -9,50 s.l.m.m. del canale Vittorio Emanuele III° nel tratto che va dal bacino di evoluzione n° 1 alla "Darsena Petroven" e lo scavo dello specchio acqueo della "Darsena Petroven" medesima, a quota m -9,00 s.l.m.m. compreso il trasporto e caricamento su camion a terra, all'isola delle Tresse dei sedimenti scavati.
- 8. Prezzo o gamma di prezzi pagati:** 717.571,52€ (compresi gli oneri per la sicurezza).
- 9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto :**35,800%.
- 10. Eventualmente, valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi:** 30% dell'importo dell'appalto.

11. Data di spedizione del presente avviso 29 OTT. 2004
Venezia, 29 OTT. 2004

IL PRESIDENTE: *Giancarlo* ZACCHELLO



COMUNE DI CASTROVILLARI*Avviso esito di gara d'appalto***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) Denominazione, indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudica-****trice:** Comune di Castrovillari - Ufficio Appalti- Piazza Municipio, 1- 87012

Castrovillari - Tel.0981/25220 - Fax 0981/21007

e-mail: cvit@comune.castrovillari.cs.it

indirizzo internet: www.comune.castrovillari.cs.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) Tipo di appalto:** Incarico progettazione**II.5) BREVE DESCRIZIONE:** Conferimento incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento in materia di sicurezza, contabilità e assistenza al collaudo dei lavori di restauro, risanamento e recupero del Castello Aragonese 1° lotto funzionale**II.6) Valore totale stimato:** € 192.458,37 oltre C.N.P.A.I.A. ed IVA**SEZIONE IV: PROCEDURE****IV.1) Tipo di procedura:** Ristretta**IV.2) Criteri di aggiudicazione:** Licitazione privata con procedura accelerata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della Legge 11.02.1994, n. 109**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo dell'imprenditore al quale è stato aggiudicato****l'appalto:** A.T.P.: PRO.MA. Projet Management s.r.l. (capogruppo) con sede in Campobasso - Via Scatolone, 13; Telefono 0874/90638 N

316868; Fax 0874/94079; E-mail: proma.architetti@virgilio.it

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto: € 192.458,37 oltre
C.N.P.A.I.A. ed IVA

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? No

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio? NO

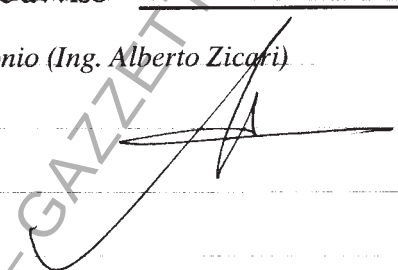
VI.3) Data di aggiudicazione: 17.03.2004

VI.4) Numero di offerte ricevute: 10

VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUCE? NO

VI.8) Data di spedizione del presente avviso _____

Il Dirigente del Settore LL.PP. e Patrimonio (Ing. Alberto Zicari)



AZIENDA SPECIALE COMUNALE «CREMONA SOLIDALE»

Estratto di bando di gara a procedura aperta

Ente appaltante: Azienda Speciale Comunale “Cremona Solidale” – sede legale: Corso Vittorio Emanuele II n. 42, 26100 Cremona – sede operativa: Via Brescia n. 207, 26100 Cremona - Tel. 0372 533511, Fax 0372 454040. **Oggetto dell'appalto:** Fornitura di “*Materiale di consumo per Cucina*” per il triennio 2005/2007. **Procedura di aggiudicazione:** procedura aperta con assegnazione a lotto unico alla ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più basso, (art. 16, lett. a), D. Lgs. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni), previa verifica di conformità delle campionature presentate alle descrizioni riportate nel Capitolato di gara. **Importo complessivo triennale presunto a base d'asta:** € 122.716,00.=, IVA esclusa. **Termine ultimo di inoltro offerte a campionature:** entro e non oltre le ore 12.00 del 9 dicembre 2004. Il Bando integrale di gara ed il Capitolato Speciale possono essere scaricati all'indirizzo internet dell'Azienda www.cremonasolidale.it **Responsabile del Procedimento:** Rag. Emiliano Del Monaco.

Cremona, 2 novembre 2004

IL PRESIDENTE: Prof. *Franco Verdi*

COMUNE DI STRADELLA

Bando di gara d'appalto - Servizi

I.1) COMUNE DI STRADELLA, A.SA.CE., Via Marconi, 35; 27049 STRADELLA. Tel. 0385.249211, fax 43590; www.comune.stradella.pv.it. I.2) all. A. I.3), I.4): punto I.1. I.5) Livello locale. II.1.3) Servizi: cat. 17. II.1.6) SERVIZIO DI FORNITURA PASTI AI SERVIZI PER DISABILI (C.D.D./C.F.P./S.F.A.). II.1.7) STRADELLA, VIA VENA, 1/A. II.1.8.2) CPC 64. II.1.9) Lotti: no. II.2) € 140.000,00. II.3) Durata: mesi 24, inizio 1.1.05, fine 31.12.06. III.1.1) CAUZIONE PROVVISORIA € 2.800,00. III.1.2) MEZZI PROPRI DEL BILANCIO COMUNALE. III.1.3) Imprese singole che dichiarino di volersi raggruppare (art.11, D.Lgs 157/95). III.2) ISCRIZIONE ALLA CCIAA O AD ANALOGO REGISTRO PROFESSIONALE DI STATO O SPECIFICO ALBO PER LA SPECIFICA ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO. III.2.1.1) NON TROVARSI IN ALCUNA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI CUI ALL'ART.12, D.Lgs 157/95. III.2.1.2) DICHIARAZIONE DI ALMENO UN ISTITUTO DI CREDITO ATTESTANTE LA CAPACITÀ ECONOMICA E DI SOLVIBILITÀ DELLA DITTA IN RELAZIONE AL VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO. IV.1) Tipo di procedura: aperta. IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso. IV.3.2) Disponibili fino al 6.12.04. Costo € 1,08 PER BANDO DI GARA E € 3,60 PER CAPITOLATO, IN CONTANTI C/O L'UFFICIO ECONOMATO O MEDIANTE VERSAMENTO SUL C/C P. N. 14729271 INTESTATO AL COMUNE DI STRADELLA, SERVIZIO TESORERIA. IV.3.3) 10.12.04, ore 12. IV.3.5) IT. IV.3.7.1) I LEGALI RAPPRESENTANTI DEGLI OFFERENTI O COLORO CHE SIANO IN POSSESSO DI PROCURA SPECIALE. IV.3.7.2) 13.12.04, ore 9, PALAZZO MUNICIPALE DEL COMUNE DI STRADELLA, VIA MARCONI, 35. VI.5) Data di spedizione: 3.11.04. 1.2) C.D.D./C.F.P./S.F.A; A.SA.CE; Via Vena, 1/A; 27049 Stradella; tel. 0385.42954, fax 246460; cfph.stradella@libero.it; www.comune.stradella.pv.it.

Il Responsabile del Servizio A.SA.CE. Carla Achilli



COMUNE DI STRADELLA*Bando di gara d'appalto - Servizi*

I.1) COMUNE DI STRADELLA, A.SA.CE., Via Marconi 35, 27049 STRADELLA. Tel. 0385.249211 fax 43590 - sasace.municipio@tiscalinet.it - http://www.comune.stradella.pv.it. I.2), I.3), I.4): punto I.1. I.5) Livello locale. II.1.3) Servizi: cat. 25 e 24. II.1.6) INTEGRAZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI ASSISTENZA SUGLI SCUOLABUS PERIODO 01.01.05 - 31.12.06. II.1.7) TERRITORIO DEL COMUNE DI STRADELLA. II.1.8.2) CPC 93 e 92. II.1.9) Lotti: No. II.2.1) € 190.400,00 (CENTONOVANTAMILAQUATTROCENTO/00). II.3) mesi 24, inizio 01.01.05, fine 31.12.06. III.1.1) CAUZIONE PROVVISORIA € 3.808,00, definitiva 5% importo contratto. III.1.2) MEZZI PROPRI DEL BILANCIO COMUNALE. III.1.3) Imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 11, D.Lgs 157 e smi. III.2.1) ISCRIZIONE ALLA CCIAA O AD ANALOGO REGISTRO PROFESSIONALE DI STATO O SPECIFICO ALBO PER L'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO. III.2.1.1) INESISTENZA CAUSE ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 12, D.Lgs 157/95 smi. III.2.1.2) DICHIARAZIONE DI ALMENO UN ISTITUTO DI CREDITO ATTESTANTE LA CAPACITÀ ECONOMICA E DI SOLVIBILITÀ DELLA DITTA IN RELAZIONE AL VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO. III.2.1.3) CAPACITÀ TECNICA ATTA A GARANTIRE L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI ASSISTENZA SUGLI SCUOLABUS NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO NEL CSA. III.3.1) No. III.3.2) Si. IV.1) Aperta. IV.2) criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di 1 PROGETTO TECNICO ORGAN.; 2 PREZZO. IV.3.2) Documenti disponibili fino al 09.12.04, costo € 1,08 PER BANDO DI GARA E € 4,32 PER CAPITOLATO. IN CONTANTI C/O L'UFFICIO ECONOMATO O MEDIANTE VERSAMENTO SU C/C POSTALE N. 14729271 INTESTATO AL COMUNE DI STRADELLA SERVI-

ZIO TESORERIA. IV.3.3) Scadenza: 13.12.04, ore 12. IV.3.5) Lingua: IT.

IV.3.6) 180 gg. dalla scadenza. IV.3.7.1) I LEGALI RAPPRESENTANTI DEGLI OFFE-

RENTI O COLORO CHE SIANO IN POSSESSO DI PROCURA SPECIALE. IV.3.7.2) 15.12.04,

ore 9, PALAZZO MUNICIPALE DEL COMUNE DI STRADELLA, VIA MARCONI, 35. VI.1) No.

VI.5) Data di spedizione: 03.11.04.

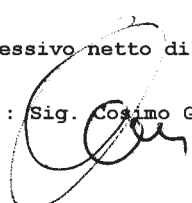
Il Responsabile del Servizio A.SA.CE:  Carla Achilli

CITTÀ DI EBOLI

Avviso esiti di gara

Il Comune di Eboli, ai sensi dell'art.20, L.55/90, rende noti gli esiti della gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di Recupero paesaggistico e qualificazione turistica della fascia costiera, per un importo dei lavori € 4.024.108,69 IVA escl., di cui € 3.983.848,08 per lavori soggetti a ribasso d'asta (a corpo € 3.983.848,08) e € 40.260,61 per oneri relativi alla sicurezza di cantiere non soggetti a ribasso d'asta, giusta Determina del Resp. AA.GG. Cosimo Grippa 296 del 28.10.04. Imprese Offerenti: n. 27 (Ventisette). Offerte Ammesse: n. 21 (Ventuno). Sistema di Aggiudicazione: Pubblico Incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lett. c, RD 827/24 ed art. 20 e 21, c. 1 e 1/bis, L. 109/94 e smi, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta determinato mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con l'esclusione delle offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale. Ditta aggiudicataria: ATI Marrone Carmine, Cicala Alfredo, TE.M.A.S. srl, Coop. Miru arl, Martinelli Giuseppe, Via L. Da Vinci, 8, 80017 Melito (NA) la quale ha offerto di eseguire i lavori con un ribasso percentuale sull'importo a b.a. del (29,334%) pari ad un importo di € 2.815.226,08 oltre € 40.260,61 importo non soggetto a ribasso in quanto riservato alle spese per la sicurezza sul cantiere, per un totale complessivo netto di € 2.855.486,69.

Il Responsabile del Settore AA.GG.: Sig. Cosimo Grippa



CITTÀ DI RIVOLI

Avviso di asta pubblica del 10 maggio 2004
(ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni)

FABBRICATO "EX ELCAT" AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE - UFFICIO
LOCALE DI RIVOLI.

Importo lavori: € 1.850.851,16 oltre € 49.148,84 per oneri per attuazione
piani sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Totale complessivo €
1.900.000,00. Categoria prevalente: **OG 1** – opere edili – classifica IV con
possesso elementi del sistema di qualità - per € 1.436.094,00.

Categoria scorporabile e subappaltabile con qualificazione obbligatoria: **OG11**
– Impianti tecnologici - classifica II – per € 463.906,00.

La determinazione del corrispettivo è a corpo ai sensi di quanto previsto
dall' articolo 21 comma 1, lettera b) della legge 109/94 e successive modi-
ficazioni. FINANZIAMENTO: Fondi propri e Mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Si
avverte che il calcolo del tempo contrattuale per decorrenza degli interes-
si di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la
spedizione della domanda di somministrazione del mutuo Cassa Depositi
Prestiti e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesore-
ria competente. PAGAMENTI: si rinvia all'articolo 18 dello Schema di
contratto ed alla normativa vigente. TERMINI :a) - ultimazione lavori: 360
giorni naturali e consecutivi; b) - ricezione offerte: entro le ore 12,00 del
13/12/2004, da presentarsi in piego sigillato. Oltre detto termine non sarà
valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta
precedente. Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità
sopra indicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del

mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Rivoli è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 16,30; il venerdì: dalle ore 8,15 alle ore 12,30,

c) - apertura buste: ore 9.00 del 14/12/2004 nella sala Giunta del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara; terminate le suddette operazioni, si procederà all'ammissione o alla esclusione dalla gara e all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse e alla conseguente aggiudicazione provvisoria con riserva per il riscontro della documentazione prodotta. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, L. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, L. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: "UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DEL COMUNE DI RIVOLI CORSO FRANCIA N.98 -10098 RIVOLI".

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono

riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta

"CONTIENE OFFERTA per asta pubblica n. 10/5/2004 – Oggetto dell'appalto:

Fabbricato " x Elcat" Agenzia Regionale delle Entrate – Ufficio locale di Rivoli.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al

"Sindaco della Città di Rivoli" sottoscritta dal legale rappresentante della

ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un

documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3,

D.P.R. 445 del 28/12/2000. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiara-

zioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività

nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici

risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

- codice fiscale e/o partita IVA;

- codice dell'attività.

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. 554

del 21/12/1999; nonché in quelle previste dall'art. 10 Legge 575/1965

(disposizioni antimafia) e che l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non

sono interdetti dal contrattare con la pubblica amministrazione;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto con-

tenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico

di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso

delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12/03/1999 n.68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della L. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) L. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

2) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia del documento di identità degli stessi), relativa alle categorie e

classificazioni richieste dal bando di gara (OG 1 – classifica IV con possesso del sistema qualità e OG11 per la categoria scorporabile e subappaltabile) rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

3) Scheda tecnica della garanzia fideiussoria provvisoria per un importo di € 38.000,00, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, da costituirsi mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del DPR n. 554/99 e dell'art. 1, comma 4 del DM 12/3/2004 N. 123, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica. Polizze e fideiussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 L. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2bis dell'art. 30 Legge citata. E' ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11 quater, della legge 109/94 e s.m.i.; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art 8, comma 11 quater, della legge 109/94 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e poter pertanto usufruire della

riduzione del 50% della cauzione. Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

4) Copia del "CODICE ETICO PER GLI APPALTI DEL COMUNE" approvato con deliberazione G.C. 19 marzo 2003 n. 100, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa. Copia di suddetto codice etico è reperibile all'indirizzo Internet: www.comune.rivoli.to.it/ sotto la voce "servizi" – "bandi e avvisi" – "bandi" e presso il Servizio Coordinamento Amministrativo Area Gestione del Territorio.

5) Dichiarazione rilasciata dal Responsabile di Procedimento o suo delegato della presa visione dei documenti progettuali e dei luoghi di lavori rilasciata alla Impresa nella persona del Direttore Tecnico o del legale rappresentante e titolare o delegato con procura semplice;

Per le Riunioni di concorrenti: **a)** mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. E' ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

E' altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art 13 commi 5 e 5bis L. 109/94 e smi.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera

h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 3), richiesta per la sola impresa capogruppo. La garanzia fideiussoria deve essere presentata dalla Impresa capogruppo in nome e per conto di tutti concorrenti, con indicazione delle responsabilità pro quota.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis) della L.109/94, i requisiti di cui al punto 2 del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 2 del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/ capogruppo nella categoria prevalente; la garanzia fideiussoria deve essere presentata dall'Impresa capogruppo in nome e per conto di tutti concorrenti con indicazione delle responsabilità pro quota.

Non è consentito a una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, la cauzione, il documento sottoscritto di cui al punto 4), nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione: a) il numero telefonico e il numero di fax; b) numeri di posizione INPS ed INAIL ed indicazione della relativa sede zonale degli Enti Previdenziali. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili e affini occorre indicare il numero di posizione della Cassa Edile; c) numero della partita I.V.A.; d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni. In conformità alla deliberazione G.C. 19 marzo 2003 n. 100, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione

dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1ter L. 109/94 s.m.i. Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 L. 109/94 e s.m.i., e dell'art. 1, comma 4 del DM 12/3/2004 n. 123 nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30 L. 109/94 e art. 103 del DPR. 554/99 secondo lo schema tipo 2.3. del succitato DM 12/3/2004 n. 123 e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto. Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.LGS. 30/6/2003 n. 196, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della L. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti. Per le informazioni tecniche e visione della documentazione rivolgersi all'Area Gestione del Territorio - Ufficio Segreteria corso Francia n.98 - Rivoli - tel. (011) 9513463 fax (011) 9513409-

La documentazione potrà essere acquistata presso la ditta Elicopi EN.FER - via Dante 5 - Collegno - telefono 0114052403 - fax n. 0114052351.

Responsabile del Procedimento: Ing. Ivo AGNOLIN

Funzionario amministrativo: Rag. Ugolino FRANCO

Informazioni: Area Gestione del Territorio, Servizio Coordinamento Amministrativo – Corso Francia n.98 - tel. 011.9513430 – 011.9513414. Copia del suddetto avviso di gara è reperibile all'indirizzo www.comune.rivoli.to.it

sotto la voce "servizi" – "bandi e avvisi" – "Appalti" e della Regione

Piemonte: www.regione.piemonte.it/oopp.

Rivoli, 03/11/2004

Il Dirigente Area Gestione del Territorio

Ing. Ivo Agnolin



PROVINCIA DI REGGIO - EMILIA*Avviso di gara per estratto fornitura di prodotti informatici*

I prodotti informatici sono stati suddivisi in lotti: Lotto n. 1: Prodotti diversi informatici - Importo non definito; Lotto n. 2: n. 30 PC di tipo A + n. 45 PC di tipo B + n. 2 stampanti HP laserjet 2300dtn - importo a base d'asta - € 105.085,00 + I.V.A. La descrizione dei PC è riportata nei Capitolati Speciale e Tecnico allegati al Bando Integrato.

ENTE APPALTANTE: Provincia di Reggio Emilia - Corso Garibaldi, 59 - R.E. - Tel. 0522444304 - Fax 0522451714.

MODALITA' DI GARA E CRITERIO AGGIUDICAZIONE: pubblico incanto, da esperire ai sensi dell'art. 9, del D.Lgs. 358/1992 e del D.P.R. 573/1994. Per il lotto n. 1: prezzo più basso (art. 19, c.1, lett. a del D.Lgs. 358/92); per il lotto n. 2: offerta economicamente più vantaggiosa determinata con i parametri indicati nel bando integrale. Gli appalti sono finanziati parte con emissione di Bop, parte con fondi di bilancio e parte con risorse di cui alla Misura C2 della quota di F.S.E.- Obiettivo 3-2004. Gli acquisti relativi a tutti i lotti possono essere finanziati anche con risorse del Fondo Sociale Europeo.

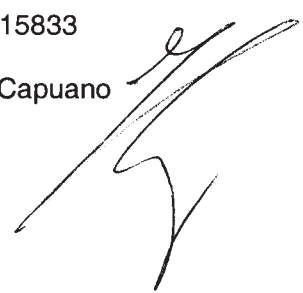
Le offerte, in bollo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 14.12.2004 all'Ente appaltante all'indirizzo sopra indicato.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo di Provincia e Comune di Reggio Emilia e sul sito Internet www.provincia.re.it - sezione bandi. Non si effettua servizio telefax.

Reggio Emilia, lì 30 ottobre 2004

Prot. n. 88732/15833

Il Dirigente dell'Area Patrimonio e Infrastrutture: Ing. Francesco Capuano



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA

*Avviso per estratto bando di gara a mezzo licitazione privata
Procedura ristretta ed accelerata*

L'Amministrazione Provinciale di Parma - Italia con sede operativa in V.le Martiri della Libertà, 15/a Cap. 43100 Parma (telef.: 0521/2109) indirà quanto prima una licitazione privata per l'affidamento del Servizio di pulizie giornaliere e periodiche dei suoi edifici in proprietà o in uso.

Luogo di prestazione dei servizi: Comuni di Parma, Fidenza (PR), Langhirano (PR), Fornovo (PR) e Borgo Val di Taro (PR)

Categoria di servizio 14 ** CPC. 874 ** CPV 74750000-1 (87401 - 87409).

Durata dell'affidamento: anni 3 con decorrenza 01.01.2005-31.12.2007

Importo a base di gara annuale: €. 335.008,00 Iva esclusa (Importo triennale iva esclusa: €.1.005.024,00) Lotto unico

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b) D.lgs n. 157 /95 e s.m.e.i., valutata in base ai seguenti elementi di valutazione e relativi pesi, descritti all'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto.

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: punti 60

b) prezzo: massimo 40 punti.

Normativa di riferimento: R.D. N. 827/1924 - D.lgs. n. 157/95 e s.m.e.i., Direttiva 97/52/CE, Legge n. 82/94 DPCM 117/99, Legge n. 327/2000.

Procedura ristretta ed accelerata in ambito UE: Mancata attivazione convenzione CONSIP

Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare offerta:

NUMERO MINIMO: 5 (cinque) NUMERO MASSIMO: 10 (dieci)

Fascia di classificazione richiesta: fascia E (fino a €. 1.032.913,80)

Responsabile del procedimento: Dr. Silvano Attolini Dirigente del Servizio Amministrazione Generale

Modalità di partecipazione: le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 18 Novembre 2004

Bando, Capitolato, schede disponibili sul sito internet all'indirizzo: www2.provincia.parma.it

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 03.11.2004 e alla Gazzetta Ufficiale Italiana il 03.11.2004



Il Responsabile del Procedimento
Dott. Silvano Attolini

COMUNE DI TARANTO
Servizio Contratti ed Appalti

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori ☐Forniture ☐Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici

(AAP)? NO ☒ SÌ ☐**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**Denominazione: **AMMINISTRAZIONE COMUNALE**Servizio responsabile: **SERVIZIO CONTRATTI ed APPALTI**Indirizzo: **Via Plinio n° 75** C.A.P.: **74100**Località/Città: **TARANTO** Stato: **ITALIA**Telefono: **099.4581118 – 4581926** Telefax: **099.4581113**Posta elettronica (e-mail): **a.rossetti@comune.taranto.it**Indirizzo Internet (URL): **www.comune.taranto.it****I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ***Livello centrale ☐ Istituzioni europee ☐Livello regionale/locale ☒ Organismo di diritto pubblico ☐ Altro ☐**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****H.1) TIPO DI APPALTO**

Servizi ☒ Categoria del servizio 17

Accettate la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a 27? NO ☐ SÌ ☒

H.2) ACCORDO QUADRO? * NO ☒ SÌ ☐

H.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE

AGGIUDICATRICE :

~~AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO VEICOLATO DI REFEZIONE SCOLASTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI FREQUENTANTI LE SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI STATALI NONCHÉ MATERNE COMUNALI A TEMPO NORMALE E PIENO PER LA DURATA DI TRE ANNI SCOLSTICI 2004 - 2007~~

H.5) BREVE DESCRIZIONE

~~L'appalto riguarda l'effettuazione triennale del servizio "veicolato" di refezione in legame fresco-calda per circa 260.000 pasti annui.~~

H.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

~~L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara, riferito all'intero triennio, è di € 3.237.000,000# (euro tremilioni duecentotrentasettemila/00#), oltre iva al 4%.~~

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta ☒

IV.2) criteri di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☒

1 VALUTAZIONE TECNICA: punti 50;

2 VALUTAZIONE ECONOMICA: punti 50.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome: **LADISA RISTORAZIONE srl** Servizio responsabile: _____

Indirizzo: **Via Napoli, n° 351/a-b** C.A.P.: **70123**

Località/Città: **BARI** Stato: **ITALIA**

Telefono: **080.5348642 – 5348754** Telefax: **080.5340350**

Posta elettronica (e-mail): **info@ladisaristorazione.com**

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa):

€ 2.948.400,00# (diconsi euro duemilioni novecentoquarantottomila quattrocento/00#),
oltre iva, così come scaturito per effetto del prezzo di € 3,78# a singolo pasto formulato in sede di offerta.

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO ☒ SÌ ☐

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO ☒ SÌ ☐

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE **24/09/2004**

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE **09, così come da elenco che segue:**

1. CARDAMONE RENZO srl (in ati con PASTORE srl) - Celico CS;

**2. BRIN MENSE srl (in ati con PIETRO GUARNIERI E FIGLI sne e SAEP srl) -
Brindisi;**

**3. Coop. SOLIDARIETA' E LAVORO sc a rl. (in ati con VIVENDA spa) -
Roma;**

4. **ONAMA spa** (in ati con **R.R. PUGLIA srl**) — **Milano**;

5. **PEDUS SERVICE srl** (in ati con **ALGA srl**) — **Roma**;

6. **RISTOR'ART srl** — **Prato**;

7. **COSEPO se a rl** — **Leece**;

8. **M. & C. srl** — **Portici NA**;

9. **LADISA RISTORAZIONE srl** — **Bari**.

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

sì **X** n° **2004/S 71-060260** del **09.04.2004**

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI

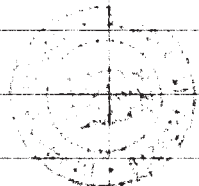
FONDI DELL'UE? * NO **X SÌ**

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)

Il presente appalto può essere rinnovato in applicazione al disposto di cui all'art.44 della Legge n° 724/1994.

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.C.E.: 29.10.2004.

Il Dirigente del Servizio Contratti, Dott. Santo BARRACATO



COMUNE DI LA SPEZIA*Estratto avviso di asta pubblica*

Il Comune della Spezia, Ufficio Gare e Contratti, Piazza Europa, 1 –
19124 La Spezia Tel. 0187/727412 – Fax 0187/778230 – Sito Internet:
www.comune.sp.it – indice asta pubblica per la realizzazione di una bretella

di collegamento tra Viale San Bartolomeo e Via Valdilocchi – 1° Stralcio -

L'importo complessivo dell'appalto a corpo e a misura ammonta a **Euro 2.778.000,00** (categoria prevalente dei lavori : **OG3**) così ripartito:

a) Euro **2.736.330,00** soggetti a ribasso d'asta, esclusi oneri per la sicurezza;

b) Euro **41.670,00** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera c) della legge 109/94 e successive modificazioni per appalto da aggiudicarsi a corpo e misura.

Per le categorie delle opere scorporabili, l'acquisto dei documenti progettuali ed altre informazioni si rinvia al bando integrale.

Il bando integrale è disponibile presso il Servizio Contabilità LL.PP. e sul sito Internet www.comune.sp.it. e webappaltiliguria.it -

Gli elaborati progettuali sono visionabili presso l'Ufficio Gare e Contratti dalle ore 8,30 alle ore 12,00 (sabato incluso).

I lavori sono finanziati in parte con contributo Europeo ed in parte con contributi statali.

Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 10** del **15.12.2004**; per la tempestività della presentazione delle offerte farà fede unicamente il timbro e l'ora del Protocollo Generale del Comune della Spezia.

IL FUNZIONARIO AMM.VO
(Rag. Piero TOMA')



La Spezia li 02.11.2004

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ONLINE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Servizio Patrimonio e Provveditorato

Bando di gara con procedura aperta

1. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE: Regione Emilia Romagna –
Servizio Patrimonio e Provveditorato - Viale Aldo Moro n. 38 – 40127
Bologna – Tel. 051/283432- Fax 051/283084 – E-mail
mcagnazzo@regione.emilia-romagna.it. Sito internet
<http://www.quasap.it/sitar>.

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI: CTG 7 - CPC 84 e CTG.11 – CPC 865-
866 - CPV 72203100-9 (Servizi di consulenza in sistemi informatici ed
assistenza tecnica). Si richiedono offerte per la fornitura di servizi per la
produzione di software e assistenza tecnica per l'elaborazione statistica e
l'analisi dei dati del sistema informativo lavoro. La puntuale descrizione
dei servizi è contenuta nel disciplinare di gara. L'importo posto a gara è di
Euro 190.000,00 IVA inclusa.

3. LUOGO DI ESECUZIONE: Bologna e territorio della regione Emilia
Romagna.

4.

4.b) DISPOSIZIONI LEGISLATIVE: la normativa di riferimento è indicata
nel capitolato tecnico.

4.c) E' fatto obbligo indicare nome e qualifiche professionali delle persone
incaricate della prestazione del servizio.

5. FACOLTÀ DI PRESENTARE OFFERTE PARZIALI: no.

6. DIVIETO DI VARIANTI: si

7. TERMINE ULTIMO PER IL COMPLETAMENTO DEL SERVIZIO: 12

mesi dall'approvazione definitiva del contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 7 lettera f) D.Lgs.157/95, di affidare agli stessi prezzi unitari, patti, condizioni, servizi analoghi a quello oggetto del presente bando, per ulteriori tre annualità.

8. RICHIESTA DOCUMENTI: il capitolato tecnico ed i documenti complementari dovranno essere richiesti al Servizio di cui al punto 9a.

9.a) TERMINE PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: ore 12.00 del giorno 10 GENNAIO 2005 ~~2004~~.

9.b) indirizzo: punto 1.

9.c) lingua: italiana.

10.a) PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: il legale rappresentante o un rappresentante munito di delega per ogni offerente.

10.b) DATA,ORA E LUOGO APERTURA: ore 10.30 del giorno 11 GENNAIO 2005 c/o Servizio Patrimonio e Provveditorato – V.le A. Moro 38

11. CAUZIONE E GARANZIA: no

12.

13. FORMA GIURIDICA DEI RAGGRUPPAMENTI: vedi art.11, D.Lgs.17/03/1995, n°157.

14. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE DEI CONCORRENTI E CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO, DA DIMOSTRARE A PENA DI ESCLUSIONE: ai fini dell'idoneità alla partecipazione (articoli 12 - 15, D.Lgs.n° 157/95), i concorrenti devono presentare una domanda di partecipazione in carta legale con allegata la

seguente documentazione:

- a) dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione previste all'art. 12, D.Lgs.n° 157/95;
- b) certificato di iscrizione alla CCIAA recante la dicitura antimafia o di altro analogo organismo per i concorrenti di altri Stati;
- c) dichiarazione attestante la regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della normativa vigente;
- d) indicazione del nominativo del legale rappresentante ed i relativi poteri;
- e) idonee dichiarazioni degli istituti bancari operanti negli Stati membri della CEE che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della gara, almeno una per ogni impresa partecipante;
- f) dichiarazioni I.V.A. relative agli ultimi tre esercizi da cui risulti un volume d'affari annuo medio superiore ad Euro 2.400.000,00.
- g) dichiarazione del legale rappresentante nella quale la Società si impegna a non subappaltare o concedere in cottimo ad altre società tutto o parte della fornitura.

I requisiti di cui ai punti b), c), f) potranno essere attestati mediante autodichiarazione, successivamente verificabile, a norma del DPR 445/2000.

Sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; in tal caso l'impresa mandataria, qualificata come capogruppo dovrà produrre un documento a norma del DPR 445/2000, in cui specifica le parti della

fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate, con l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese stesse conferiscano mandato collettivo speciale con atto notarile.

L'impresa mandataria, che dovrà possedere in proprio almeno il 70% dei requisiti di fatturato richiesti per la partecipazione, è tenuta a produrre tutta la documentazione sopraelencata, mentre le ditte mandanti dovranno presentare i documenti indicati alle lettere a), b), c).

15. VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni naturali e consecutivi dal termine di presentazione dell'offerta;

16. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.23, lett. b), D.Lgs.17/03/1995, n°157, da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzioni dei punteggi di seguito indicati:

- a) 30 punti per le qualità globale della proposta;
 - b) 20 punti per merito tecnico;
 - c) 20 punti per l'esperienza comprovata nel settore;
- 30 punti per l'offerta economica.

17. ALTRE INFORMAZIONI: il capitolato tecnico è parte integrante del bando di gara. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di un'unica offerta valida.

18. DATA DI INVIO DEL BANDO ALLA GUCE : 10 NOVEMBRE 2004.

Il Responsabile del Servizio

(Dott.ssa Anna Fiorenza)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara d'appalto

Lavori ☒Forniture ☐Servizi ☐

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)?: Sì

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione:	Servizio responsabile:
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	AREA CONTRATTUALE-SETTORE I
Indirizzo: Piazza Umberto I n. 1	C.A.P.: 70121
Località/Città: BARI	Stato: ITALIA
Telefono: +39-080-5714140	Telefax: +39-080-5714656
Posta elettronica (e-mail): l.battista@area-contrattuale.uniba.it l.spadavecchia@area-contrattuale.uniba.it	Indirizzo Internet (URL:): www.area-contrattuale.uniba.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI; I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE; I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1;

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE : Organismo di diritto pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Progettazione ed esecuzione;

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione

aggiudicatrice: Appalto concorso per la ristrutturazione dell'edificio sede dell'ex Manifattura Tabacchi;

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è la ristrutturazione completa dell'edificio sede dell'ex Manifattura dei Tabacchi in modo adeguato e funzionale per ospitare la sede della Facoltà di Scienze della Formazione, per gli uffici della S.S.I.S., nonché per la realizzazione di uno Student Center. Le imprese partecipanti alla gara dovranno elaborare e allegare all'offerta il progetto esecutivo dei lavori, che dovrà essere sviluppato a partire dal progetto preliminare redatto dall'Area Tecnica.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: BARI**I.1.9) Divisione in lotti:** NO**II.1.10) Ammissibilità di varianti:** SI**II.2) Quantitativo o entità dell'appalto:** Importo complessivo dell'appalto:

€ 19.915.500,00 oltre I.V.A., così distinto: **A) Importo a base d'asta:**

€ 18.939.250,00 oltre I.V.A.; **B) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:**

oneri indiretti € 585.750,00 oltre I.V.A. e oneri aggiuntivi € 390.500,00 oltre IVA.

E' richiesto il possesso di attestato SOA secondo categoria e classifiche:

Categoria prevalente OG2 importo €. 14.226.800,00 - classe VII - subappaltabile fino al 30%;

Categoria OG11 scorporabile - importo €. 5.688.700,00 - classe V.

Classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione esecutiva individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (*legge 143/1949 e s.m.i.*):

Classe I – categoria d – € 8.218.910,89, corrispondente alla categoria OG2;

Classe I – categoria g – € 5.728.914,11, corrispondente alla categoria OG2;

Classe III – € 5.577.175,00, corrispondente alla categoria OG11.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Il termine dovrà essere indicato nell'offerta.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: secondo le modalità fissate nella lettera di invito e nel Capitolato Prestazionale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: L'intervento risulta finanziato per € 20.530.000,00 con fondi della Stazione Appaltante e per € 3.970.000,00 dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale (pos.4436488 00). Il corrispettivo previsto sarà corrisposto a corpo.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art.10 della L. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93,94, 95,96 e 97 del D.P.R. n.554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art.13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, comma 7 del D.P.R. N. 34/2000

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti

minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. i.;
- b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs. n. 231/2001;
- e) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- f) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s. m. i.;
- g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, ultimo periodo, della legge 109/94 e s. m. i., da uno dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), e c) (**consorzi stabili**), della legge n. 109/1994 e s. m. i. partecipante alla gara.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati per i quali sussiste/sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994 e s. m. i. e di cui agli articoli 51 e 52 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. i.;
- b) l'inesistenza dei requisiti di cui all'art. 53 e 54 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. i., rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali;
- c) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;
- d) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- e) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs. n. 231/2001;
- f) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- g) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s. m. i.;
- h) l'inosservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- i) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- j) la condizione di essere il soggetto che ha redatto, o che ha partecipato alla redazione del progetto preliminare posto a base di gara.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate nonché il possesso degli altri requisiti di ordine generale devono essere provati, **a pena di esclusione dalla**

gara, mediante **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 utilizzando preferibilmente i modelli **all. A) e B)** predisposti dalla Stazione appaltante, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, mediante dichiarazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza. Tale dichiarazione sostitutiva deve essere allegata, **a pena di esclusione**, alla **domanda di partecipazione alla gara** di cui al punto **IV.3.3)** del presente bando.

La **dichiarazione sostitutiva corredata da fotocopia del documento di identità** deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le **dichiarazioni sostitutive** in ordine alle fattispecie di cui alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. i. e nonché in ordine alla inesistenza, negli ultimi cinque anni, della estensione nei propri confronti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente ed alla inesistenza di sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto emesse nei propri confronti devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. n. 554/99 e s. m. i..

III. 2.1.2) Capacità economica e finanziaria – tipo di prove richieste; III.

2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste:

I **concorrenti** devono dimostrare di possedere i requisiti richiesti dal presente bando nelle seguenti forme:

1. attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, ovvero dichiarazione corredata da fotocopia del documento di identità, che documenti la qualificazione per progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Qualora i concorrenti siano in possesso della qualificazione per sola costruzione, per categoria e classifiche adeguate ai lavori da assumere, dovranno associare o indicare un progettista o più progettisti in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 2).

I **concorrenti** stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso della su indicata documentazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

2. dichiarazione All. C) relativa ai requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di progettazione previsti dall'art. 66 del D.P.R. 554/1999 e s. m. i. – documentati sulla base della attività di progettazione della propria struttura tecnica ovvero di progettisti indicati o associati, costituiti da:

- 1) fatturato globale per servizi di progettazione di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. i. – realizzato negli ultimi cinque esercizi anteriori alla data di pubblicazione del bando – per un importo non inferiore ad € 2.685.086,78;
- 2) espletamento di servizi di progettazione di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. i. – svolti negli ultimi dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del bando – riguardanti lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori da progettare, per i seguenti importi minimi: Classe I,

cat. d): € 672.996,36; classe I, cat.g) € 236.078,49; classe III € 307.180,68;

3) espletamento di almeno due dei suddetti servizi (svolti negli ultimi dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del bando) riguardanti lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie di quelli da progettare, per un importo totale non inferiore ai seguenti importi minimi: Classe I, cat. d): € 134.599,27; classe I, cat.g) € 47.215,70; classe III € 61.436,14 ;

4) numero medio annuo del personale impiegato nei tre anni anteriori alla data del bando – compresi i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua – in misura di almeno 8 unità.

Si precisa, al solo fine indicativo, che l'importo stimato dell'onorario dei servizi di ingegneria ammonta complessivamente ad € 596.685,95 a termini dell'art. 5 del Capitolato Prestazionale.

I concorrenti dovranno, altresì, indicare il soggetto che espletterà le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e predisporrà il piano di sicurezza e coordinamento di cui al D.Lgs. 494/96 che dovrà essere in possesso dei requisiti di cui al predetto decreto legislativo.

Nel caso in cui il **concorrente** sia in possesso di attestazione per progettazione e costruzione, ai fini del raggiungimento dei suddetti requisiti, è possibile sommare i requisiti relativi all'attività di servizi svolta dalla struttura tecnica del concorrente e quelli relativi all'attività di servizi svolta dai progettisti indicati o associati.

Il possesso dei requisiti è provato, **a pena di esclusione dalla gara**, mediante una **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 utilizzando preferibilmente il modello **all. C)** predisposto dalla Stazione appaltante, oppure,

per i concorrenti non residenti in Italia, mediante dichiarazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza. Tale dichiarazione sostitutiva deve essere allegata, **a pena di esclusione**, alla **domanda di partecipazione alla gara** di cui al punto **IV.3.3)** del presente bando. La **dichiarazione sostitutiva** deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Ristretta

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: GUCE n. S115 data 15/06/2004

IV.2) Criteri di aggiudicazione: L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 della L.109/94 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i pesi enunciati all'art. 8.2 del Capitolato Prestazionale e di seguito riportati:

1. qualità del progetto _____ peso 57; sub-pesi:

varianti:

1.1. strutture antisismiche _____ 12 punti

1.2. parcheggio interrato _____ 10 punti

1.3. impianti per lo sfruttamento di fonti di energia alternativa 7 punti

1.4. varianti tecnologiche _____ 8 punti

- 1.5. varianti distributive _____ 4 punti
1.6. qualità delle finiture _____ 5 punti
1.7. sistema delle garanzie _____ 6 punti
1.8. risoluzione problemi umidità _____ 5 punti
2. tempo per l'ultimazione _____ peso 23
3. prezzo _____ peso 20

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:

Disponibili fino al **- 7 DIC. 2004**. Il Capitolato Prestazionale e tutti gli elaborati progettuali sono visionabili presso l'Area Tecnica di questa Università. Il rilascio di eventuali copie avverrà secondo le modalità prefissate dall'Area Tecnica telefonando al n. +039-080-5714597 – P.I. Domenico CASSANO. Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti: **- 7 DIC. 2004**.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: **14 DIC. 2004**.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente, unitamente alla documentazione richiesta dal presente bando di gara, dovrà pervenire, **pena esclusione**, in plico sigillato entro le ore 12,00 del giorno **14 DIC. 2004** e all'indirizzo di cui al punto I.1 del bando di gara, farà fede il timbro di arrivo apposto dall'Università degli Studi di Bari.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito alla domanda deve essere allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata o l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio. In caso di imprese che hanno dichiarato di volersi

riunire o consorzare la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. Il plico potrà essere presentato a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale di Stato o di Ditte autorizzate ad espletare tale servizio, ovvero tramite corriere autorizzato. Il plico potrà altresì essere presentato a mano presso l'Area Contrattuale dell'Università degli Studi di Bari - Piazza Umberto I n. 1 - 70121 Bari, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e ogni martedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il plico, **pena esclusione**, deve essere idoneamente sigillato (esempio: ceralacca, carta gommata e simili), controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del soggetto o raggruppamento partecipante alla gara e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'**oggetto della gara nel modo seguente: ""Contiene richiesta di partecipazione e documenti per l'appalto concorso per la ristrutturazione dell'edificio sede dell'ex Manifattura Tabacchi""**.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: Data prevista entro il **14 GEN. 2005**.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 360 giorni

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte; IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte : Secondo quanto previsto nella lettera di invito;

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?: NO

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'ue?: NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- a) l'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art.21, comma 5, della legge 109/94 e dell'art. 92 del D.P.R. n. 554/99 e s. m. i., sulla base dei criteri e dei pesi indicati al punto **IV.2)** del presente bando; si procederà secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del D.P.R. 554/99, con le modalità indicate nella lettera di invito e nel Capitolato Prestazionale; inoltre, si procederà, ai sensi dell'art. 91, comma 4, del D.P.R. n. 554/1999, alla verifica della congruità dell'offerta sulla base delle disposizioni di cui all'art. 64, comma 6, del D.P.R. n. 554/1999;
- b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- c) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e s. m. i.;
- d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredate di traduzione giurata;
- e) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;
- f) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art.16 del Capitolato Prestazionale;
- g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

- h) non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto;
- i) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- j) non è consentita la indicazione o la associazione di un progettista con più di un concorrente; in tal caso sono esclusi dalla gara tutti i concorrenti che non hanno rispettato tale divieto;
- k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s. m. i.;
- l) è esclusa la competenza arbitrale;
- m) ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, questa Università potrà procedere alla verifica della veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale presentate anche nei confronti dei soggetti non aggiudicatari;
- n) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- o) responsabile del procedimento: Ing. Alessandro ALBORETO; tel. 080/5714597;

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: **3 NOV. 2004**

Bari, **3 NOV. 2004**

Il RETTORE: Giovanni GIRONI



PROVINCIA DI CASERTA

Caserta, corso Trieste n. 120
Tel. 0823.247111 - Fax 0823.247828

Estratto bando di gara - Pubblico incanto

1. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e s.m.;
2. DESCRIZIONE: Lavori di sicurezza stradale;
3. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (compresi oneri per la sicurezza): euro 1.923.070,00; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: euro 76.923,00;
4. CATEGORIA PREVALENTE OS10; CLASSIFICA IV;
5. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO:
a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge 109/94 e s.m.;
6. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'istruttore tecnico direttivo geom. Di Lauro Francesco, Settore Viabilità Servizio Manutenzione via Don Bosco n. 51 - 81100 Caserta nei giorni di Lunedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e di Martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00 fino al giorno 30/11/2004; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso le seguenti ditte: - MULTICENTER, Caserta via C. Battisti 32/34 tel 0823 354721; - KI POINT, Caserta via Don Bosco tel. 0823 456046 nei giorni e nelle ore lavorative, sabato escluso, il disciplinare di gara è altresì dispo-

nibile sul sito internet www.provincia.caserta.it;

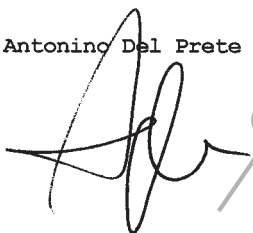
7. TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: 13/12/04.

8. APERTURA DELLE OFFERTE: seduta pubblica presso Provincia di Caserta, corso Trieste n. 120 - 81100 Caserta alle ore 9,30 del giorno 16/12/2004, con eventuale prosiegua nei giorni successivi;

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza;

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ing. Antonino Del Prete presso Settore Viabilità Servizio Manutenzione via Don Bosco n. 51 - 81100 Caserta.

Il Dirigente: Ing. Antonino Del Prete



A.P.A.T.
Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici

Bando di gara a procedura ristretta - Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: A.P.A.T. – Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici	Servizio responsabile: Settore gare appalti
Indirizzo: Via Vitaliano Brancati n. 48	C.A.P.: 00144
Località/Città: Roma	Stato: Italia
Telefono: 0650071	Telefax: 065013429
Posta elettronica (e-mail): gare@apat.it	Indirizzo Internet (URL): www.apat.gov.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Dott.ssa Rosanna LARAIA (Tel.: 0650072646 - Fax: 0650072650 – E-mail: laraia@apat.it).

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 ☒

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE:

Come al punto I.1 ☒

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio ☐ 7

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Realizzazione del Catasto telematico per la semplificazione di tutte le dichiarazioni relative ai rifiuti a carico dei soggetti obbligati.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Roma.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti):

Vocabolario principale

Oggetto principale

72.23.00.00-6

Oggetti complementari

72.22.41.00-2
30.20.00.00-1

II.1.9) **Divisione in lotti:** NO ☒ SÌ ☐

II.1.10) **Ammissibilità di varianti:** NO ☐ SÌ ☒

II.2) **QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.2.1) **Quantitativo o entità totale:** € 580.000,00 (Euro cinquecentottantamila/00) IVA esclusa.

II.3) **DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:**

Periodo in mesi

1	2
---	---

dalla data di stipula del contratto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:** L'Impresa preselezionata dovrà presentare attestazione dell'avvenuto deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

III.1.2) **Principali modalità di finanziamento:** L'appalto è finanziato con contributo dello Stato.

III.1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto:** Ammessi raggruppamenti temporanei d'impresе (art. 11 del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i.) e Consorzi d'Impresе: in tal caso, l'Impresa che partecipa ad un raggruppamento o Consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o Consorzi, né singolarmente alla gara.

III.2) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.2.1) **Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:** Condizioni di partecipazione da provare mediante la presentazione della documentazione di cui al documento "Disciplinare di Gara" disponibile sul sito Internet: www.apat.it.

III.2.1.1) **Situazione giuridica – prove richieste:** Condizioni di partecipazione da provare mediante la presentazione della documentazione di cui al documento "Disciplinare di Gara" disponibile sul sito Internet: www.apat.it.

III.2.1.2) **Capacità economica e finanziaria – prove richieste:** Condizioni di partecipazione da provare mediante la presentazione della documentazione di cui al documento "Disciplinare di Gara" disponibile sul sito Internet: www.apat.it.

III.2.1.3) **Capacità tecnica – tipo di prove richieste:** Condizioni di partecipazione da provare mediante la presentazione della documentazione di cui al documento "Disciplinare di Gara" disponibile sul sito Internet: www.apat.it.

III.3) **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**

III.3.1) **La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?** NO ☒ SÌ ☐

III.3.2) **Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?** NO ☒ SÌ ☐

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA:** Ristretta ☒**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:**B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☒B1) criteri sotto enunciati ☒

1 qualità del progetto;

2 qualifica proponente;

3 prezzo;

In ordine decrescente di priorità NO ☐ SÌ ☒**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**

Disponibili fino al

2	0	1	2	2	0	0	4
---	---	---	---	---	---	---	---

Condizioni: I documenti "Disciplinare di Gara", sono disponibili sulla pagina Web del sito Internet: www.apat.gov.it.**IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione:**

2	1	1	2	2	0	0	4
---	---	---	---	---	---	---	---

Ora: 12,00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti:

Data prevista

2	0	0	1	2	0	0	5
---	---	---	---	---	---	---	---

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: IT ☒**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?:** NO ☒ SÌ ☐**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

La domanda, in carta bollata, formulata come richiesto nel bando e nel "Disciplinare di Gara" parte integrante del presente bando di gara, a pena d'esclusione, deve essere trasmessa a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o a mano (consegna lunedì/venerdì ore 9,00-12,00), all'indirizzo indicato al punto I.1). La domanda non in regola con la legge sul bollo sarà accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici, ma sarà soggetta all'accertamento della contravvenzione. La domanda irregolare, incompleta o pervenuta oltre il termine fissato sarà esclusa. Sulla busta, debitamente sigillata, oltre alla denominazione del soggetto che presenta la domanda dovrà essere apposta, a pena d'esclusione, la seguente dicitura: "Richiesta d'invito alla gara ad appalto-concorso per l'affidamento del servizio di realizzazione del Catasto telematico per la semplificazione di tutte le dichiarazioni relative ai rifiuti a carico dei soggetti obbligati – Gara n. 19/04/GAR".

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO:

0	9	1	1	2	0	0	4
---	---	---	---	---	---	---	---

Il Direttore Generale

Giorgio Cesari



A.P.A.T.
Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici

Bando di gara a procedura ristretta - Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: A.P.A.T. – Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici	Servizio responsabile: Settore gare appalti
Indirizzo: Via Vitaliano Brancati n. 48	C.A.P.: 00144
Località/Città: Roma	Stato: Italia
Telefono: 0650071	Telefax: 065013429
Posta elettronica (e-mail): gare@apat.it	Indirizzo Internet (URL): www.apat.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Lotto 1), 2), 3) e 4) – Sig. Alberto SPITONI (Tel.: 0650072024 - Fax: 0650072980 – E-mail: spitoni@apat.it);

Lotto 5) – Sig. Giorgio LUCIGNANO (Tel.: 0650072118 – Fax: 0650072802 – E-mail: lucignano@apat.it).

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1 ☒

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: Come al punto I.1 ☒

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio **6**

II.1.6) Descrizione dell'appalto: Servizio di coperture assicurative dipendenti, polizza sanitaria, beni mobili e immobili dell'A.P.A.T. in 5 lotti così suddivisi:

Lotto 1) - 1.1 Infortuni dirigenti;
 1.2 Infortuni professionali e in itinere;
 1.3 Infortuni e malattie dipendenti classificati "professionalmente esposti".

Lotto 2) - 2.1 Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O.);
 2.2 Tutela legale dirigenti (art. 31 del C.C.N.L. 1998/2002);
 2.3 Tutela giudiziaria – spese legali peritali;
 2.4 R.C. patrimoniale (Direttore Generale e Capi Dipartimento).

- Lotto3)** - 3.1 Furto portavalori;
 3.2 Incendio e furto sedi e laboratori;
 3.3 Furto e danneggiamento stazioni di rilevamento, strumentazione portatile e computer.

Lotto 4) - 4.1 Infortuni dipendenti in missione.

Lotto 5) - 5.1 Rimborso spese sanitarie dipendenti.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Roma.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale									
Oggetto principale	6	6	.	3	3	.	0	0	.	0
Oggetti complementari	6	6	.	3	3	.	1	1	.	0
	6	6	.	3	3	.	1	0	.	9
	6	6	.	3	3	.	7	0	.	1
	6	6	.	3	3	.	1	0	.	4
	6	6	.	3	3	.	9	4	.	9
	6	6	.	3	3	.	6	0	.	4
	6	6	.	3	3	.	6	0	.	5
	6	6	.	3	3	.	1	1	.	0
	6	6	.	3	3	.	1	2	.	7

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC 814.

II.1.9) Divisione in lotti: NO ☐ SÌ ☒

II.1.10) Ammissibilità di varianti:

Lotto 1, 2, 3 e 4: NO ☐ SÌ ☒

Lotto 5: NO ☒ SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 1.785.000,00 (Euro unmilionesettecentottantacinquemila/00) comprensivo di imposte, tasse e regolazione di premio di fine anno.

Lotto 1) € 82.000,00 (Euro ottantaduemila/00).

Lotto 2) € 56.000,00 (Euro cinquantaseimila/00).

Lotto 3) € 100.000,00 (Euro centomila/00).

Lotto 4) € 7.000,00 (Euro settemila/00).

Lotto 5) € 1.540.000,00 (Euro unmilionequattrocentoquaranta/00).

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

Periodo in mese/i: **3|6** dalla data di stipula delle polizze.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Le imprese preselezionate dovranno presentare attestazione dell'avvenuto deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo complessivo del lotto e/o lotti per cui si presenta offerta.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa (art. 11 del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i.) e Consorzi d'Imprese: in tal caso, l'Impresa che partecipa ad un raggruppamento o Consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o Consorzi, né singolarmente alla gara.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Condizioni di partecipazione da provare mediante la presentazione della documentazione di cui al documento "Modalità di presentazione dell'offerta", relativo al lotto per cui si presenta offerta, disponibile sul sito Internet: www.apat.gov.it.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste: Condizioni di partecipazione da provare mediante la presentazione della documentazione di cui al documento "Modalità di presentazione dell'offerta", relativo al lotto per cui si presenta offerta, disponibile sul sito Internet: www.apat.gov.it.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: Condizioni di partecipazione da provare mediante la presentazione della documentazione di cui al documento "Modalità di presentazione dell'offerta", relativo al lotto per cui si presenta offerta, disponibile sul sito Internet: www.apat.gov.it.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Condizioni di partecipazione da provare mediante la presentazione della documentazione di cui al documento "Modalità di presentazione dell'offerta", relativo al lotto per cui si presenta offerta, disponibile sul sito Internet: www.apat.gov.it.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☐ SÌ ☒
Imprese assicuratrici in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 9 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 175 e Broker iscritti all'Albo di cui alla legge 28 novembre 1984, n. 792.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta ☒

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Lotto 1), 2), 3) e 4): Prezzo più basso;

Lotto 5): Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri sotto enunciati:

- | | | |
|--|-------|-----------|
| a) prezzo (inteso come ammontare della sommatoria dei premi comprensivi di imposte e tasse del lotto in esame) | _____ | punti 60; |
| b) progetto tecnico | _____ | punti 30; |
| c) certificazione di qualità riferita all'offerente | _____ | punti 10. |

In ordine decrescente di priorità NO ☐ SÌ ☒

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerliDisponibili fino al

1	0	0	1	2	0	0	5
---	---	---	---	---	---	---	---

Condizioni: I documenti "Capitolato Generale Forniture e Servizi per l'A.P.A.T.", "Modalità di presentazione dell'offerta", relativo al lotto per cui si presenta offerta, "Convenzione assistenziale per il rimborso delle spese sanitarie ai dipendenti A.P.A.T.", relativo al lotto 5) e "Capitolato Speciale d'Appalto – Specifiche Tecniche - Lotti 1), 2), 3) e 4)", sono disponibili sulla pagina Web del sito Internet: www.apat.gov.it.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:

1	1	0	1	2	0	0	5
---	---	---	---	---	---	---	---

 Ora: 12,00.**IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle domande:** IT ☒**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:**fino al

3	0	0	3	2	0	0	5
---	---	---	---	---	---	---	---

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** Legali rappresentanti delle imprese concorrenti e/o persone munite di idonea delega.**IV.3.7.2) Data, ora e luogo:** data

1	2	0	1	2	0	0	5
---	---	---	---	---	---	---	---

 ora 10,00.

luogo: A.P.A.T. (Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici) Via Vitaliano Brancati n. 48 00144 Roma.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?:** NO ☒ Sì ☐**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Le offerte, in carta bollata, formulate come richiesto nel bando e nel documento "Modalità di presentazione dell'offerta", relativo al lotto per cui si presenta offerta, parte integrante del presente bando di gara, a pena di esclusione, devono essere trasmesse a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o a mano (consegna lunedì/venerdì ore 9,00-16,00), all'indirizzo indicato al punto I.1). Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione. Le offerte irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato saranno escluse. Sulla busta, debitamente sigillata, oltre alla denominazione del soggetto che presenta l'offerta dovrà essere apposta la seguente dicitura, a pena d'esclusione: "Offerta relativa alla gara a pubblico incanto per il servizio di coperture assicurative dipendenti, polizza sanitaria, beni mobili e immobili dell'A.P.A.T. Lotto 1) e/o 2) e/o 3) e/o 4) e/o 5) – Gara n. 42/04/GAR".

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO:

0	9	1	1	2	0	0	4
---	---	---	---	---	---	---	---

Il Direttore Generale

Giorgio Cesari



SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.
Società del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi ☒

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., Società del Ministero dell'economia e delle finanze.	Ufficio Gare
Indirizzo	C.A.P.
Via Mario Carucci n. 99	00143
Località/Città	Stato
Roma	Italia
Telefono	Telefax
+390650252828	+390650298429
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
info.garaE423@sogei.it.	

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 ☒

Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 ☒

Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

cfr. allegato A ☒

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale ☐
Livello regionale/locale ☐

Istituzioni Europee ☐
Organismo di diritto pubblico ☒

Altro ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto di servizi** *(nel caso di appalto di servizi)*Categoria del servizio **7****II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? *** NO ☒ SÌ ☐**II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice ***

Licitazione privata, per il servizio di assistenza Contact Center per il sistema di monitoraggio della spesa sanitaria -gara E423.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizio di assistenza via telefono e canali telematici anche attraverso sistemi di tipo automatico, in lingua italiana, rivolto agli utenti del sistema per il monitoraggio della spesa sanitaria. Qualora nel corso di esecuzione del servizio lo stesso dovesse essere esteso anche alla Provincia Autonoma di Bolzano, l'assistenza dovrà essere garantita anche in lingua tedesca.

In particolare il servizio consiste nel fornire assistenza informativa e applicativa nelle seguenti aree:

- emissione della Tessera Sanitaria;
- allineamento e fornitura/scambio di banche dati con le Regioni, Comuni, Aziende USL, Aziende Ospedaliere nonché altri Enti istituzionali (Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Ministero della Salute, ecc), anche attraverso interventi di tipo "outbound";
- invio telematico dei dati delle ricette al sistema di monitoraggio da parte delle strutture sanitarie accreditate (Farmacie e Laboratori pubblici e privati).

Il servizio comprende altresì: la messa a disposizione dei locali per il suo svolgimento, le postazioni di lavoro per gli operatori con relativo attrezzaggio, un'area tecnica atta a ospitare il sistema telefonico e gli apparati necessari all'esecuzione del servizio, nonché un locale per il personale di presidio della Sogei.

Non è ammesso il subappalto di tutto o parte del servizio.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

il servizio verrà svolto presso la sede del prestatore del servizio da ubicarsi all'interno del territorio del Comune di Roma.

Codice NUTS * IT 603

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	74423200-2	☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ - ☐

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 84**II.1.9) Divisione in lotti** *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

NO ☒ SÌ ☐

Le offerte possono essere presentate per: un lotto ☐ più lotti ☐ tutti i lotti ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti *(se pertinente)*

NO ☒ SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale** *(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)*

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Il numero di chiamate previste, nel periodo contrattuale, ai fini del dimensionamento del servizio, è orientativamente stimato a regime in 180.000.

Il quantitativo potrà variare del +/- 20%.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Inizio --/02/2005 e/o fine 31/12/2005 (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

La cauzione provvisoria da presentarsi all'atto dell'offerta con le modalità e condizioni stabilite nella lettera di invito, è pari a € 25.000,00 (venticinquemila/00). La cauzione definitiva, che dovrà essere prestata dal concorrente aggiudicatario, sarà pari al 20% dell'importo complessivo offerto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi, già costituiti o da costituire, le cui modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo paragrafo VI.4, punto 3).

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Saranno invitati a presentare offerta esclusivamente i concorrenti che ne facciano domanda, utilizzando, a pena di esclusione, il modulo "domanda di partecipazione e autocertificazione" annesso al prospetto informativo (cfr. paragrafo VI.4, punto 3) e che dichiarino, nelle forme di cui al DPR 445 del 28 dicembre 2000, e documentino, secondo quanto indicato nello stesso prospetto informativo:

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

- a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 157/1995, come modificato dal D.Lgs. 65/2000;
- b) l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 10 della L. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) l'ottemperanza agli obblighi relativi al lavoro dei disabili;
- d) l'intervenuto adempimento, all'interno delle proprie strutture aziendali, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

- e) una cifra d'affari per un importo non inferiore a € 2.000.000,00 (duemilioni/00) nel complesso degli esercizi 2001, 2002 e 2003;

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

- f) l'intervenuta esecuzione nel complesso degli esercizi 2001, 2002 e 2003, nelle attività di assistenza via telefono e canali telematici di cui al precedente punto II 1.6, per un importo globale, non inferiore a € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00), IVA esclusa;
- g) il possesso della certificazione di conformità delle attività di erogazione del servizio di Contact (Call) Center alle norme UNI EN ISO 9000;
- h) di avere alle proprie dirette dipendenze, alla data del 30 settembre 2004, nelle attività di cui al punto II 1.6, complessivamente un numero di risorse non inferiore a 5.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

NO ☒ SÌ ☐

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	☐	Ristretta accelerata	☒
Ristretta	☐	Negoziata accelerata	☐
Negoziata	☐		

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

necessità di garantire l'esecuzione del servizio in coerenza con il rispetto dei termini di legge per l'osservanza degli adempimenti connessi al monitoraggio della spesa sanitaria.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso ☐

oppure:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☒B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità) ☐

1. prezzo determinato sulla base dei seguenti prezzi unitari posti a base d'asta:

€ 0,50 (zero/50), per chiamata risposta al netto dell'IVA;

€ 2,00 (due/00) per problema risolto al netto dell'IVA.

2. caratteristiche tecnico-organizzative del servizio;

3. esperienza.

In ordine decrescente di priorità : NO ☐ SÌ ☒

oppure:

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri ☐

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **22/11/2004** (gg/mm/aaaa)

Costo : gratuiti _____ Valuta : _____

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

26/11/2004 (gg/mm/aaaa) o: ☐☐ giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente): 12.00.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)Data prevista: **13/12/2004** (gg/mm/aaaa)**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

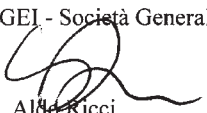
ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	_____

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**NO ☒ SÌ ☐**VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?***NO ☒ SÌ ☐**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)**

1. E' ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente.
2. La SOGEI si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione.
3. Maggiori chiarimenti sul servizio e sulle modalità di presentazione delle candidature sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente via fax ovvero via e-mail (previa richiesta da inoltrarsi via fax o e-mail, entro e non oltre il 22 novembre 2004, specificando la denominazione sociale dell'azienda, il nominativo del suo referente e il recapito telefonico e telematico se disponibile).
4. Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera f), del D.Lgs. 157/1995, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 65/2000, la SOGEI si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata per l'affidamento della ripetizione del servizio oggetto della presente gara.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: **9/11/04** (gg/mm/aaaa)

SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.A.


Ing. Aldo Ricci
Amministratore Delegato e
Direttore Generale

ALLEGATO A**1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Denominazione Notaio Augusto Bellagamba	Servizio responsabile
Indirizzo Via Ezio, n. 12	C.A.P. 00192
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

COMUNE DI MILANO

Bando di gara d'appalto - Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Comune di Milano
Indirizzo Galleria Ciro Fontana, 3
Località/Città Milano
Telefono 39-2-88454753/5/2
e-mail

Servizio responsabile Settore Acquisti di Beni e Servizi
C.A.P.20121
Stato Italia
Telefax 02-88454767
Indirizzo Internet <http://www.comune.milano.it/>

luigi.mondellini.banditi@comune.milano.it

I.2), I.3), I.4) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI/DOCUMENTAZIONE ED INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi) Categoria del servizio

14

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia presso edifici comunali diversi.

II.1.7) Luogo di esecuzione delle prestazioni: Milano, luoghi diversi

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per appalti): Oggetto principale: 74.73.10.00-2

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) 874

II.1.9) Divisione in lotti: NO ☒ SÌ ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO ☒ SÌ ☐

II.2.1) Quantitativo o entità totale: prezzi base: € 7.876.799,98, oltre I.V.A. "a corpo", derivante dallo sviluppo dei prezzi unitari per le consistenze, come di seguito riportato:

- € 1,50, oltre I.V.A., al mq/mensile per la pulizia di 71.543,00 mq, di edifici;
- € 1,30, oltre I.V.A., al mq/mensile per la pulizia di 81.973,15 mq, di edifici;
- € 0,05, oltre I.V.A., al mq per la pulizia di 30.963 mq di archivi/depositi/garage con frequenza differenziata, in base a quanto indicato nelle schede allegate al Capitolato Speciale, come segue: mq 178 giornalmente 6/7; mq 3.062 settimanalmente; mq 1.400 quindicinalmente; mq 23.965 mensilmente; mq 1.739 trimestralmente; mq 619 semestralmente;
- € 0,0184, oltre I.V.A., al mq per la pulizia di 18.345 mq di cortili/parcheggi/aree esterne con frequenza differenziata, in base a quanto indicato nelle schede allegate al Capitolato Speciale, come segue: mq 2.854 giornalmente 6/7; mq 1.825 giornalmente 5/7; mq 6.152 settimanalmente; mq 6.931 mensilmente; mq 583 semestralmente.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Inizio 01/02/2005 fine 31/01/2008

SEZ. III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste deposito cauzionale provvisorio alle sole ditte invitate.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Spesa finanziata con Bilanci 2005/2006/2007/2008 approvata con deliberazione G.C. n. 2438 del 03/11/2004.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ex art. 11 del D.Lgs. 157/95

III.2.1.1) Situazione giuridica, prove richieste: vedi dichiarazioni (ex art. 46,47 D.P.R.445/00) art. 6 Disciplinare gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste:

- indicazione Istituto credito attestante idoneità economica/finanziaria dell'impresa ai fini assunzione dell'appalto.
- volume d'affari medio annuo, nel triennio 2001/2003, almeno pari a € 7.880.000,00 (€ 23.640.000,00 triennali)
- per imprese con sede/unità locale nel territorio nazionale, iscrizione Registro Imprese (ex L.82/94 e D.M.274/97), almeno fascia di classificazione "I".

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste:

Indicazione su base annua servizi pulizia (civile, ospedaliera, esclusa industriale) svolti con buon esito, in uno degli anni 2001-2002-2003, di valore, I.V.A. esclusa, almeno pari a € 2.626.000,00.

Max 10 referenze, anche per A.T.I./Consorzi Imprese, di cui una almeno pari a € 800.000 I.V.A. esclusa.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☒ SÌ ☐

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO ☐ SÌ ☒

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Ristretta accelerata - Licitazione Privata in ambito U.E.

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto: 2004/S 65-055667 del 01/04/2004, 2004/S 24-021100 del 04/02/2004

IV.2) criteri di aggiudicazione Offerta economicamente più vantaggiosa: OFFERTA TECNICA PUNTI 60: 1 monte ore offerto, 2 fornitura materiale di conforto, 3 migliorie del servizio, 4 macchinari, 5 prodotto e attrezzature, 6 controllo sistema organizzativo e qualitativo. OFFERTA ECONOMICA PUNTI 40

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

Appalto n. 39/2004 - RDA 914506/2003 - Atti n. 1100677/2004

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: vedi art.3 Disciplinare di gara.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: Ore 14,00 del 22/11/2004

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: Data prevista: 26/11/2004

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle domande di partecipazione: ITALIANO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.4) Informazioni complementari: Modalità presentazione domanda partecipazione contenute nel disciplinare di gara, disponibile, unitamente alla modulistica (MDP), gratuitamente presso la Reception (indirizzo punto 1.1) e Internet www.comune.milano.it.

l'Amministrazione si riserva:

- di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;
- la facoltà di prorogare/rinnovare il contratto per un periodo massimo di 12 mesi;
- di esercitare le facoltà di cui all'art.14 del disciplinare di gara;

Validità offerta: 90gg dalla data di apertura delle offerte.

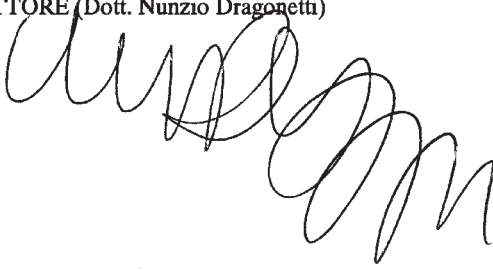
Il presente bando non vincola la stazione appaltante.

Il Capitolato Speciale (allegati inclusi) sarà inviato alle ditte invitate.

Responsabile procedimento: Dott Nunzio Dragonetti

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO ALLA GUCE: 05/11/04; **ALLA GURI:** 05/11/04

IL DIRETTORE DI SETTORE (Dott. Nunzio Dragonetti)



MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale dei Servizi Tecnico
Logistici e della Gestione Patrimoniale
Area IV - Motorizzazione

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐

Forniture ☒

Servizi ☐

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza	Servizio responsabile Direzione Centrale dei Servizi Tecnico- Logistici e della Gestione Patrimoniale – Area IV - Motorizzazione
Indirizzo Via Cavour, n. 6 – V piano – stanze n. 297-307	C.A.P. 00184
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono +39 0646539846 +390646539808	Telefax + 390646539988
Posta elettronica (e-mail) tiziana.leone@interno.it	Indirizzo Internet (URL) www.interno.it www.poliziadistato.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello centrale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.2) Tipo di appalto di forniture**

Acquisto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Gara in ambito CE/WTO per la fornitura di natanti di rappresentanza in legno per la laguna di Venezia

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Franco spese presso la Questura di Venezia.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) 35100000-5

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale**

n. 3 natanti di rappresentanza in legno per la laguna di Venezia, per un importo totale massimo di € 450.000,00 IVA esente.

II.2.2) Opzioni/Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate

Non sono previste opzioni.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i tre anni successivi all'approvazione del contratto, all'acquisto di ulteriori natanti ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. e) del D.Lgs. n.358 del 24.07.1992 e successive modificazioni.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

5% dell'importo posto a base di gara.

II.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Non è ammesso il raggruppamento di imprese.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:**

la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e dovrà essere corredata della seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

- a) certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, in originale o copia conforme, o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; le Società non aventi sede in Italia dovranno provare la loro iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali, indicati nell'allegato 7 all'art. 12 del D.Lgs. 24/07/1992, n. 358 e successive modificazioni, o dovranno presentare una dichiarazione giurata o un certificato in conformità a quanto previsto in tale allegato;
- b) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, attestante che la Società non si trovi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs 24/07/1992, n. 358;
- c) dichiarazioni bancarie, in originale o copia conforme, attestanti la capacità economica dell'impresa;
- d) dichiarazione attestante il fatturato globale dell'impresa realizzato nell'ultimo triennio nonché l'elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara, con il rispettivo importo, data e destinatario;
- e) per le Ditte che rivestono la qualifica di importatore ufficiale di natanti prodotti all'estero, la dichiarazione di cui al successivo punto III.2.1.1.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste:

Possono partecipare alla gara solamente i cantieri navali costruttori di natanti o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali purchè muniti di dichiarazione autentica del cantiere navale costruttore con cui, in caso di aggiudicazione della fornitura, lo stesso si impegna ad onorare direttamente il contratto.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: vedere punto III.2.1.**III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: vedere punto III.2.1.**

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Ristretta accelerata.

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata

Soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche.

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO**IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti: NO****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

B) Offerta economicamente più vantaggiosa

B1) Criteri sotto enunciati

1. Merito tecnico

2. Prezzo

In ordine decrescente di priorità

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice ***

600/C.MOT.1005.G.46

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione:

24 novembre ore 13,00

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura

"Contiene domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di n. 3 natanti di rappresentanza".

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista 29 novembre 2004

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	_____

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: pubblica.**IV.3.7.2) Data, ora e luogo**

13 dicembre 2004 - ore 12,30 Via Cavour n.6 – piano V – stanza n. 297

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO ☒ SÌ ☐

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

8 novembre 2004

IL DIRIGENTE REGGENTE DELL'AREA

Tiziana Leone



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
S.I.I.T. Emilia Romagna Marche - Settore Infrastrutture
Bologna

Ai sensi dell'art. 80 del D.P.R. 554/99 si rende noto che al pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'immobile demaniale denominato "Palazzina Ottocentesca" nell'ambito della costruenda Cittadella Giudiziaria di Piacenza (Codice CUP E21H0400011004) dell'importo complessivo di € 1.619.612,86 di cui € 1.575.611,64 per lavori a misura soggetti a ribasso ed € 44.001,22 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, hanno partecipato n. 59 Imprese:

1) A.T.I. "Abitat s.p.a.-Socomit s.a.s." Vigevano (PV) 2) A.T.I. "Adelphi Costruzioni s.r.l.- S.IM.EL s.r.l." Siracusa 3) A.T.I. "Abbati Costr. s.r.l.- Elettromeccanica Parmense s.r.l." Roccabianca (PR) 4) A.T.I. "Athena Restauri s.r.l. - Sicedil s.r.l." Favara (AG) 5) A.T.I. "Buia Nereo s.r.l. - Sanviti Elettrocostruzioni s.r.l." Parma 6) A.T.I. "Bocelli Clodomiro & C. s.n.c. - C.A.R. Scarl" Busseto (PR) 7) A.T.I. "Paolo Beltrami s.p.a. - Galligani Costr. s.r.l." Paderno Ponchielli (CR) 8) A.T.I. "CARECA Soc. Coop. a. R.L. - Belli s.r.l." Viterbo 9) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna 10) A.T.I. "CO.GE.DI s.r.l. - C.T.C s.r.l." - Afragola (NA) 11) A.T.I. "Cella Gaetano srl -MDE impianti sas-Termoraggi S.p.A." Piacenza 12) Consorzio Stabile Costruttori - Lecce 13) A.T.I. "COGECAR Italia s.r.l. - Opera s.r.l." Venafrò (IS) 14) A.T.I. CO.M.EDIL Consorzio Artigiano-Latino Impianti snc" Rosolini (SR) 15) A.T.I. "Capaldo International s.r.l.-Principe Impianti e Costruzioni s.a.s." Napoli 16) A.T.I. "Costruzioni Pavia s.r.l. - I.M.E.I. s.r.l." S.

Marino Siccomario (PV) 17) A.T.I. "C & G s.r.l. - Convertino Cosimo s.r.l." Mesagne (BR) 18) CER - Bologna 19) C.C.C. Cooperativa Costruzioni Calabrese SC A R.L. - Vibo Valentia 20) Cosentino Costruzioni s.a.s. - Lamezia Terme (CZ) 21) Consorzio Artigiano Edile Comiso - Comiso (RG) 22) Consorzio Ravennate - Ravenna 23) COGE - Parma 24) COVECO - Marghera (VE) 25) A.T.I. "C.E.I.S. s.r.l.- Mariani Petroli s.r.l." Lodi 26) A.T.I. "C.E.S.A.B. srl-Medi Impianti s.p.a." Roma 27) Cooperativa Cattolica Costruzioni Edili - Reggio Emilia 28) CONSCOOP - Forlì 29) A.T.I. "De. Ca Restauri s.r.l. - CO.G. & AP S.p.a." Salerno 30) A.T.I. "Eredi Casotti snc-Edil Luretta srl-Seregini Costruzioni srl" Pontedell'Olio (PC) 31) A.T.I. "Eli Restauri s.r.l.-Lavoro Sud s.r.l.- Cos.it s.r.l. "Agrigento 32) A.T.I. "Edilstrade Building s.p.a.- Idroimpianti s.n.c." Piacenza 33) A.T.I. "Edilpronto s.r.l.-F.lli Bergonzi Romeo s.n.c. - IME s.n.c." Guardamiglio (LO) 34) Edil Atellana Soc. Coop. a r.l. - Casagiove (CE) 35) A.T.I. "Foglia & C. s.r.l.- Ing. Pavesi e C. s.p.a." Parma 36) Graziano Costruzioni s.r.l. - Roma 37) A.T.I. "IRAC s.r.l. -E.T.I. s.n.c." S. Cipriano Po (PV) 38) A.T.I. "ICA S.R.L. - Dervit S.p.a." Padula (SA) 39) A.T.I. "Latella s.r.l. - Idrotermica Duetti s.a.s." Potenza 40) Lattanzi s.r.l. - Roma 41) A.T.I. "La Manutenzione s.r.l. - Eleca S.p.a." Milano 42) A.T.I. "ICORES s.r.l. -MA.DES. s.r.l." Roma 43) A.T.I. "MP Pagliuca s.r.l. - Edilgen s.r.l." Napoli 44) Orion Sc a R.L. - Cavriago (RE) 45) A.T.I. "Olimpo s.r.l. - Elettric Sud s.n.c." Roma 46) A.T.I. "Pancieria Costruzioni S.p.a.- Geom. Sciuto Prospero" Catania 47) A.T.I. "S.I.R.C.E. s.r.l.-Allodi Aldo s.r.l. - Elettra Impianti s.n.c." Parma 48) A.T.I. S.G.C. s.r.l. - Generale Tecnologie Impianti

s.r.l.” Parma 49) A.T.I. “Sverzellati Cesare Emilio s.r.l.–Idroclima Impianti s.r.l.” S. Rocco al Porto (LO) 50) TECTON S.c. a R.L. – Reggio Emilia 51) A.T.I. “Tecnorestauri s.n.c. – GFF Impianti s.r.l.” Acireale (CT) 52) A.T.I. “Zerbo e Marinante s.r.l. – Veneta Impianti Tecnologici V.I.T. s.r.l.” Venezia 53) XERIM Consorzio Stabile – Foggia 54) CIPEA S.C. a r.l. – Riveggio (BO) 55) A.T.I. “Righi s.r.l. – R.B. Impianti s.n.c.” Modena 56) A.T.I. “Edilcavallaro S.p.a. – SICI s.r.l.” Sassuolo (MO) 57) A.T.I. “EDILEA s.r.l. – Edilfast s.r.l. – Effe – Gi Impianti” Modena 58) A.T.I. “Idroter srl – Biolchini Giuseppe – Baschieri srl” San Lazzaro di Savena (BO) 59) A.T.I. “Interedil s.r.l. – L’Idraulico s.r.l.” Rubiera (RE)

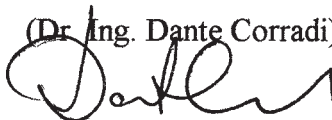
Vincitrice dell'appalto, esperito ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1/bis, della Legge n. 109/94 e s.m., con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, aggiudicato in data 29/09/04, è stata l'A.T.I. **“Sverzellati Cesare Emilio s.r.l. – Idroclima Impianti s.r.l.”** con sede in San Rocco al Porto (LO) – Via Manzoni n. 63 - con l'importo complessivo di € 1.386.958,05.

Tempo di realizzazione dei lavori: giorni 395 (trecentonovantacinque).

Direttore dei Lavori: Ing. Salvino Matarazzo.

IL DIRETTORE

(Dr. Ing. Dante Corradi)



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per il Patrimonio Storico,
Artistico ed Etnoantropologico di Salerno e Avellino

Salerno, via Botteghe n. 11
Tel. 089 2573111 - Fax 089 251727

Bando di gara - Pubblico incanto

1. STAZIONE APPALTANTE: Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per il Patrimonio

Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Salerno e Avellino - Via

Botteghe, 11 84100 SALERNO - Tel. 089 2573111, Fax 089 251727

2. PROCEDURA DI GARA: Pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1. luogo di esecuzione: Comune di Grottaminarda, provincia di Avellino, immobile monumentale denominato "Castello d'Aquino";

3.2. descrizione: Restauro e riqualificazione del Castello d'Aquino - P.O.R. Campania 2000/06 * Asse II Risorse Culturali * Misura 2.1 * azione a) Progetto Integrato Territoriale : Itinerario Culturale "Regio Tratturo" - Codice Intervento : I SBA - CGT - 001.

3.3. importo complessivo dell'appalto (compreso oneri per la sicurezza): Euro 1.136.205,18 (unmilione centotrentaseimiladuecentocinque/18) + IVA; di cui a corpo € 102.948,85 (centodue milanovecento quarantotto/85) e a misura € 1.033.256,33 (unmilione trentatremiladuecentocinquante/33)

categoria prevalente: OG2 classifica III.

3.4. oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso:

Euro 34.015,00 (Euro trentaquattromila quindici/00)

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

- a) **Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali-categoria OG2- classifica III categoria prevalente € 868.037,88 (ottocentosessantottomilatrecentasette/88)**
- b) **Impianti tecnologici – categoria OG11 – categoria scorporabile e non subappaltabile Euro 268.167,30 (duecentosessantottomilacentosessantasette/30);**
- 3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19 comma 4 e 21, comma 1, lettera c), della legge 109/94 e s.m.i.
4. **TERMINE DI ESECUZIONE:** giorni 630 (seicentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
5. **DOCUMENTAZIONE : il disciplinare di gara**, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli **elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta** sono visibili presso l'Ufficio Contratti della Stazione Appaltante nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00. E' possibile acquistarne una copia, presso L'Eliografia CAGGIANO, Via Duomo, n° 51/53 – Salerno (tel. 089-220501) .

TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

- 6.1. Termine: **13 dicembre 2004 ore 12,00**
- 6.2. Indirizzo: Soprintendenza per i B.A.P.P.S.A.E. di Salerno e Avellino

– Via Botteghelle, 11 – 84100 Salerno.

- 6.3.** Modalità: secondo quanto previsto nel **disciplinare di gara** di cui al punto **5.** del presente bando;
- 6.4.** Apertura offerte: prima seduta pubblica presso: Soprintendenza per i B.A.P.P.S.A.E. di Salerno e Avellino – Via Botteghelle, 11 – Salerno, alle ore 10,00 del giorno **15/12/ 2004**; le operazioni proseguiranno fino alle ore 17,00 e in caso di necessità riprenderanno alle ore 10,00 del giorno successivo.
- 7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
- 8. CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di Euro 22.724,10 (€ ventidue mila settecentoventiquattro/10) pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto **3.3**, costituita alternativamente:
- a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Salerno;
 - b) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva in favore della Stazione Appaltante valida fino alla redazione del certificato di collaudo provvisorio.
- 9. FINANZIAMENTO:** P.O.R. Campania 2000/06 * Asse II Risorse Culturali *

Misura 2.1* azione a) Progetto Integrato Territoriale : Itinerario Culturale

“Regio Tratturo” - Codice Intervento : I SBA - CGT - 001. “Castello d’Aquino”

in Grottaminarda (Av). Decreto del Soprintendente Regionale n° 180 del

22/07/2003 di approvazione del progetto. Decreto Dirigenziale A.G.C.16–Settore

2 della Regione Campania n° 172 del di finanziamento e impegno di spesa.

Si evidenzia che il finanziamento dell’opera sarà erogato dalla Regione Cam-

pania a favore della Stazione Appaltante in base all’apposita convenzione

stipulata e secondo le seguenti modalità: 50% ad avvenuta trasmissione

da parte del RUP. di certificazione di effettivo inizio dei lavori;

25% ad avvenuta trasmissione da parte del RUP di certificazione di liquida-

zione di almeno l’80% della prima erogazione ;

20% ad avvenuta trasmissione da parte del RUP di certifica-

zione di liquidazione di almeno l’80% della seconda erogazione;

5% alla redazione del certificato di collaudo

10. ANTICIPAZIONE: Tenuto conto delle particolari modalità di erogazione

del finanziamento da parte della Regione Campania a favore della

Stazione Appaltante per l’intervento oggetto del presente appalto e

di cui si è detto al punto 9), visto l’art. 5 del D.L. 28/03/97 n° 79

convertito nella legge 28.06.1997 n. 140 che esclude il divieto di

concedere l’anticipazione per le attività oggetto di cofinanziamento da

parte dell’Unione Europea, tenuto conto dell’art. 2, comma 91, della

Legge 662/96 e del D. Min. Tesoro 3/01/97 che fissa per l’ultima volta

l’entità dell’anticipazione nella misura del 5% dell’importo netto

contrattuale, a parziale modifica dell’art. 113 del D.P.R. 21/12/99 n°

554 circa le modalità di erogazione dell’anticipazione e ritenendo che

tale erogazione è una possibilità concessa dall'Amministrazione appaltante, si rende noto che l'anticipazione sarà concessa nei limiti del 5% del prezzo netto contrattuale e sarà liquidata successivamente alla erogazione da parte della Regione Campania della prima tranche del contributo e subordinatamente alle effettive disponibilità di cassa della stessa da parte della Stazione Appaltante.

11. AVANZAMENTO DEI LAVORI: Sempre tenendo conto delle particolari modalità di erogazione del finanziamento da parte della Regione Campania a favore della Stazione Appaltante per l'intervento oggetto del presente appalto e di cui si è detto al punto 9), allo scopo di evitare esposizioni finanziarie della Stazione Appaltante nei confronti del soggetto aggiudicatario dell'appalto dipendenti dai flussi del contributo non coerenti con la produttività dell'esecutore dell'opera ed allo scopo, soprattutto, di limitare al minimo (o, possibilmente, di evitare) anomalie del processo produttivo allo esecutore ed il prodursi di interessi a danno dell'Amministrazione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare in tal senso il cronoprogramma dei lavori durante la durata prevista dei lavori, fermo restando il tempo complessivo previsto.

Tale eventualità sarà resa nota con opportuni atti dal Responsabile del

Procedimento e l'attuazione di tali modifiche sarà acquisita dal soggetto esecutore senza necessità di sottoscrizione di atti formali di accettazione da parte di quest'ultimo.

12. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e s.m.i., costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del DPR

n° 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art 3, c 7, del D.P.R. n° 34/2000.

**13. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO
NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:**

a) I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguati ai lavori da assumere. I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere i requisiti previsti e accertati, ai sensi dell'art. 3, c.7, del D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché essere in possesso di una cifra di affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b, del suddetto D.P.R. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

b) **L'Amministrazione avvalendosi di quanto previsto all'art. 5 comma 3 del decreto legislativo n. 30 del 22.01.04** richiede che il concorrente per la partecipazione alla gara dimostri, pena l'esclusione, tramite dichiarazione di possedere i seguenti requisiti:

b1.1) - dichiarazione di aver eseguito nell'ultimo quinquennio almeno tre lavori di consolidamento e restauro architettonico su immobili tutelati ai sensi del d.lgvo 42/2004 ciascuno per l'importo non inferiore a

€ 1.200.000,00 ,di cui almeno uno destinato a struttura pubblica espositiva per un importo non inferiore a € 900.000,00 per la sola categoria prevalente ed € 270.000,00 per La categoria scorporabile OG11.

Ai fini della comprova del presente requisito potranno essere utilizzati unicamente lavori direttamente ed effettivamente realizzati dal soggetto esecutore, anche per effetto di cottimi e/o sub-affidamenti **iniziati e ultimati nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando** . Il possesso di detti requisiti dovrà essere comprovato da specifici attestati rilasciati dalle Stazioni Appaltanti dei lavori realizzati, da allegarsi all'offerta. In caso di ATI il requisito per la categoria prevalente dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo.

b1.2) dichiarazione di avere piena conoscenza tecnica ed operativa sui sistemi di automazione e controllo in campo aperto a logica decentrata e di avere le risorse specialistiche per poter implementare tale tipologia di sistema dallo stato di inizializzazione allo stato di regime e di manutenzione programmata.

A livello software, con l'impiego di risorse in grado di configurare sistematicamente, analizzare e programmare il sistema, individuare il modello, gli algoritmi, la retroazione;

A livello hardware, con l'impiego di altrettante risorse, capaci di configurare ed implementare la rete ed interfacciarla ai nodi di campo e ai sensori ed agli attuatori.

b1.3) dichiarazione nella quale dovranno anche specificare di avere effettuato opere similari documentando tale dichiarazione con attestati da

allegare alla dichiarazione stessa.

14. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione.

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale del prezzo

offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto

degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4

del presente bando. Il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi

dell'art. 21 commi 1 e 1-bis della citata L. 109/94 e s.m.i. mediante of-

ferta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità pre-

viste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque,

inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'at-

tuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

Si procederà alla verifica dell'anomalia delle offerte secondo le moda-

lità previste dall'art. 21 comma 1 bis della legge 109/94 e s.m.i.;

nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la Stazione Appaltante

ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte

ritenute anormalmente basse.

16. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

17. ALTRE INFORMAZIONI:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti

generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n° 554/99 e s.m.i. e di cui alla

legge n° 68/99;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta

valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

- d) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;
- e) l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30, c.2, della L. 109/94 come m. e i. dalla L. 166/2002; dovrà inoltre produrre una polizza assicurativa, ai sensi del c. 3 dell'art. 30 della L. 109/94 e ss.mm.ii. e dei c.i 1 e 2 dell'art. 103 del D.P.R. 554/99, per una somma assicurata pari ad Euro 1.000.000,00 per eventuali danni subiti dall'Amministrazione a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti, nonché una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, per un massimale non inferiore ad € 500.000,00 (€ cinquecentomila/00).
- f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e s.m.i.;
- g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- h) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;
- i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 10, c. 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11 let.a) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, c. 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, c.3, del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale;
- j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- k) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del T.lo XI del DPR554/99 per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali(art.45

c.6 DPR 554/99) applicate al prezzo offerto, e per la parte dei lavori a misura, sulla base dei **prezzi unitari contrattuali**; agli importi degli stati di avanzamento verrà aggiunto in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto ed il saldo saranno pagati con le modalità previste dall'art. 20 del capitolato speciale di appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s.m.i.;

o) le controversie derivanti dal contratto competono al Tribunale di Salerno;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art.10 ex L.675/96,

esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) il RUP è il Soprintendente, arch. Giuseppe Zampino, allo scopo domiciliato presso la sede della Stazione Appaltante.

DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO DI GARA: il bando di gara è stato spedito alla G.U.R.I. – foglio delle inserzioni per la pubblicazione in data 05/11/2004

Salerno 05/11/2004

IL SOPRINTENDENTE

(Giuseppe Zampino)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio
per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Salerno e Avellino

Salerno, via Botteghe n. 11
Tel. 089 2573111 - Fax 089 251727

Bando di gara pubblico incanto

1. STAZIONE APPALTANTE: Ministero per i Beni e le Attività Culturali

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Salerno e Avellino -
Via Botteghe, 11 84100 SALERNO - Tel. 089 2573111, Fax 089 251727

2. PROCEDURA DI GARA: Pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

**3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO
DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI
PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:**

3.1 luogo di esecuzione: Comune di Montella, provincia di Avellino;

3.2 descrizione: Restauro e valorizzazione dell'area monumentale denominata Castel del Monte - P.O.R. Campania 2000/06 * Asse II Risorse Culturali * Misura 2.1* azione a) P.I.T.: Itinerario Culturale "Valle dell'Ofanto" - Codice Intervento : I SBAP - CMN - 001.

3.3 importo complessivo dell'appalto (compreso oneri per la sicurezza):
Euro 1.589.338,50 (Euro un milione cinquecentottantatrécentotrentotto/50) + IVA; di cui a corpo € 207.794,69 (Euro duecentosettémilasettecentonovantaquattro/69) e a misura € 1.381.543,81 (Euro un milione trecentottantunomilacinquecentoquarantatre/81) categ. prevalente: OG2 classe III;

3.4 oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso:

Euro 46.291,41 (Euro quarantaseimiladuecentonovantuno/41)

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

a . Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai

sensi delle disposizioni in materia di beni culturali - categoria OG2

- classifica III - categoria prevalente - Euro 938.310,78 (Euro

novacentotrentottomilatrecentodieci /78);

b. Impianti tecnologici - categoria OG11 - classifica II - categoria

scorporabile e non subappaltabile - Euro 431.678,35 (Euro

quattrocentotrentunomilaseicentosettantotto/35);

c. Restauro del verde ed arredo urbano - categoria OS24 - classifica I

categoria scorporabile e subappaltabile - Euro 219.349,37 (Euro

duecentodiciannovemilatrecentoquarantanove/37);

Sono compresi, inoltre, nell'importo dei lavori della categoria

prevalente OG2, le seguenti lavorazioni non scorporabili ma solo

subappaltabili : "Scavi archeologici" - categoria OS25 - Classifica I -

Euro 82.652,32 (Euro ottantaduemilaseicentocinquantadue/32).

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo : a corpo ed a misura ai

sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19,

comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge 109/94 e s.m.i.;

4. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 730 (settecentotrenta) naturali

e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. DOCUMENTAZIONE : il disciplinare di gara contenente le norme

integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione

alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai

documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di

aggiudicazione dell'appalto nonché **gli elaborati grafici, il computo**

metrico, il piano di sicurezza ed il capitolato speciale di appalto, la

lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per

l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerte sono visibili presso

l'Ufficio Contratti della Stazione Appaltante nei giorni dal lunedì al

venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

E' possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il

termine di presentazione delle offerte, presso L'Eliografia

CAGGIANO, Via Duomo, n° 51/53 - Salerno (tel. 089-220501) nei

giorni feriali; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito

Internet: www.beniculturali.it;

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI

PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1 Termine: 13 dicembre 2004 ORE 12,00

6.2 Indirizzo: Soprintendenza per i B.A.P.P.S.A.E. di Salerno e Avellino -

Via Botteghelle, 11 - 84100 Salerno.

6.3 Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al

punto 5. del presente bando;

6.4 Apertura offerte: prima seduta pubblica presso: Soprintendenza per i

B.A.P.P.S.A.E. di Salerno e Avellino - Via Botteghelle, 11 - Salerno,

alle ore 10,00 del giorno ~~16~~ 12 2004; seconda seduta pubblica presso la

medesima sede alle ore ~~10,00~~ del giorno che sarà comunicato ai

concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo

sulla data della seduta;

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10.

ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega

loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

da una cauzione provvisoria di Euro 31.786,77 (Euro trentunomilasettecentottantasei/77), pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3, costituita alternativamente:

- a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Salerno;
- b) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva in favore della Stazione Appaltante valida fino alla redazione del certificato di collaudo provvisorio.

9. FINANZIAMENTO: P.O.R. Campania 2000/06 * Asse II Risorse Culturali * Misura 2.1 * azione a) P.I.T.: Itinerario Culturale "Valle dell'Ofanto" - Codice Intervento : I SBAP - CMN - 001. -

Decreto del Soprintendente Regionale n°249 del 18/12/2003 di approvazione del progetto relativo al restauro e valorizzazione dell'area monumentale denominata "Castel del Monte" nel Comune di Montella (Av).

Decreto Dirigenziale A.G.C. 16 – Settore 2 della Regione Campania n° 169 del 12.02.2004 di finanziamento e impegno di spesa.

Si evidenzia che il finanziamento dell'opera sarà erogato dalla Regione Campania a favore della Stazione Appaltante in base all'apposita convenzione stipulata e secondo le seguenti modalità:

50% ad avvenuta trasmissione da parte del Responsabile del Procedimento

di certificazione di effettivo inizio dei lavori;

25% ad avvenuta trasmissione da parte del Responsabile del Procedimento

di certificazione di liquidazione di almeno l'80% della prima erogazione;

20% ad avvenuta trasmissione da parte del Responsabile del Procedimento

di certificazione di liquidazione di almeno l'80% della seconda erogazione;

5% alla redazione del certificato di collaudo.

10. ANTICIPAZIONE: Tenuto conto delle particolari modalità di erogazione

del finanziamento da parte della Regione Campania a favore della Sta-

zione Appaltante per l'intervento oggetto del presente appalto e di cui si è

detto al punto 9), visto l'art. 5 del D.L. 28/03/97 n° 79 convertito nella legge

28.06.1997 n. 140 che esclude il divieto di concedere l'anticipazione per le

attività oggetto di cofinanziamento da parte dell'Unione Europea, tenuto

conto dell'art. 2, comma 91, della Legge 662/96 e del D. Min. Tesoro

3/01/97 che fissa per l'ultima volta l'entità dell'anticipazione nella misura

del 5% dell'importo netto contrattuale, a parziale modifica dell'art. 113 del

D.P.R. 21/12/99 n° 554 circa le modalità di erogazione dell'anticipazione e

ritenendo che tale erogazione è una possibilità concessa dall'Amministrazione

appaltante, si rende noto che l'anticipazione sarà concessa nei limiti

del 5% del prezzo netto contrattuale e sarà liquidata successivamente alla

erogazione da parte della Regione Campania della prima tranche del contri-

buto e subordinatamente alle effettive disponibilità di cassa della stessa da

parte della Stazione Appaltante.

11. AVANZAMENTO DEI LAVORI: Sempre tenendo conto delle

particolari modalità di erogazione del finanziamento da parte della Regione

Campania a favore della Stazione Appaltante per l'intervento oggetto del presente appalto e di cui si è detto al punto 9), allo scopo di evitare esposizioni finanziarie della Stazione Appaltante nei confronti del soggetto aggiudicatario dell'appalto dipendenti dai flussi del contributo non coerenti con la produttività dell'esecutore dell'opera ed allo scopo, soprattutto, di limitare al minimo (o, possibilmente, di evitare) anomalie del processo produttivo all'esecutore ed il prodursi di interessi a danno dell'Amministrazione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare in tal senso il cronoprogramma dei lavori durante la durata prevista dei lavori, fermo restando il tempo complessivo previsto. Tale eventualità sarà resa nota con opportuni atti dal Responsabile del Procedimento e l'attuazione di tali modifiche sarà acquisita dal soggetto esecutore senza necessità di sottoscrizione di atti formali di accettazione da parte di quest'ultimo.

12. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n° 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n° 34/2000.

13. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

a) I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R.

34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché essere in possesso di una cifra di affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. 34/2000, conseguita nel Quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

b) L'Amministrazione avvalendosi di quanto previsto all'art. 5 comma 3 del decreto legislativo n. 30 del 22.01.04 richiede che il concorrente per la partecipazione alla gara dimostri, pena l'esclusione, tramite dichiarazione, di possedere i seguenti requisiti:

b.1) aver eseguito nell'ultimo quinquennio almeno tre lavori di consolidamento e restauro architettonico su beni tutelati ai sensi del d.lgvo 42/2004, ciascuno di importo non inferiore ad Euro 1.600.000,00. Almeno uno di questi lavori deve riguardare opere di architettura fortificata per i seguenti importi: categoria OG2, importo non inferiore ad Euro 856.000,00; categoria OG11, importo non inferiore ad Euro 432.000,00;

b.2) avere, altresì, eseguito lavori di cui alla categoria OS24 per un importo non inferiore ad Euro 220.000,00 e lavori di cui alla categoria OS25 per un importo non inferiore ad Euro 83.000,00.

Ai fini della comprova del suddetto requisito richiesto potranno essere utilizzati unicamente lavori direttamente ed effettivamente realizzati dal

soggetto esecutore, anche per effetto di cottimi e/o sub-affidamenti iniziati e ultimati antecedentemente alla data di pubblicazione del presente bando.

Il possesso di detto requisito dovrà essere comprovato da specifici attestati rilasciati dalle Stazioni Appaltanti dei lavori realizzati, da allegarsi alla dichiarazione stessa. In caso di ATI il requisito richiesto per la categoria prevalente OG2 dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo.

Il possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera a), dovrà essere dimostrato mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e s.m., accompagnata da copia conforme dei certificati di esecuzione dei lavori di cui sopra; detta dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, la medesima dichiarazioni deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

14. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione.

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n.109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme

e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

16. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

17. ALTRE INFORMAZIONI:

- a. non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n° 554/99 e ss.mm.ii. e di cui alla legge n° 68/99;
- b. si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c. si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d. in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e. l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- f. l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 come modificato e integrato dalla legge 166/2002; dovrà inoltre produrre una polizza assicurativa, ai sensi del comma 3 dell'art. 30 della Legge 109/94 e ss.mm.ii. e dei commi 1 e 2 dell'art. 103 del D.P.R. 554/99, per una somma assicurata pari ad Euro 1.000.000,00 (€ un milione/00) per eventuali danni subiti dall'Amministrazione a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti,

- nonché una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, per
un massimale non inferiore ad € 500.000,00 (€ cinquecentomila/00).
- g. si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater,
della legge 109/94 e s.m.i.;
- h. le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono
essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i. i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;
- j. nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 10, comma 1,
lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al
punto 11 lettera a) del presente bando devono essere posseduti, nella
misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora
associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95,
comma 3, del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale;
- k. gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro
dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere
convertiti in euro;
- l. i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 19-
20-21-22-23-24-25 del capitolato speciale d'appalto;
- m. la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del Titolo XI del D.P.R.
554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote
percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al
relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei
prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL)
sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo
degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del

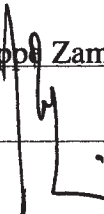
- presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 20 del capitolato speciale di appalto;
- n. gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- o. i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;
- p. la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s.m.i.;
- q. per tutte le controversie derivanti dal contratto è competente il Tribunale di Salerno;
- r. i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- s. responsabile del procedimento è il Soprintendente, Giuseppe Zampino, allo scopo domiciliato presso la sede della Stazione Appaltante.

DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO DI GARA: il bando di gara è stato spedito alla G.U.R.I. – Foglio delle inserzioni in data 05.11.2004

Salerno li 05.11.2004

IL SOPRINTENDENTE

(Giuseppe Zampino)



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio
per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Salerno e Avellino

Salerno, via Botteghe n. 11
Tel. 089 2573111 - Fax 089 251727

Bando di gara pubblico incanto

- 1. STAZIONE APPALTANTE:** Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Salerno e Avellino - Via Botteghe, 11 84100 SALERNO - Tel. 089 2573111, Fax 089 251727
- 2. PROCEDURA DI GARA:** Pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.
- 3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESCRIZIONI:**
 - 3.1.** luogo di esecuzione: Comune di Calitri, provincia di Avellino, Borgo Castello
 - 3.2.** descrizione: Borgo Castello. Lavori di restauro ed allestimento del museo della ceramica - Progetto Integrato Territoriale : Itinerario Culturale "Valle dell'Ofanto" – Codice Intervento : I SBAP - CCL - 001. Fascicoli 1, 2, 3 e 4 : Restauri architettonici, urbanizzazioni e sistemazioni esterne, allestimenti espositivi del museo della ceramica.
 - 3.3.** importo complessivo dell'appalto (compreso oneri per la sicurezza): € 2.198.973,52 (€ duemilionicentonovantottomilanovecentosettantatre/52) + IVA; **categoria prevalente : OG2 classifica IV.**
 - 3.4.** oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 82.142,70 (Euro ottantaduemilacentoquarantadue / 70)
 - 3.5.** lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali – categoria OG2 – classifica IV – categoria prevalente - € 2.198.973,52.

Sono compresi nell'ambito delle lavorazioni comunque ascrivibili alla categoria prevalente OG2 i lavori per i quali vige l'obbligo da parte di installatori aventi i requisiti di cui alla L.46/1990 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. nr. 447 del 1991 per l'importo di € 139.959,81 relativi ad impianti elettrici, illuminazione pubblica ed impianto antintrusione.

Sono compresi, inoltre, nell'importo dei lavori della categoria prevalente, le seguenti lavorazioni non scorporabili ma solo subappaltabili: "Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi" - categoria OS 6 - per la realizzazione di allestimenti museali per l'importo di € 114.721,71.

- 3.6.** modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dall'articolo 21, comma 1, lettera a), della legge 109/94 e s.m.i.
- 4. TERMINE DI ESECUZIONE:** mesi 27 (ventisette) consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
- 5. DOCUMENTAZIONE : il disciplinare di gara** contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli **elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza ed il capitolato speciale di appalto** sono

visibili presso l'Ufficio Contratti della Stazione Appaltante nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

E' possibile acquisirne le copie presso L'Eliografia CAGGIANO, Via Duomo, n° 51/53 – Salerno (tel. 089-220501) nei giorni feriali.

Il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito internet www.beniculturali.it

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1. Termine: ~~13/12/~~2004 ORE 12,00

6.2. Indirizzo: Soprintendenza per i B.A.P.P.S.A.E. di Salerno e Avellino – Via Botteghele, 11 – 84100 Salerno.

6.3. Modalità : secondo quanto previsto nel **disciplinare di gara** di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica presso: Soprintendenza per i B.A.P.P.S.A.E. di Salerno e Avellino – Via Botteghele, 11 – Salerno, alle ore 10,00 del giorno ~~13/12/~~2004; le operazioni proseguiranno fino alle ore 17,00 e in caso di necessità riprenderanno alle ore 10,00 del giorno successivo.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i

legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € **43.979,47** (€ quarantatremilanovecentosettantanove/47), pari al 2% (due per cento)

dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3, costituita alternativamente:

- a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Salerno;
- b) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva in favore della Stazione Appaltante valida fino alla redazione del certificato di collaudo provvisorio.

9. FINANZIAMENTO: P.O.R. Campania 2000-2006. Asse II (Risorse Culturali) – Misura 2.1 – Progetto Integrato “Itinerario culturale Valle dell'Ofanto –Codice intervento : I - SBAP - CCL - 001. Borgo Castello a Calitri (AV) – Decreto del Soprintendente Regionale n° 163 del 27/06/2003 di approvazione del progetto. Decreto Dirigenziale A.G.C. 16 – Settore 2 della Regione Campania n° 176 del 13/02/2004 di finanziamento e impegno di spesa per l'importo complessivo di € 2.582.284,59.

Si evidenzia che il finanziamento dell'opera sarà erogato dalla Regione Campania a favore della Stazione Appaltante in base all'apposita convenzione stipulata e alle successive modifiche ed integrazioni della stessa e secondo le seguenti modalità:

- 50%** ad avvenuta trasmissione da parte del Responsabile del Procedimento di certificazione di effettivo inizio dei lavori;
- 25%** ad avvenuta trasmissione da parte del Responsabile del Procedimento

di certificazione di liquidazione di almeno l'80% della prima erogazione;

20% ad avvenuta trasmissione da parte del Responsabile del Procedimento di certificazione di liquidazione di almeno l'80% della seconda erogazione;

5% alla redazione e trasmissione alla Regione Campania del certificato di collaudo.

10. ANTICIPAZIONE: Tenuto conto delle particolari modalità di erogazione del finanziamento da parte della Regione Campania a favore della Stazione Appaltante per l'intervento oggetto del presente appalto e di cui si è detto al punto 9), visto l'art. 5 del D.L. 28/03/97 n° 79 convertito nella legge 28.06.1997 n. 140 che esclude il divieto di concedere l'anticipazione per le attività oggetto di cofinanziamento da parte dell'Unione Europea, tenuto conto dell'art. 2, comma 91, della Legge 662/96 e del D. Min. Tesoro 3/01/97 che fissa per l'ultima volta l'entità dell'anticipazione nella misura del 5% dell'importo netto contrattuale, a parziale modifica dell'art. 113 del D.P.R. 21/12/99 n° 554 circa le modalità di erogazione dell'anticipazione e ritenendo che tale erogazione è una possibilità concessa dall'Amministrazione appaltante, si rende noto che l'anticipazione sarà concessa nei limiti del 5% del prezzo netto contrattuale e sarà liquidata successivamente alla erogazione da parte della Regione Campania della prima tranche del contributo e subordinatamente alle effettive disponibilità di cassa della stessa da parte della Stazione Appaltante.

11. AVANZAMENTO DEI LAVORI: Sempre tenendo conto delle particolari modalità di erogazione del finanziamento da parte della

Regione Campania a favore della Stazione Appaltante per l'intervento oggetto del presente appalto e di cui si è detto al punto 9), allo scopo di evitare esposizioni finanziarie della Stazione Appaltante nei confronti del soggetto aggiudicatario dell'appalto dipendenti dai flussi del contributo non coerenti con la produttività dell'esecutore dell'opera ed allo scopo, soprattutto, di limitare al minimo (o, possibilmente, di evitare) anomalie del processo produttivo all'esecutore ed il prodursi di interessi a danno dell'Amministrazione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare in tal senso il cronoprogramma dei lavori durante la durata prevista dei lavori, fermo restando il tempo complessivo previsto. Tale eventualità sarà resa nota con opportuni atti dal Responsabile del Procedimento e l'attuazione di tali modifiche sarà acquisita dal soggetto esecutore senza necessità di sottoscrizione di atti formali di accettazione da parte di quest'ultimo.

12. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e s.m.i., costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli **93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n° 554/1999**, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n° 34/2000.

13. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

a) I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata

attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché essere in possesso di una cifra di affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

b) L'Amministrazione avvalendosi di quanto previsto all'art. 5 comma 3 del decreto legislativo n. 30 del 22.01.04 richiede che il concorrente dimostri di aver eseguito nell'ultimo quinquennio almeno due lavori di restauro architettonico su beni immobili tutelati ai sensi del d.lgvo 42/2004, di cui almeno uno riguardante castelli e/o opere di architettura fortificata, ciascuno per un importo non inferiore a **Euro 2.200.000,00** per la categoria prevalente (OG2). Ai fini della comprova del presente requisito potranno essere utilizzati unicamente lavori direttamente ed effettivamente realizzati dal soggetto esecutore, anche per effetto di cottimi e/o sub-affidamenti **iniziati e ultimati nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando**. Il possesso di detti requisiti dovrà essere comprovato da specifici

attestati rilasciati dalle Stazioni Appaltanti dei lavori realizzati, da allegarsi alla dichiarazione stessa. In caso di ATI il requisito dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo.

14. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione.

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando. Si procederà alla verifica dell'anomalia delle offerte secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 1 bis della legge 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte ritenute anormalmente basse.

16. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

17. ALTRE INFORMAZIONI:

- a. non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n° 554/99 e s.m.i. e di cui alla legge n° 68/99;
- b. si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- c. in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- d. l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;
- e. l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 come modificato e integrato dalla legge 166/2002; dovrà inoltre produrre una polizza assicurativa, ai sensi del comma 3 dell'art. 30 della Legge

109/94 e ss.mm.ii. e dei commi 1 e 2 dell'art. 103 del D.P.R. 554/99, per una somma assicurata pari ad Euro 1.000.000,00 per eventuali danni subiti dall'Amministrazione a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti, nonché una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, per un massimale non inferiore ad € 500.000,00 (€ cinquecentomila/00).

- f. si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e s.m.i.;
- g. le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- h. i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;
- i. nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11 lettera a) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale;
- j. gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- k. la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del Titolo XI del D.P.R. 554/99, sulla base dei **prezzi unitari di progetto con la detrazione degli stessi del ribasso d'asta contrattuale**; agli importi degli stati di

avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando non sia assoggettato a ribasso; le rate di acconto ed il saldo saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 29 del capitolato speciale di appalto;

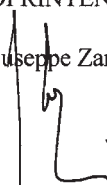
- l. gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- m. i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;
- n. la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s.m.i.;
- o. tutte le controversie derivanti dal contratto è competente il Tribunale di Salerno;
- p. i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- q. responsabile del procedimento è il Soprintendente, arch. Giuseppe Zampino, allo scopo domiciliato presso la sede della Stazione Appaltante.

DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO DI GARA: il bando di gara è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Foglio delle inserzioni in data 05.11.2004 ed affisso all'albo della Stazione Appaltante in pari data.

Salerno, 05.11.2004

IL SOPRINTENDENTE

Giuseppe Zampino



GROSSETO PARCHEGGI - S.r.l.
Società unipersonale del comune di Grosseto
Grosseto, via Birmania n. 24

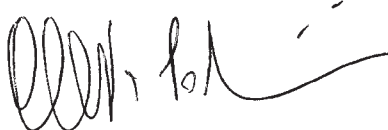
È indetta asta pubblica per la fornitura e manutenzione di 60 (sessanta) impianti affissionali (m.6x3) a fronte dello sfruttamento per la diffusione di messaggi pubblicitari, per anni cinque, dalla data di affidamento del servizio. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del Decreto Legislativo 157/95 e s.m.i.. Importo a base d'asta €750.000,00.

Termine presentazione offerte ore 12,00 del 28/12/2004. Apertura delle offerte ore 10,00 del 29/12/2004. Il testo integrale del bando, del capitolato, del disciplinare sono disponibili presso la Grosseto Parcheggi srl o sul sito <http://www.grossetoparcheggi.it>.

Sopralluogo obbligatorio con contestuale ritiro delle planimetrie dei siti, previo appuntamento telefonico entro il 20/12/2004. Per informazioni Via Birmania, 24 - 58100 Grosseto Tel.+39-0564-462284 Fax.+39-0564-462290 e-mail: info@grossetoparcheggi.it. Risposte ai quesiti pubblicate sul sito web.

Inviato alla GUCE in data 04.11.2004.

Il Direttore Generale Dr. Alberto Paolini



COMUNE DI BRESSANVIDO
(Provincia di Vicenza)
Bressanvido (VI), via Roma n. 1

*Bando di gara a mezzo pubblico incanto per l'affidamento del servizio di tesoreria
periodo dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2009*

Il Segretario Comunale

Il Comune di Bressanvido intende provvedere, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'affidamento del servizio di Tesoreria.

OGGETTO DEL SERVIZIO: Il servizio di Tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria del Comune di Bressanvido e finalizzate in particolare:

- alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese;
- alla custodia di titoli e valori di proprietà del Comune e quanto di terzi per cauzioni ed altro;
- a tutti gli adempimenti connessi previsti dalla legge e dalla convenzione.

Il servizio sarà regolato secondo quanto previsto dallo schema di convenzione approvato con deliberazione consiliare n. 59 del 02.11.2004.

DURATA DEL SERVIZIO: Il servizio avrà la durata di anni 5 dal 01.01.2005 al 31.12.2009.

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO: Per le caratteristiche del servizio e per il fatto che il valore di stima dell'appalto è inferiore ai 200.000,00 €, non trova applicazione la disciplina di cui al decreto legislativo n. 157/95.

La procedura per l'affidamento del servizio è il pubblico incanto ai sensi dell'art. 37 del R.D. n. 827/24, e il servizio verrà aggiudicato all'offerta

economicamente più vantaggiosa determinata in base agli elementi illustrati nel presente bando di gara.

SOGGETTI LEGITTIMATI A PARTECIPARE ALLA GARA: Sono ammesse a partecipare alla procedura per l'assegnazione del servizio le banche che svolgono l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 1.9.1993, n. 385, in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 13 dello stesso decreto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE : Le offerte devono pervenire perentoriamente entro le ore 12.00 a.m. del 24 dicembre 2004 esclusivamente al seguente indirizzo: **COMUNE DI BRESSANVIDO, VIA ROMA,1 - 36050 BRESSANVIDO (VI) (Ufficio Protocollo)**, tramite il servizio postale di Stato, o con consegna a mani, in plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura e siglato, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o Posta Celere, e dovranno riportare sul frontespizio la ragione sociale dell'Istituto di Credito e la dicitura "*OFFERTA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TESORERIA*". Non si procederà all'apertura di plichi privi di mittente. Il Comune non assume responsabilità per le offerte pervenute in ritardo o non pervenute. L'Istituto offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta fino al momento dell'apertura della gara.

OFFERTA ECONOMICA: L'offerta economica, redatta in competente bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto di Credito, oltre a contenere l'accettazione integrale di tutte le clausole della convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria e del presente bando d'asta dovrà contenere i dati ed elementi riferiti per ciascuno dei tre fattori indicati di seguito:

1) “Condizioni economiche” al di fuori del regime di Tesoreria unica

- il punteggio massimo attribuibile è di punti 60, così ripartiti:

a)- tasso di interesse creditore, da applicarsi sulle giacenze di cassa: punti percentuali in più o in meno (in cifre e lettere) rispetto all'Euribor a 3 mesi, divisore fisso computato sulla base di 360, media mese in corso vigente tempo per tempo, liquidazione trimestrale degli interessi: **29 max**

b)- tasso di interesse debitore, da applicarsi sulle eventuali anticipazioni di Tesoreria e scoperti di cassa: punti percentuali in più o in meno (in cifre e in lettere) rispetto all'Euribor a 3 mesi, divisore fisso computato sulla base di 360, media mese in corso vigente tempo per tempo, senza applicazioni di commissioni di massimo scoperto, liquidazione trimestrale degli interessi: **24 max**

c)- spese vive di gestione e di tenuta conti - disponibilità a non addebitare tali spese: **3 max**

d)- valute su incassi (su piazza e fuori piazza); giorni lavorativi applicati dalla data di versamento: **2 max**

e)- valuta pagamenti:(su piazza e fuori piazza); giorni lavorativi applicati dalla data di pagamento: **2 max**

2) “Servizi utenza” il punteggio massimo attribuibile è di punti 18, così ripartiti:

a)- valuta accredito mandati di pagamento nel c/c bancario del beneficiario aperto presso l'istituto di credito del tesoriere: **2 max**

b)- valuta accredito mandati di pagamento nel c/c bancario del beneficiario aperto presso altri istituti di credito: **3 max**

c)- costi a carico beneficiari per bonifici bancari: 10 max

d)- costo installazione di 1 apparecchiatura POS presso la sede del Comune: **3 max**

3) “Contributi e/o sponsorizzazioni” - il punteggio massimo attribuibile è di punti 22, così ripartiti:

a)- disponibilità ad erogare contributi e/o sponsorizzazioni per manifestazioni varie, attività culturali e/o sociali indicando gli importi messi a disposizione per anno e per l'intera durata della convenzione: **17 max**

b)- condizioni particolari applicabili a conti correnti aperti da consiglieri, e personale dipendente : **2 max**

c)- disponibilità a fornire in comodato d'uso almeno un PC portatile di ultima generazione: **3 max**

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà conseguito il maggior punteggio risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli fattori.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE:

Tasso di interesse creditore sulle giacenze di cassa: parametro: Euribor 3 mesi = punti 21.

Per ogni 0,10 di punto in più rispetto all'Euribor 3 mesi si aumenta di 1 punto.

Per ogni 0,10 di punto in meno rispetto all'Euribor si detrae 1 punto.

Tasso di interesse debitore sulle anticipazioni di Tesoreria: parametro Euribor 3 mesi = punti 8.

Per ogni 0,10 di punto in meno rispetto all'Euribor 3 mesi si aumenta di 1 punto.

Per ogni 0,10 di punto in più rispetto all'Euribor 3 mesi si diminuisce di 1 punto.

Spese vive gestione conti:

si attribuisce il punteggio massimo di punti 3 per l'esenzione da spese.

Se vi è la richiesta di spese le varie offerte verranno valutate in modo tra loro proporzionale attribuendo il punteggio di 2 punti a quella più vantaggiosa per l'Ente.

Valuta riscossioni: si attribuisce

il punteggio massimo di punti 2 nel caso di valuta compensata.

il punteggio di 1 nel caso di valuta non compensata.

Valuta pagamenti: si attribuisce

il punteggio massimo di punti 2 nel caso di valuta compensata.

il punteggio di 1 nel caso di valuta non compensata.

Valuta accredito mandati di pagamento nel c/c bancario del beneficiario

aperto presso l'istituto di credito del tesoriere:

punti 2 nel caso di valuta compensata.

punti 1 nel caso di valuta non compensata.

Valuta accredito mandati di pagamento nel c/c bancario del beneficiario

aperto presso altri istituti di credito:

3 punti per valuta compensata.

2 punti nel caso di 2 giorni di valuta.

1 punto nel caso di 3 o più giorni.

Costi a carico beneficiari per bonifici bancari:

10 punti se gratis.

7,5 punti se costo 1 €.

5 punti se costo 2 €;

2,5 se costo 3 €.

Costo installazione di 1 apparecchiatura POS presso la sede del Comune:

3 punti per gratuità (installazione e costi gratis).

1 punto per lo sconto commissione dello 0,20%.

2 punti per lo sconto commissioni dello 0,40%.

Disponibilità ad erogare contributi e/o sponsorizzazioni per manifestazioni varie, attività culturali e/o sociali indicando gli importi messi a disposizione per anno e per l'intera durata della convenzione:

9 punti per € 5.000,00 annui.

1 punto in più per ogni 1.000,00 €.

Ulteriori condizioni: si attribuisce il punteggio massimo di punti 3 per la disponibilità a fornire gratuitamente in comodato d'uso almeno 1 PC portatile di ultima generazione da utilizzare per attività istituzionali dell'Ente con valutazione comparativa delle offerte e attribuzione di punti 3 alla migliore e in proporzione alle altre:

punteggio massimo di punti 2 su condizioni particolari applicabili a conti correnti aperti da consiglieri, e personale dipendente con attribuzione di punteggio di 2 punti alla offerta più vantaggiosa e valutazione comparativa e proporzionale delle altre offerte.

MODALITÀ E PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE: Alla procedura di gara si provvederà alla presenza del Segretario Comunale, in qualità di ufficiale rogante in forma pubblica amministrativa del contratto di affidamento del servizio. Informazioni e documentazione potranno essere richieste al Segretario Comunale Dott. Paolo Orso, il martedì

pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30, tel. 0444/660223.

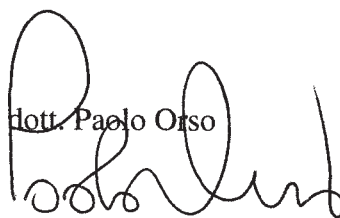
L'autorità che presiede all'incanto è il Segretario Comunale. L'apertura dell'asta in forma pubblica si terrà presso la sede del Comune di Bressanvido **il giorno 28/12/2004 alle ore 16.00**. Nella stessa seduta si procederà, con le modalità sopra specificate, all'aggiudicazione del servizio di Tesoreria.

AGGIUDICAZIONE : Il Comune di Bressanvido si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida pervenuta. In caso di parità di punteggio si procederà a nuova gara tra gli offerenti di pari punteggio. Il contratto di affidamento del servizio avverrà con rogito del Segretario Comunale. Il valore del contratto ai fini repertoriali viene individuato nella giacenza media di cassa per l'anno 2003 come risultante dai giornali di cassa, moltiplicato per cinque (anni di durata del contratto).

Bressanvido, lì 03/11/2004

Il Segretario Comunale

dott. Paolo Orso



COMUNE DI GROSSETO

Avviso di esito di gara

1. **COMUNE DI GROSSETO, Direzione Servizi Educativi , P.zza Duomo 1 58100 Grosseto Tel.0564/488790 fax 0564/488757 e-mail bbiagion@comune.grosseto.it sito internet : <http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/cdp/modulist.htm>**
1. **Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 lettera a) del D.lgs 157/1995 e successive modifiche**
2. **Categoria del servizio e descrizione: n. 1 servizio giornaliero periodico e straordinario di pulizia, di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione degli ambienti e collaborazione alla preparazione dei pasti ed alle attività della cucina nei servizi educativi comunali per l'infanzia, Categoria 14- 16 - 22, Riferimento CPC N. 874 - 94 - 872**
3. **Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 /09/ 2004**
4. **Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi di valutazione indicati all'art. 4 del disciplinare di gara;**
5. **Numero di offerte ricevute: numero 6**
6. **Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: ditta TOSCOSERVICE s.r.l., VIA TIRSO 33/35, GROSSETO**
7. **Valore dell'offerta: € 497.671,40 escluso IVA**
8. **Data pubblicazione bando gara nel GUCE : 14 /05/2004**
9. **Data di invio dell'avviso: 06/05/2004**
10. **Data ricevimento avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea . IL 06/05/2004.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

DIANA BOSCO



PREFETTURA DI ANCONA
Ufficio Territoriale del Governo

Bando di gara d'appalto

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Ancona, Piazza del Plebiscito, tel. 071 22821 – fax 071 2282666.

I.2) Indirizzo per ottenere ulteriori informazioni generali e/o relative al capitolato tecnico: Prefettura – U.T.G. di Ancona, Servizio contabilità e gestione finanziaria - Ufficio contratti - Via Matteotti, n.46 Ancona tel. 071 2282486 - 071 2282622.

I.3) Indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1).

II.1) oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici e saloni di rappresentanza della Prefettura U.T.G. di Ancona.

II.2) Superfici interessate mq. 3955 (interne) e mq. 720 (esterne) **Prezzo a base della gara € 70.000,00 (euro settantamila/00) IVA esclusa** riferito all'intero biennio.

Il prezzo è soggetto alla revisione periodica nella percentuale eccedente il 2% della variazione ISTAT per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

II.3) durata dell'appalto: dal 1 gennaio 2005 e, comunque dalla data di approvazione del contratto se successiva a tale data, fino al 31 dicembre 2006.

L'Amministrazione, per i due anni successivi, ricorrendone le necessarie condizioni, potrà ricorrere alla procedura negoziata di rinnovo ai sensi dell'art. 44 della Legge 724/94.

III.1.1) Cauzioni e garanzie: i partecipanti dovranno versare una cauzione provvisoria di euro 840 pari all' 1% dell'importo a base di gara comprensivo dell'IVA, tale cauzione sarà richiesta da questa Amministrazione con lettera di invito che sarà inviata alle imprese che avranno superato la fase di prequalificazione; la ditta che si aggiudicherà l'appalto dovrà versare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale al lordo dell'IVA.

III.1.3) Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di impresa di cui all'art. 11 del D.Lgs. 157/95, come sostituito dall'art.9 del D.Lgs. 65/2000.

III.2) Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere racchiuse in una busta sigillata recante la soprascritta "Documenti per l'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti a uffici e saloni di rappresentanza della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Ancona. Riservatissimo non aprire", da trasmettersi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure da consegnarsi a mano; le buste dovranno inoltre contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

- a) Indicazione della quota d'appalto che si intende eventualmente subappaltare (non è prevista l'esclusione in caso di mancata presentazione);
- b) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di appartenenza nella fascia di classificazione di volume d'affari al netto IVA di almeno **Euro 30.987,41**, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni da cui risulti tra l'altro, l'espletamento dell'attività di

- pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto della impresa, l'attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non risultando né fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;
- c) sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste all' art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992, richiamato dall'art.12 del D.Lgs. n. 157/95 così come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs.n.65/2000;
 - d) certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia ai sensi del D.P.R. n. 252/98;
 - e) iscrizione all'I.N.P.S. e all' I.N.A.I.L. di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatori d'opera;
 - f) idonea dichiarazione bancaria a dimostrazione della capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 157/95 così come sostituito dall'art. 11 del D.Lgs. 65/2000;
 - g) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, legge n. 68/1999 art.17;

Conformemente a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 la documentazione da trasmettere in ORIGINALE E DUPLICE COPIA può essere sostituita temporaneamente da apposita dichiarazione (sempre in originale e duplice copia).

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata alle imprese di pulizia ex lege 82/94;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio;

IV.1) tipo di procedura: ristretta accelerata;

IV.1.2) giustificazione della scelta della procedura accelerata: necessità di assicurare il servizio senza interruzioni;

IV.2) criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura prevista dall'art. 25 del D.Lgs. 157/95 e dei parametri indicati dall'art. 1 della L. 327/2000; l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 25 novembre 2004;

IV.3.4) data prevista di spedizione degli inviti a presentare le offerte: 1 dicembre 2004;

Ancona, 5 novembre 2004

Il Prefetto:
Maninchedda

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Chieti

Avviso indicativo

Lavori *

Forniture ☐Servizi ☐L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO * SÌ ☐**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione AZIENDA SANITARIA LOCALE -CHIETI-	Servizio responsabile DIPARTIMENTO TECNICO E PATRIMONIO
Indirizzo Via Martiri Lancianesi ,19	C.A.P. 66100
Località/Città CHIETI	Stato ITALIA
Telefono 0871-358231-358250	Telefax 0871-345387
Posta elettronica (e-mail) <u>Diptec01kappaweb.com</u>	Indirizzo Internet (URL) <u>www.aslchieti.it</u>

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 *

Se diverso, cfr. allegato A

I.3) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *Livello centrale ☐Istituzioni europee ☐

Livello regionale/locale *

Organismo di diritto pubblico ☐Altro ☐

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

AI SENSI DELL'ART.37 BIS DELLA LEGGE 109/94 NEL TESTO VIGENTE.

II.9) ALTRE INFORMAZIONI *(se del caso)*

L'AZIENDA CON IL PRESENTE AVVISO PROROGA LA PROCEDURA DI SCELTA DEL PROMOTORE AL FINE DI CONSENTIRE LA MASSIMA PARTECIPAZIONE DELLE DITTE EVENTUALMENTE INTERESSATE ALLA REALIZZAZIONE DEI PARCHEGGI DI CUI AL PUNTO II,1).

TUTTI GLI INTERESSATI POTRANNO RITIRARE E/O RICHIEDERE PRESSO IL DIP.TO TECNICO E PATRIMONIO DELL'AZIENDA (VECCHIO PRESIDIO "SS. ANNUNZIATA" -VIA P.A. VALIGNANI- TEL.0871-358231-358250 FAX 0871-345387 E-MAIL-Diptec01@kappaweb.com- COPIA DELLO STUDIO SINTETICO, DELL' INVITO A PROPORRE E DELLA PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO E PRESENTARE UNA PROPRIA PROPOSTA, ENTRO LE ORE **13.00 DEL 31 DICEMBRE 2004**, ATTENENDOSI A QUANTO INDICATO NEL PREDETTO STUDIO.

IL PRESENTE AVVISO VIENE AFFISSO NELL'ALBO PRETORIO PER 60 GIORNI CONSECUTIVI, VIENE PUBBLICATO NEI TERMINI E NEI MODI PREVISTI DALL'ART.80 DEL D.P.R. 554/99 s.m.i.

Il Responsabile
del Dip.to Tecnico e Patrimonio
(Dott. Ing. Eugenio DI CARO)



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

CITTÀ DI GRANAROLO DELL'EMILIA*Bando di gara d'appalto*

I.1. Comune di Granarolo dell'Emilia, Via S. Donato 199, 40057 Granarolo dell'Emilia (BO), Italia, tel. 051/6004.111 fax 051/6004.333, www.comune.granarolo-dellemilia.bo.it, C.F. 80008270375, P.I. 00701911208, I.2. Come al punto I.1. I.3 Come al punto I.1. I.4 Come al punto I.1. I.5 Livello regionale/locale.

II.1.6. Gestione cimitero comunale. II.1.7. Provincia di Bologna. II.1.8.1. CPV 93711100-6. II.1.9. No. II.1.10. No. II.2.1. Importo complessivo presunto dell'appalto, pari ad Euro 200.720,00 (IVA esclusa). II.2.2. Rinnovo del contratto ex art. 5 del capitolato speciale d'appalto. II.3. Durata: dal 01/01/2005 al 31/12/2008.

III.1.1. Cauzione provvisoria: Euro 3.010,80; Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto del contratto. III.1.2. Fondi ordinari di bilancio. III.1.3. Disciplina di cui al R.D. 827/1924 e s.m.i. III.2. Vedi art. 4 del bando integrale di gara.

IV.1. Aperta. IV.2. Offerta economicamente più vantaggiosa con criteri enunciati nel capitolato d'oneri. IV.3.2. Documentazione disponibile gratuitamente all'indirizzo internet di cui al punto I.1. IV.3.3. 11/12/2004, ore 12,00. IV.3.5. II. IV.3.6. 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte). IV.3.7.2. 13/12/2004, ore 9,30 presso la Sala del Consiglio Comunale all'indirizzo di cui al punto I.1.

VI.4. Per ogni altra informazione si veda il bando integrale di gara ed il capitolato speciale d'appalto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ASSISTENZA**(Dott.ssa Amalia Polimei)**

ICE - Istituto Nazionale per il Commercio Estero**I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice:**

Istituto nazionale per il Commercio Estero, Via Liszt 21 - 00144 ROMA - tel.
+39.06.59921; fax: +39.06.54218249; e.mail: ice@ice.it indirizzo internet:
www.ice.gov.it

I.2) Indirizzo presso il quale ottenere ulteriori informazioni: Italian Trade
Commission (ICE) Ufficio Tokyo, Shin Aoyama Bldg West 16th Fl., 1-1-1 Minami
Aoyama, Minato-ku, 107-0062 Tokyo - JAPAN. Tel. +81.3.3475-1401, Fax
+81.3.3475-1440, e.mail: tokyo@tokyo.ice.it

I.3) Indirizzo presso il quale ottenere la documentazione: Italian Trade
Commission (ICE) Ufficio Tokyo, Shin Aoyama Bldg West 16th Fl., 1-1-1 Minami
Aoyama, Minato-ku, 107-0062 Tokyo - JAPAN Tel. +81.3.3475-1401, Fax
+81.3.3475-1440, e.mail: tokyo@tokyo.ice.it

I.4) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Italian Trade
Commission (ICE) Ufficio Tokyo, Shin Aoyama Bldg West 16th Fl., 1-1-1 Minami
Aoyama, Minato-ku, 107-0062 Tokyo - JAPAN

I.5) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione: progettazione e fornitura in locazione strutture di allestimento.

II.1.1) Non si tratta di accordo quadro

II.1.2) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:
progettazione e fornitura in locazione delle strutture di allestimento per la
manifestazione fieristica "Foodex 2005".

II.1.3) Descrizione dell'appalto: Progettazione e fornitura in locazione degli allestimenti ed arredamenti relativi alla realizzazione del Padiglione Italiano per la manifestazione FOODEX JAPAN 2005, 8-11 marzo 2005, che comprende anche il montaggio, la manutenzione, lo stoccaggio, lo smontaggio ed i trasporti delle attrezzature.

II.1.4) Luogo di consegna della fornitura: Makuhari Messe, Chiba

II.1.5) Nomenclatura CPV: principale: 74860000, compl. 36144100, 74222000

II.1.6) Non e' prevista divisione in lotti

II.1.7) Non sono ammesse varianti

II.2) Entità dell'appalto: Importo totale presunto € 790.000,00=

(Settecentonovantamila/00) TASSE INCLUSE.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Inizio 05/03/2005 fine 12/03/2005

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: ai concorrenti ammessi alla gara sarà richiesta una cauzione pari al 5% dell'importo a base d'asta, da presentare assieme all'offerta; all'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

III.1.2). Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: fondi promozionali dell'I.C.E. Per i pagamenti si rinvia alle previsioni dell'art. 8 del Capitolato speciale.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di Imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

sono ammesse a partecipare alla gara anche consorzi e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95 e s.m.. Nel caso di raggruppamenti d'impresa e consorzi, la documentazione di cui al punto III.2.1) dovrà essere relativa a tutte le ditte facenti parte del raggruppamento. Non è consentito, pena l'esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente in proprio e quale componente di un raggruppamento di imprese, o sia presente in più raggruppamenti di imprese.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Ai fini della partecipazione, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno presentare la documentazione di seguito elencata:

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste:

- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria dei servizi oggetto dell'appalto o certificato equipollente per le ditte non italiane (o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00)
- dichiarazione con la quale si dichiara l'inesistenza delle ipotesi di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 358/92, così come modificato dal D. Lgs 402/98
- dichiarazione di insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 C.C. con altre società partecipanti alla gara
- dichiarazione da cui risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/99)
- Dichiarazione da cui risulti che l'impresa non si sta avvalendo dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ai sensi dell'art. 1, comma 14, L. 266/2002,

ovvero che la stessa si e' avvalsa dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso ma che il periodo di emersione si e' concluso.

- dichiarazione di non aver commesso errore grave, grave negligenza o aver agito

In malafede nell'esecuzione di forniture analoghe all'oggetto dell'appalto, con particolare riguardo ai rapporti intercorsi con l'Istituto, con altre Pubbliche Amministrazioni, con quartieri fieristici ed Enti organizzatori di manifestazioni

La documentazione di cui sopra potrà essere prodotta anche con autocertificazioni, con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta in calce dal legale rappresentante della società concorrente e accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

- Almeno una idonea dichiarazione bancaria, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di spedizione del presente bando.

- Indicazione del fatturato globale relativo agli anni 2001, 2002 e 2003 suddiviso per anno (autocertificabile ai sensi di legge). Non saranno prese in esame le domande di partecipazione presentate da società, consorzi o raggruppamenti che non abbiano raggiunto, in ognuno degli anni 2001, 2002 e 2003, un fatturato minimo di € 2.250.000,00 (duemilioniduecentocinquantamila/00).

- Indicazione del fatturato relativo all'oggetto dell'appalto per gli anni 2001, 2002 e 2003 (autocertificabile ai sensi di legge). Non saranno prese in esame le domande di partecipazione presentate da società, consorzi o raggruppamenti che non abbiano raggiunto, in ognuno degli anni 2001, 2002 e 2003, un fatturato minimo di € 1.500.000,00 (unmillonecinquecentomila/00).

- aver realizzato nel triennio 2001, 2002 e 2003 almeno un allestimento fieristico all'estero la cui superficie allestita sia almeno pari a 2.000 mq. netti.

III.2.1.3.) Capacità tecnica – tipo di prove richieste:

- elenco dei principali servizi analoghi prestati negli anni 2002 e 2003, inclusi i servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, con importi e destinatari dei servizi stessi (autocertificabile ai sensi di legge).

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Ristretta, con la formula dell'appalto-concorso

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termine di (i criteri sono indicati in ordine decrescente di priorità): 1 Prezzo (peso 55%) 2 Funzionalità del Progetto (peso 22%) 3 Esaltazione del design, dello stile e della produzione tecnologica italiana (materiali, arredi, accessori e grafica) (peso 15%) 4 Qualità estetica (peso 8%)

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: i documenti sono disponibili sino al 22/11/2004. La documentazione di gara (bando, disciplinare di prequalifica, planimetria generale, modello di istanza di partecipazione, modelli di dichiarazioni e autocertificazioni) è scaricabile dal sito www.ice.it, sezione "Cos'è l'I.C.E.", rubrica "Bandi di gara e forniture all'I.C.E." e sul sito internet dell'ICE di Tokyo ([URL: http://www.ice-tokyo.or.jp/bids/foodex2005](http://www.ice-tokyo.or.jp/bids/foodex2005)). Sui siti saranno inoltre resi disponibili il riepilogo indicativo dei dati di committenza, il capitolato speciale d'appalto, l'offerta contratto e planimetria generale. Le spese per la spedizione dei documenti tramite corriere saranno a carico dei richiedenti.

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle istanze di partecipazione: entro le ore 12:00 (ora Tokyo) del 10/12/2004.

IV.3.3) Spedizione degli inviti a presentare offerta ai candidati prescelti:

Data prevista 10/12/2004

IV.3.4) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione:

inglese ed italiano

IV.3.6) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.6.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante delle società concorrenti o loro delegati

IV.3.6.2) Data, ora e luogo: data: 19/01/2005 ore: 14.00 (ora di Tokyo) luogo:

Italin Trade Commission (ICE) Ufficio Tokyo, Shin Aoyama Bldg West 16th 1-1-1.,

Minami Aoyama, Minato-ku, 107-0062 Tokyo JAPAN

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI**V.1) Trattasi di bando obbligatorio**

V.1.1) L'appalto non è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi UE

V.1.3) Informazioni complementari

Le istanze di partecipazione, unitamente alla documentazione di cui al punto III.2, dovranno pervenire in busta chiusa all'indirizzo di cui al punto I.1 del presente bando.

Su detta busta dovrà essere riportata la dicitura "Foodex 2005", nonché i riferimenti precisi del mittente completi di numero telefonico e di telefax. Non sono ammesse

offerte in aumento. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta

valida. In caso di offerte anormalmente basse, sarà applicato l'art. 19 del D. Lgs

358/92 e s.m. Non è consentito il subappalto nonché la cessione anche parziale del

contratto. Informazioni di ordine tecnico potranno essere richieste al n. +81-3-3475-

1401; informazioni concernenti la procedura di gara, al n. +81-3-3475-1401.

Responsabile del procedimento: Dott. Romano Baruzzi. Il presente bando,

unitamente alla restante documentazione di gara, potrà essere scaricato dal sito

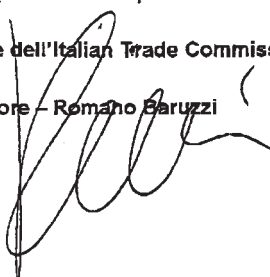
www.ice-tokyo.or.jp/bids/foodex2005 oppure all'indirizzo di cui al punto I.1. "Cos'è"

"ICE - Bandi di Gara e forniture all'ICE". Non si effettua servizio fax.

VI.5) Data di spedizione del presente bando all'Upuce: 04/11/2004

Per il Direttore dell'Italian Trade Commission(ICE) Ufficio Tokyo - Roberto Pelo

- il Vice Direttore - Romano Baruzzi



COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI CULQUALBER
Raggruppamento TLA - Serv. Amm. - Sez. Approvvigionamenti

Questo Servizio amministrativo, sito in Messina, via Concezione n. 11, intende indire con procedura ristretta (licitazione privata), una gara per assicurare, per l'anno 2005, l'acquisto di materiale di cancelleria per le esigenze dei Reparti/Uffici dislocati sul territorio delle Regioni Sicilia e Calabria.

L'importo a base d'appalto presunto dell'intera fornitura ammonta ad Euro **1.350.000,00** I.V.A. esclusa, così suddiviso:

LOTTO 1 – Sicilia, per un' importo massimo presunto di Euro 750.000,00 iva esclusa, così distinto:

- **Sottolotto A** – Reparti dislocati sul territorio delle province di **Palermo e Trapani** per un importo massimo presunto di **Euro 200.000,00 iva esclusa**;
- **Sottolotto B** - Reparti dislocati sul territorio delle province di **Catania, Siracusa e Ragusa**, per un importo massimo presunto di **Euro 200.000,00 iva esclusa**;
- **Sottolotto C** - Reparti dislocati sul territorio delle provincia di **Messina**, per un importo massimo presunto di **Euro 150.000,00 iva esclusa**;
- **Sottolotto D** - Reparti dislocati sul territorio delle province di **Agrigento, Caltanissetta e Enna**, per un importo massimo presunto di **Euro 200.000,00 iva esclusa**;

LOTTO 2 – Calabria, per un' importo massimo presunto di Euro 600.000,00 iva esclusa, così distinto;

- **Sottolotto A** - Reparti dislocati sul territorio delle provincia di **Catanzaro**, per un importo massimo presunto di **Euro 140.000,00 iva esclusa**;
- **Sottolotto B** - Reparti dislocati sul territorio delle provincia di **Reggio Calabria** per un importo massimo presunto di **Euro 140.000,00 iva esclusa**;
- **Sottolotto C** - Reparti dislocati sul territorio delle provincia di **Cosenza** per un importo massimo presunto di **Euro 140.000,00 iva esclusa**;
- **Sottolotto D** - Reparti dislocati sul territorio delle provincia di **Vibo Valentia** per un importo massimo presunto di **Euro 90.000,00 iva esclusa**;
- **Sottolotto E** - Reparti dislocati sul territorio delle provincia di **Crotone** per un importo massimo presunto di **Euro 90.000,00 iva esclusa**;

La fornitura sarà aggiudicata allo sconto unico percentuale maggiore sull'elenco dei prezzi posti a base d'asta, anche in presenza di una sola offerta valida, (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 19, comma 1, lettera a), sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98.

Vista l'urgenza (art. 6 e 7 del D.Lgs n. 358/92 e art. 5 e 6, D.Lgs n. 402/98) di appaltare la fornitura in argomento, le domande di partecipazione alla gara, le quali dovranno specificare il lotto/i interessato/i, in carta da bollo Euro 11,00 dovranno:

- pervenire entro le ore 13 del giorno 06/12/2004;
- essere corredate dalla documentazione di cui al D.Lgs n. 358/92, così come modificato dal D.Lgs. n. 402/98 (il cui stralcio è presente sul sito www.carabinieri.it), attestante quanto segue:
 - capacità economica e/o finanziaria (a scelta), ex art.13, comma 1;
 - iscrizione nei registri professionali, ex art.12 comma 1;
 - capacità tecnica, ex art. 14, comma a), b), c);
- essere corredate da una dichiarazione con la quale il fornitore dichiara di non rientrare nelle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara ex art.11 comma 1, lettere a),b),c),d),e) e f) secondo le modalità previste ai commi 2 e 3, dello stesso articolo.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara, per le sole Ditte ammesse a partecipare, saranno inviate entro 10 gg dalla data di ricezione delle richieste di partecipazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Comando dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, all'utenza telefonica nr. 090/5725083.

Il Capo Servizio Amministrativo
(Ten. Col. amm. Vincenzo Zamboi)

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Attività Produttive e Politiche del Lavoro

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Servizi **X**

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☐ SÌ **X**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Attività Produttive e Politiche del Lavoro	Servizio responsabile: Direzione Agenzia regionale del Lavoro
Indirizzo: Via Garin n. 1	C.A.P.: 11100
Località/Città: Aosta	Stato: Italia
Telefono: 39-165-275611	Telefax: 39-165-275686
Posta elettronica (e-mail): a.ponsetti@regione.vda.it	Indirizzo Internet (URL): www.regione.vda.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

LIVELLO REGIONALE/LOCALE

X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Servizi **X** Categoria del servizio **24**

Accettate la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a 27? SÌ **X**

II.2) ACCORDO QUADRO? * NO **X**

II.3) NOMENCLATURA

II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Oggetto principale **80.42.00.00-4** ☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐ ☐☐☐☐-☐

II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPC): 92230

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *:

Servizi di realizzazione di attività formative per l'acquisizione della qualifica professionale di "Operatore socio-sanitario" finanziato nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - P.O.R. Valle d'Aosta - Misure A2 ed E1

II.5) BREVE DESCRIZIONE

L'appalto riguarda servizi di realizzazione di n. 2 corsi di formazione professionale per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio-Sanitario nell'ambito di una strategia di miglioramento qualitativo generale dei servizi sociali e sanitari che l'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali sta perseguendo anche attraverso le attività di formazione, aggiornamento e riqualificazione del personale già operante e del nuovo personale che opererà nel settore considerato.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa): Euro 700.000,00 IVA esclusa

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta

X**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:**

OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA IN TERMINI DI

X**Qualità dell'offerta tecnica (massimo 80 punti su 100)**, valutati in relazione ai parametri di seguito indicati:

Metodologia di realizzazione dei servizi: **massimo 30 punti**; Proposte per l'organizzazione ed il funzionamento del gruppo di lavoro: **massimo 25 punti**; Proposte sulla qualità dei prodotti: **massimo 20 punti**; Descrizione dei servizi di accompagnamento per donne, che ne favoriscano e supportino l'accesso e la frequenza del percorso formativo, con priorità per donne con figli a carico di età inferiore a 3 anni o che necessitino di servizi di assistenza per altre motivazioni giustificate: **massimo 5 punti**.

Offerta economica (max 20 punti)**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO****V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO****V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto**

Nome: Consorzio Progetto Formazione S.c.a.r.l.	Servizio responsabile
Indirizzo: Via Garin n. 1	C.A.P.: 11100
Località/Città: Aosta	Stato: Italia
Telefono: +39-165-231662	Telefax
Posta elettronica (e-mail): pf@progettoformazione.org	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa): Prezzo Euro 636.490,00 IVA esclusa**V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato?**

NO

X

SÌ

☐**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?** NO **X****VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE** :06/09/2004 (gg/mm/aaaa)**VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:** 04**VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?:** SÌ **X***In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE* 2004/S 112-094125 del 12/06/2000**VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *** SÌ **X***In caso di risposta affermativa, indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili***P.O.R. REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA OBIETTIVO 3 MISURE A2 ED E1****VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO** 21/10/2004

Il direttore dell'Agenzia Regionale del Lavoro:
Nadia Savolini

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

CONSORZIO DELL'AREA VASTA CENTRO - S.c.a.r.l.

Bando di gara

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio dell'Area Vasta Centro s.c.a r.l. – Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi Sezione Aziendale di Firenze – via di San Salvi, 12 – 50135 Firenze Italia - telefono +39 055 6263856, telefax +39 055 6263895, e-mail stefania.magherini@asf.toscana.it indirizzo internet www.consanita-centro.toscana.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1

I.4) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello Regionale

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: servizi Categoria 16 – Codice CPC 94

II.1.6) Oggetto dell'appalto: Licitazione privata per l'affidamento del servizio relativo alle azioni di prevenzione ed al controllo integrato degli agenti infestanti "artropodi ed animali sinantropi" in esecuzione della determina dell'Amministratore Unico n.ro 337 del 29.10.2004.

II.1.7) Luogo di esecuzione: Ambito territoriale delle

Aziende UU.SS.LL. 4 di Prato. 10 di Firenze, e dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Careggi.

II.1.9) lotti: l'appalto è costituito da un unico lotto

II.2.1) Entità totale: l'importo triennale presunto della licitazione è pari ad € 570.000,00 oneri fiscali esclusi

II.3) Durata dell'appalto: l'appalto avrà durata di anni 3 (tre) - dal 1 gennaio 2005 al 31 dicembre 2007 e potrà essere rinnovato per una sola volta, qualora sia motivata la convenienza e l'interesse pubblico, per ulteriori due annualità

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste. Per partecipare all'appalto le ditte dovranno prestare cauzione provvisoria nella misura stabilita nella lettera d'invito

III.1.2) Modalità di pagamento: entro 90 giorni ricezione fatture

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatarie dell'appalto: sono ammessi raggruppamenti d'impresa nonché consorzi ai sensi del D.Lgs 157/95 s.m.i.

Si precisa che ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in un raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti. Le imprese potranno presentarsi in A.T.I. anche in sede di presentazione di

offerte, purché fra ditte ammesse

Nel caso di A.T.I. la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata singolarmente da ogni impresa consorziata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti da tutte le imprese raggruppate

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

1) La licitazione è riservata ai soggetti iscritti al Registro delle Imprese di cui all'art. 3 del D.M. n.ro 274 del 7 luglio 1997 – almeno fascia e) per le attività di cui all'art. 1

In caso di A.T.I. il requisito sopra indicato dovrà essere posseduto almeno dalla capogruppo.

2) Idonee dichiarazioni bancarie che attestino l'affidabilità dell'impresa.

Le imprese, per partecipare alla gara, dovranno presentare domanda compilando apposita scheda. Detta scheda potrà essere richiesta presso il Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi Sezione Aziendale di Firenze – via di San Salvi, 12, 50135 Firenze – telefono +39 055 6263856-892, Fax +39 055 6263895

La scheda è disponibile anche sul sito internet all'indirizzo www.consanita-centro.toscana.it

IV.1) Tipo di procedura: ristretta accelerata

IV.1.2 Giustificazione alla scelta della procedura accelerata:
per inizio servizio dal 1 gennaio 2005

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più
vantaggiosa secondo i parametri di qualità 60/100 e prezzo
40/100 come previsto nel capitolato speciale

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di
partecipazione 29.11.2004 ore 12.00

La domanda di partecipazione non vincola l'Ente appaltante
che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare,
modificare, sospendere il presente Bando

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai
candidati prescelti: entro il 10.12.2004

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione:
Italiana

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è
vincolato alla propria offerta: 180 giorni

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle
offerte: rappresentanti delle ditte partecipanti muniti di
regolare procura

VI.4) Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere
richiesti all'indirizzo soprariportato

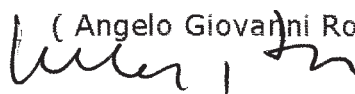
VI.5) Data di spedizione del presente bando: 4.11.2004

Il responsabile del procedimento per la licitazione privata in
oggetto è la Dr.ssa Carla Folli tel 055-6263985-
fax 055-6263867.

Firenze, 4 novembre 2004

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Angelo Giovanni Rossi)



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda USL Ravenna

Bando di gara - Servizi

I.1) Azienda USL di Ravenna – Servizio Acquisizione Beni e Servizi, via Missiroli n. 10, 48100 Ravenna – Italia – Tel. 0544/285215-5744 e Telefax 0544/285654 e-mail: ra.approvvigionamenti@ausl.ra.it indirizzo internet: www.ausl.ra.it.

I.2) e I.3) ulteriori informazioni ed il fac-simile dell'istanza di partecipazione possono essere richiesti all'indirizzo di cui sopra.

I.4) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'Azienda USL di Ravenna – Servizio Acquisizione Beni e Servizi, via Missiroli n. 10 , 48100 Ravenna – Italia – Tel. 0544/285215-5744 e Telefax 0544/285654

I.5) livello regionale/locale – Organismo di diritto pubblico;

II.1.3) cat. 6^a – Servizi assicurativi;

II.1.6) Oggetto: servizi assicurativi a tutela delle seguenti responsabilità:

Sezione A) Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera (RCT/RCO); Sezione B) Responsabilità civile verso terzi del personale dipendente ed operatori dell'Azienda contraente.

II.1.7) Azienda USL di Ravenna, come da capitolato.

II.1.8.2) CPC ex 81, 812,

II.1.9) E' previsto un unico lotto, aggiudicabile per intero.

II.1.10) Sono ammesse varianti al testo base di polizza.

II.2.1) Importo triennale presunto €. 6.968.250,00 – importo annuo lordo del premio: €. 2.322.750,00.

II.3) Durata triennale dalle ore 24.00 del 31/12/2004 con facoltà di recesso

delle parti ad ogni singola scadenza intermedia (annuale). Il contratto è rinnovabile per un ulteriore triennio, con le medesime scadenze intermedie.

III.1.1) Non è richiesta cauzione provvisoria.

III.1.3) E' ammessa la partecipazione di più Compagnie in Coassicurazione, da esprimersi al più tardi in sede di presentazione dell'offerta, nonché di Raggruppamenti temporanei d'impresa (A.T.I.) ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i. Una Compagnia ammessa potrà presentare offerta in coassicurazione con altre che, pur non avendo presentato la domanda di partecipazione, possiedano i requisiti di cui al presente bando: tali requisiti dovranno essere documentati in sede di offerta. Alle imprese che partecipino in coassicurazione o in A.T.I. è preclusa la partecipazione per il lotto, in forma singola o in altra coassicurazione o in altra A.T.I. Non è ammessa la partecipazione di un'impresa anche in coassicurazione, A.T.I. o Consorzio, che abbia rapporti diretti di controllo ai sensi Art. 2359 C.C. con altra impresa che partecipi al lotto singolarmente o quale componente di coassicurazione, A.T.I. o Consorzio, a pena di esclusione dalla gara sia della controllante che della controllata, nonché dell'A.T.I. o del Consorzio al quale l'impresa eventualmente partecipi.

III.2.1) L'istanza dovrà contenere autocertificazione, anche cumulativa, resa ai sensi del DPR 445/2000 e attestante, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di cui ai successivi punti III.2.1.1., 2.1.2. e 2.1.3.

L'istanza e l'autocertificazione devono essere firmate dal legale rappresentante della compagnia o da persona autorizzata ad impegnare la società mediante delega o procura o mandato d'agenzia da allegare contestualmente in copia (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'

art. 12 comma 3 del Dgls n° 157/95 e s.m.i.).

In caso di A.T.I. l'istanza dovrà essere firmata dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate. In caso di A.T.I. o coassicurazione detti requisiti devono essere posseduti e presentati per ciascuna delle imprese raggruppate ad eccezione di quello di cui alla lettera h) (montepremi), che deve essere posseduto almeno complessivamente dalle imprese temporaneamente raggruppate o consorziate. Il requisito alternativo (rapporto tra mezzi propri e riserve tecniche) dev'essere posseduto da ciascuna impresa raggruppata.

III 2.1.1 Situazione giuridica: Attestazione di:

- a) Iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di altro stato dell'U.E.,
- b) Gli estremi del provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo oggetto della richiesta di partecipazione (o equivalente per altro stato dell'U.E.)
- c) Che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dal vigente art. 12 del D.Lgs. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.
- d) Non essere incorsi per colpa propria nei provvedimenti di risoluzione di contratti con Enti pubblici o privati dal 2001 a tutt'oggi (ovvero indicarne i motivi, che saranno valutati dall'AUSL);
- e) Che l'impresa è in regola con le norme sul "Diritto al lavoro dei disabili" ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999, ovvero che non è soggetta agli obblighi della predetta legge.
- f) Che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/01 ovvero di essersene avvalsa, ma che il periodo

di emersione si è concluso.

g) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, co.2 lett.A), B),C), del DLGS 231/01; III 2.1.2) capacità economica e finanziaria e III 2.1.3) capacità tecnica:

h) Monte premi globale, compresi gli accessori realizzati negli anni, 2001-2002-2003 in Italia e/o nell'ambito degli Stati dell'U.E. nel ramo danni per assicurazioni dirette e indirette. Detto montepremi ai fini dell'ammissione non deve essere inferiore nel triennio a euro 500.000.000,00. Per le rappresentanze o controllate di Compagnie, anche aventi sede in altri paesi dell'U.E. il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla Controllante. In alternativa al suddetto requisito la Compagnia deve dichiarare che il rapporto tra mezzi propri unitamente alle riserve tecniche da un lato e l'ammontare del monte premi globale dall'altro, desumibile dalle voci di bilancio degli ultimi tre anni, (2001-2002-2003) non è inferiore a 1,00 (uno) quale media annuale del triennio.

III 3.1) La prestazione del servizio è riservata a compagnie di assicurazione in possesso delle autorizzazioni previste dalle leggi vigenti per l'esercizio dei rami assicurativi in gara.

IV.1) Tipo di procedura: negoziata accelerata previa pubblicazione del bando ex art. 7 comma, 1 lettera c) del DLGS 157/95 e s.m.i.

IV.1.2) Esigenza di contrarre la polizza entro il 31/12/2004.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23, comma 1, lett. B) del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i. (qualità/prezzo), come da capitolato. L'AUSL si riserva di aggiudicare anche in

caso di una sola offerta valida, purchè congrua; si riserva, inoltre, di non aggiudicare.

IV.3.3) Scadenza tassativa per la ricezione delle istanze di partecipazione: ore 13.00 del 17/11/2004 presso il Servizio Acquisizione Beni e Servizi dell'AUSL .

IV.3.4) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti ai candidati prescelti entro 60 giorni dal termine di presentazione di dette istanze.

IV.3.5) Lingua italiana; IV.3.7) Seduta pubblica; IV.3.7.1) Coloro che a vario titolo (legali rappresentanti, procuratori, ecc...) rappresentano le imprese partecipanti.

VI.4) La domanda di partecipazione, in carta legale o resa legale corredata dalla prevista documentazione dovrà essere inserita in una busta sigillata su tutti i lembi di chiusura recante la dicitura "domanda di partecipazione trattativa privata servizi assicurativi". Le istanze di partecipazione, devono essere redatte preferibilmente secondo il fac-simile disponibile sul sito www.ausl.ra.it o da richiedere al servizio Acquisizione Beni e Servizi. L'Azienda USL sarà assistita dal broker Marsh e Co SPA con sede a Cremona.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla CEE: 29/10/2004

Il Direttore Area Dipartimentale Acquisti e Logistica

Dott. Alessandro Casadei

**ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
FONDAZIONE G. PASCALE**

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI FONDAZIONE G.PASCALE	Servizio responsabile PROVVEDITORATO - ECONOMATO
Indirizzo VIA MARIANO SEMMOLA	C.A.P. 80131
Località/Città NAPOLI	Stato ITALIA
Telefono +390815903848 – 650 – 787	Telefax +390815903842
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.fondazionepascale.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE : Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Organismo di diritto pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi

III.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRALINO TELEFONICO DELL'ISTITUTO.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei servizi : VIA MARIANO SEMMOLA – 80131- NAPOLI - ITALIA

II.1.9) Divisione in lotti : NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: come riportato nel capitolato speciale d'appalto pubblicato sul sito www.fondazionepascale.it; entità totale: spesa stimata annua €.126.000,00 + IVA;

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 12 MESI DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO;

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (*se del caso*)

Provvisoria pari a €. 2.500,00 definitiva come disciplinato nel capitolato speciale d'appalto pubblicato sul sito www.fondazionepascale.it

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (*se del caso*)

Fondi ordinari di bilancio; il pagamento delle relative fatture è fissato entro 90 gg. dalla data di ricezione delle stesse.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (*se pertinente*)

I raggruppamenti di impresa sono regolati dall'art.11 del D.Lgs.157/95 s.m.i. e secondo quanto disciplinato nel capitolato speciale di appalto pubblicato sul sito www.fondazionepascale.it.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

1) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA O COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE O DICHIARAZIONE come disciplinato nel capitolato speciale di appalto pubblicato sul sito www.fondazionepascale.it 2) COPIA DEL CAPITOLATO SPECIALE E DELL'ALLEGATO "A" debitamente firmati dal titolare o legale rappresentante su ogni singolo foglio, quale accettazione incondizionata di tutto quanto in essi contenuto; 3) DICHIARAZIONE come disciplinato nel capitolato speciale di appalto pubblicato sul sito www.fondazionepascale.it

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: NO

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa;

B2) criteri enunciati nel capitolato speciale di appalto pubblicato sul sito www.fondazionepascale.it

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 03/12/04 (gg/mm/aaaa)

Costo 0 (Zero) Valuta _____

Condizioni e modalità di pagamento : il capitolato speciale di gara ed il disciplinare tecnico, interamente riportati sul sito aziendale www.fondazionepascale.it, potranno essere ritirati presso l'Istituto in epigrafe, Servizio Provveditorato – Economato.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte :

13/12/2004 (gg/mm/aaaa) Ore: 12,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	_____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta :
120 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

Sono ammessi a presenziare alla gara i legali rappresentanti delle ditte o persone dagli stessi delegati, nonché persone munite di valido documento di riconoscimento.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 14/12/2004 (gg/mm/aaaa) ore 10,00
luogo presso la ex sala consiglio dell'Istituto sita in Via M. Semmola – Napoli- Italia

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO ☐ SÌ ☒

VI.2) Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi : bando con carattere non periodico.

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

La documentazione richiesta deve essere presentata a pena di esclusione. La gara per pubblico incanto viene espletata ai sensi del D.P.R. 573/94 e del regolamento dell'Istituto per la disciplina degli appalti di pubbliche forniture e servizi di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO: Prof. Raffaele Perrone Donnorso



COMANDO III REGIONE AREA
Direzione Territoriale dei servizi, dei materiali e degli aeroporti
Bari-Palese, Aeroporto Militare

Bando di gara d'appalto - Forniture

- I.1) COMANDO III REGIONE AEREA - DIREZIONE TERRITORIALE DEI SERVIZI, DEI MATERIALI E DEGLI AEROPORTI - AEROPORTO MILITARE - 70057 BARI-PALESE (Tel. 080/5389487 Fax 080/5839002 -2361) Direttore Col. A.A.r.a.n. Roberto DI GIORGIO.
- I.2) Come al punto I.1).
- I.3) Come al punto I.1).
- I.4) Come al punto I.1).
- I.5) Livello regionale.
- II.1.2) Acquisto
- II.1.4) NO
- II.1.6) CONTENITORI LOX DA LITRI 1.000 CIRCA (250 GALLONI)
- II.1.9) Divisione in lotti: NO.
- II.1.10) NO
- II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE: QUANTITÀ INDETERMINATA
- II.3) Termini di esecuzione: 1 ANNO DALLA REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO.
- III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: da precisare su inviti a gara.
- III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: la liquidazione di comune accordo tra le parti, avverrà entro l'arco temporale massimo di 90 giorni (legge 241/90), limite temporale, che decorrerà dal momento dell'effettiva ricezione della fattura.
- III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Obbligazione solidale con mandato speciale per atto notarile ad una impresa capogruppo rappresentante.
- III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore:
- certificato C.C.I.A.A. (in data non anteriore a sei mesi);
 - dichiarazione attestante che il prestatore di servizi non sia in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione dell'attività commerciale né si trovi in qualunque altra situazione analoga derivante da una procedura simile prevista dalle leggi e dai regolamenti nazionali;
 - certificati o dichiarazioni attestanti che il candidato abbia adempiuto agli obblighi di pagamento dei contributi di sicurezza sociale e delle tasse conformemente alla legislazione in vigore nel paese in cui è stabilito (in data non anteriore a sei mesi);
- III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria:
- bilancio e/o fatturato relativo agli ultimi 3 esercizi finanziari o estratti del medesimo;
 - Idonee dichiarazioni bancarie attestanti la propria capacità economico-finanziaria.
- III.2.1.3) Capacità tecnica:
- certificazione (in originale o copia conforme) UNI EN ISO 9001: 2000 (VISION 2000), in corso di validità inerente l'oggetto dell'appalto.
- IV.1) Tipo di procedura: ristretta accelerata.
- IV.2) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso e/o criteri enunciati nel capitolato.
- IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 giorni (dalla spedizione dell'avviso).
- IV.3.5) Lingua: italiano.
- VI.1) Trattasi di bando obbligatorio.

- VI.4) Informazioni complementari:
- La domanda di partecipazione va inoltrata per raccomandata, in carta bollata di € 11,00 unitamente ai documenti di cui al punto III.2.1. —) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.
- Nel caso in cui al presente bando sia presente una sola domanda di partecipazione, questa Direzione Territoriale dei Servizi dei Materiali e degli Aeroporti, provvederà ad una nuova pubblicazione con le stesse modalità. Altre precisazioni saranno dettagliatamente indicate nella lettera d'invito.
- VI.5) Data spedizione del presente bando alla G.U.C.E. 29/10/2004
- Direttore** Col. A.A.r.a.n. Roberto DI GIORGIO

Consorzio GEO-ECO S.p.a.*(a totale capitale pubblico)*

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I, trav. Pal. Angioina
Tel. 0823/699211

Si rende noto che il giorno 17 dicembre 2004, alle ore 11, presso gli Uffici, si terrà un pubblico incanto per il servizio triennale di fornitura di materiale vario di consumo per i servizi di igiene urbana.

L'appalto è suddiviso in quattro lotti aggiudicabili separatamente.

Lotto 1: scope di bambù, importo complessivo presunto è di € 75.000,00 + I.V.A.

Lotto 2: badili in plastica con manico, importo complessivo presunto di € 15.750,00 + I.V.A.

Lotto 3: buste di plastica, importo complessivo presunto € 12.000,00 + I.V.A.

Lotto 4: guanti, importo complessivo presunto € 45.000,00 + I.V.A., mascherine, importo complessivo presunto di € 10.800,00 + I.V.A.

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 9,30 del 17 dicembre 2004.

Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Vincenzo Pepe

C-29902 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE
(Provincia di Ascoli Piceno)

Oggetto: gara, mediante procedura ristretta accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.e. i., per l'affidamento delle coperture assicurative dell'Ente.

Appalto suddiviso in n. 5 lotti.

Importo a base d'asta annuale € 134.079,00.

Le domande corredate dai documenti indicati nel bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 13 del 18 novembre 2004 al comune di Sant'Elpidio a Mare, piazza Matteotti n. 4 - cap 63019.

Le informazioni possono essere richieste all'Ufficio segreteria del Comune, tel. 0734/8196210, fax 0734/8196229 o alla G.B.S. General Broker Service S.p.a. (Tel 06.83090.3, fax 06.58334546).

Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 3 novembre 2004.

La responsabile del procedimento:
dott.ssa Tiziana Perticarini

C-29905 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Lavori

I.1) Comune di Bari - Ripartizione lavori pubblici, corso Vittorio Emanuele - 70121 Bari, tel. 080/5771111, fax 080/5217136.

I.2) Livello locale.

II.1) Appalto: lavori.

II.4) Project financing parcheggio in corso Cavour - Bari.

II.5) Affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e gestione in Bari in corso Cavour del parcheggio interrato con annessi servizi e riqualificazione dell'area sovrastante.

II.6) € 25.088.665,20 I.V.A. esclusa.

IV.1) Ristretta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

V.1.1) A.T.I.: DEC S.p.a. (capogruppo) e Bari Park S.r.l. (mandante), via G. Devitofrancesco n. 31/C, tel. 080/5383555, fax 080/5382549.

V.1.2) Offerta più bassa.

V.2) Subappalto.

V.2.1) Subappaltato 30%.

VI.1) No.

VI.2) P.F.N.1.

VI.3) 29 ottobre 2004.

VI.4) Offerte ricevute: 1.

VI.5) G.U.C.E. 2003/5 145-131752 del 31 luglio 2003.

VI.6) No.

VI.8) Data di spedizione: 4 novembre 2004.

Il direttore: Anna Rosa Marzia.

C-29739 (A pagamento).

Consorzio GEO-ECO S.p.a.*(a totale capitale pubblico)*

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I, trav. Pal. Angioina
Tel. 0823/699211

Si rende noto che il giorno 22 dicembre 2004, alle ore 10, presso gli Uffici, si terrà un pubblico incanto per l'affidamento triennale del servizio di sorveglianza sanitaria del personale del Consorzio CE2, ai sensi degli articoli 16 e 17 del decreto legislativo n. 626/1994 e successive integrazioni e modifiche, secondo le modalità indicate nel capitolato.

L'importo complessivo presunto è di € 223.200,00 + I.V.A.

L'importo a base d'asta è costituito dalle seguenti voci di costo unitario + I.V.A.:

- 1) € 100,00 per dipendete per anno per tutte le prestazioni;
- 2) vaccinazione antitetanica € 10,00;
- 3) vaccinazione antipatite € 30,00;
- 4) vaccinazione antitifica € 23,00;
- 5) applicazione protocollo piazza € 200,00.

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 16,30 del 21 dicembre 2004 secondo le modalità indicate nel capitolato che potrà essere richiesto agli Uffici amministrativi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Vincenzo Pepe

C-29903 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRINO VERONESE
(Provincia di Verona)

Estratto bando di gara a procedura aperta

Oggetto: affidamento servizio di tesoreria del comune di Caprino Veronese per il periodo 1° gennaio 2005 - 31 dicembre 2009.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine ricezione offerte: ore 12,30 del giorno 1° dicembre 2004.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito Internet: www.caprino-veronese.it

Per informazioni e ritiro documentazione di gara rivolgersi all'Ufficio ragioneria, tel. 045/6209916, fax 045/6230120.

Il responsabile area economico-finanziaria:
rag. Stefano Orio

C-29911 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN LORENZO DI SAVENA
(Provincia di Bologna)**

Avviso per estratto di asta pubblica

Il comune di San Lazzaro di Savena ha indetto un'asta pubblica per l'aggiudicazione della gara di «Appalto per l'affidamento dei servizi generali relativi al funzionamento degli asili nido, delle scuole materne comunali dei servizi estivi comunali e al servizio di refezione scolastica nelle scuole statali».

Durata: due anni con possibilità di proroga e rinnovo.

Importo a base di gara: € 806.480,46 I.V.A. esclusa.

Categoria 25, CPC 93.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine presentazione offerte: ore 13 del giorno 29 novembre 2004.

Seduta pubblica di ammissione ditte: ore 10 del 30 novembre 2004 presso il Municipio in piazza Bracci n. 1.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo pretorio comunale nonché sul sito del Comune www.comune.sanlazzaro.bo.it

Per informazioni: ufficio gare e contratti: tel. 051/6228284 oppure 6228254, fax 051/6228283, ufficiogare@comune.sanlazzaro.bo.it

Centro Cottura: tel. 051/450261, fax 051/450870 centrocottura@comune.sanlazzaro.bo.it

Il dirigente della terza area:
dott.ssa Mara Ghini

C-29906 (A pagamento).

**COMUNE DI FORNOVO DI TARA
(Provincia di Parma)**

Piazza Libertà n. 11

Codice fiscale n. 00322400342

È indetto pubblico incanto per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2009.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi indicati nel bando di gara integrale disponibile sul sito www.comune.fornovodi-taro.pr.it

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del 30 novembre 2004.

Apertura delle offerte: 2 dicembre 2004.

Fornovo di Taro, 3 novembre 2004

Il responsabile del settore economico-finanziario:
firma illeggibile

C-29913 (A pagamento).

**COMUNE DI TREVIGLIO
(Provincia di Bergamo)**

Prot. gen. 43361 del 29 ottobre 2004

Oggetto: pubblico incanto per l'appalto delle opere a «corpo» per la costruzione di «Nuova sede di scuola elementare con annessa palestra in località Geromina», importo a base d'appalto: € 2.481.280,00 di cui € 30.000,00 per oneri di sicurezza € 2.451.280,00 per lavori a corpo soggetto a ribasso d'asta.

Categoria richiesta: prevalente OG1 classifica IV importo € 1.941.331,17, scorporabile OS3 classifica I importo € 84.048,34, scorporabile OS28 classifica I importo € 255.721,89 scorporabile OS30 classifica I importo € 170.178,60 oneri della sicurezza, importo € 30.000,00.

Scadenza presentazione offerta: lunedì 6 dicembre 2004 ore 12.

Aperture offerte: giovedì 9 dicembre 2004 ore 9.

Il bando integrale è stato pubblicato all'Albo pretorio comunale.

Copia dello stesso potrà essere ritirato presso l'Ufficio legale e contratti, tel. 0363/317.327, da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17 e venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e comunque non oltre il 2 dicembre 2004.

Siti internet: www.comune.treviglio.bg.it e www.osservatorio.opp.regione.lombardia.it

Il bando non sarà trasmesso a mezzo fax o posta.

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Mario Umberto Morabito

C-29909 (A pagamento).

**DIREZIONE GENERALE
DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI
10ª Divisione - 2ª Sezione**

Avviso di rettifica

Si comunica che la quantità di potabilizzatori campali, indicata al punto II.2.1) del bando di gara, pubblicato sulla G.U.C.E. n. S113 dell'11 giugno 2004 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 140 del 17 giugno 2004, è aumentata da 2 a 3 unità.

Si rappresenta, inoltre, che la gara, prevista per il giorno 19 ottobre 2004, sarà, svolta in data 6 dicembre 2004.

Il direttore generale: Ten. Gen. Roberto Di Capua.

C-29885 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

Avviso di rettifica

In riferimento al bando di gara per affidamento di lavori di sede, opere civili, armamento e T.E., per la realizzazione della Bretella AV per il completamento dell'interconnessione della linea AV/AC Bologna/Padova (Lotto 13) CUP F81H91000020008 (TAV-104) pubblicato sul foglio inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 253 in data 27 ottobre 2004, Doc. C-27978, si comunica che al punto II.3) del bando, la durata dell'appalto è così modificata: «durata dell'appalto o termine di esecuzione: 1350 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori».

Il responsabile: ing. Raffaele Zurlo.

C-29892 (A pagamento).

**COMUNE DI SESTO ED UNITI
(Provincia di Cremona)**

Prot. 10280/10/8

Riapertura termini bando di gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento casa soggiorno Noll-Pigoli di Sesto Cremonese 1° lotto funzionale.

Il presidente di gara comunica che il termine per la ricezione delle offerte è fissato per il giorno 11 dicembre 2004.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 13 dicembre 2004 a partire dalle ore 9.

Le richieste di sopralluogo, che dovrà essere effettuato dal legale rappresentante della ditta o da persona munita di procura, dovranno pervenire via fax al numero 0372/76000 entro il giorno 20 novembre 2004.

Il bando integrale è reperibile sul sito internet www.osservatorio.oopp.regione.lombardia.it

Sesto ed Uniti, 3 novembre 2004

Il presidente di gara
Il segretario comunale: dott.ssa Concetta Sicolo

C-29895 (A pagamento).

Consorzio GEO-ECO S.p.a.

(a totale capitale pubblico)

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I, trav., Pal. Angioina
Tel. 0823/699211

Il presidente considera la necessità di rivedere gli assetti organizzativi della società attraverso un nuovo piano industriale ed un conseguente organigramma e funzionigramma aziendale; ritenuto che in tale ambito resta inevitabilmente coinvolta ogni scelta riferita alle modalità di gestione dei servizi di sorveglianza e prima accoglienza attualmente svolti a mezzo di società terze; rilevato, altresì, che anche eventuale conferma di una gestione esternalizzata del servizio comporterebbe, comunque, una riconsiderazione sulla portata e sulle modalità di svolgimento del servizio e, quindi, sui criteri di scelta ed individuazione della società fornitrice, dispone la revoca del bando di gara «per i servizi di portierato, sorveglianza ed accessori presso la sede operativa di San Tommaro località Maruzzella» ns. prot. 3883 del 15 giugno 2004 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 216 del 14 settembre 2004, il cui incanto era fissato per il giorno 28 ottobre 2004 ore 10.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Vincenzo Pepe

C-29901 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Udine

Rettifica avviso di gara

Nell'avviso C-27812 riguardante l'Azienda Ospedaliera S. Maria della Misericordia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 252 del 26 ottobre 2004, alla pagina 103, dov'è scritto:

Punto II.1.5) e Punto II.1.6) «Full Service» di sistemi analitici per Immunologia,

leggasi:

Punto II.1.5) e Punto II.1.6) «Full Service» di sistemi analitici per Immunoematologia,

Il direttore generale: dott. Lionello Barbina.

C-29730 (A pagamento).

A.T.O. - AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE Autorità di Gestione bacino LE/3

Avviso di proroga termini

Oggetto: Appalto concorso (decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., art. 6, comma 2, lettera c), con il criterio dell'art. 23, comma 1, lettera b), per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, spazzamento e servizi complementari - Comune di Casarano.

Con riferimento al bando di gara pubblicato nella G.U.C.E. 2004/S202-173143 del 15 ottobre 2004, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 247 del 20 ottobre 2004 e nei quotidiani: Il Giornale, il Riformista e il Corriere del Mezzogiorno ediz. Puglia, si chiarisce e specifica quanto segue, anche ai fini interpretativi e integrativi della legge speciale di gara: 1) il termine di ricezione delle domande di partecipazione viene differito dal 3 novembre 2004 al 19 novembre 2004, ore 14; 2) la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta nella sezione 4 del bando di gara, con la sola esclusione della documentazione prevista dal punto 13° della stessa sezione; 3) il termine di spedizione degli inviti è differito dal 18 novembre 2004 al 6 dicembre 2004.

Il segretario generale dell'Autorità:
dott. Michele Stefanelli

C-29734 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI VERONA Ufficio Territoriale del Governo di Verona

Proc. W.A. 8001/04 Serv. III

Decreto prefettizio di esproprio n. 16118/2004 del 7 ottobre 2004.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 54 della legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Istanza decreto esproprio del 7 settembre 2004.

Presentata da: Consorzio Condofer c/o geom. Mantelli, via S. Giovanni in Valle n. 18 - Verona.

Oggetto: lavori di costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Nogara - Verona Cà di David ed attrezzaggio del nuovo binario pari della tratta Tavernelle E. - San Giovanni Persiceto. Comune di Buttapietra.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: provvedimento del referente di progetto della Rete Ferroviaria Italiana n. 33/REF.IT.Br del 19 ottobre 1998.

Termine della procedura espropriativa: 19 ottobre 2004.

Ditte espropriate: Bogoni Adriano, nato a Buttapietra (VR) il 28 febbraio 1951, residente in Buttapietra, via Alpone n. 17, codice fiscale BGNDNRN51B28B304Q, proprietario per 1/4; Bogoni Gianfranco, nato a Buttapietra (VR) il 1° febbraio 1952, residente in Buttapietra, via Alpone n. 16, codice fiscale BGNGFR52B01B304Q, proprietario per 1/4; Girlanda Anna, nata a San Giovanni Lupatoto (VR) il 26 aprile 1955, residente in Buttapietra, via Alpone n. 17, codice fiscale GRLN-NA55D66H924Y, proprietario per 1/4; Zamboni Ester, nata a San Pietro di Morubio (VR) il 3 dicembre 1955, residente in Buttapietra, via Alpone n. 16, codice fiscale ZMBSTR55T43I105S, proprietario per 1/4; terreno censito al N.C.T. del comune di Buttapietra, foglio 10, mappale 872 di mq 116, frutteto irriguo.

Tacchella Dario, nato a Verona il 26 maggio 1933, residente in Buttapietra, via Zera n. 1, codice fiscale TCCDRA33E26L781A; terreno censito al N.C.T. del comune di Buttapietra: foglio 10, mappale 874 di mq 720, mappale 875 di mq 324, mappale 877 di mq 13; foglio 9, mappale 473 di mq 150, mappale 478 di mq 550, mappale 479 di mq 100, mappale 475 di mq 1050, mappale 476 di mq 860, prato.

Dal Santo Antonio, nato a Povegliano (VR) l'8 settembre 1929, residente in Verona, via Ca Nova Toro n. 60, codice fiscale DLSNTN29P08G945U: terreno censito al catasto del comune di Buttapietra: foglio 9, mappale 482 mq 130, mappale 484 mq 8.

Ditta catastale Bampa Emma (defunta) fu Giovanni.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura del Consorzio Condofer per ricorso avanti T.A.R. Veneto; 120 giorni da data di notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-29771 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo di Verona

Proc. W.A. 7042/02 Serv. III

Decreto prefettizio di esproprio n. 13334/2004 del 6 ottobre 2004.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 54 della legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Istanza decreto esproprio del 29 giugno 2004.

Presentata da: Consorzio Condofer c/o geom. Mantelli, via S. Giovanni in Valle n. 18 - Verona.

Oggetto: lavori di costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Nogara - Verona Cà di David ed attrezzaggio del nuovo binario pari della tratta Tavernelle E. - San Giovanni Persiceto. Comune di Isola della Scala.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: provvedimento del referente di progetto della Rete Ferroviaria Italiana n. 33/REF.IT.Br del 19 ottobre 1998.

Termine della procedura espropriativa: 19 ottobre 2004.

Ditta espropriata: Galletto Liliana, nata a Trevenzuolo (VR) il 27 novembre 1934, codice fiscale GLLLLN34S67L396Q; Novarin Enrico, nato a Isola della Scala (VR) il 7 luglio 1934, codice fiscale NVRNRC34L07E349K.

Immobili espropriati nel comune di Isola della Scala: N.C.T. foglio 33, mappale 1397 mq 160; mappale 1398 mq 15; mappale 1399 mq 8. Servitù di passo carraio e pedonale sul mappale 1398 di mq 15 a favore del mappale 1396 di proprietà degli stessi espropriandi.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura del Consorzio Condofer per ricorso avanti T.A.R. Veneto; 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-29769 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo di Verona

Proc. W.A. 8001/04 Serv. III

Decreto prefettizio di esproprio n. 14812/2004 del 6 ottobre 2004.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 54 della legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Istanza decreto esproprio del 29 giugno 2004.

Presentata da: Consorzio Condofer c/o geom. Mantelli, via S. Giovanni in Valle n. 18 - Verona.

Oggetto: lavori di costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Nogara - Verona Cà di David ed attrezzaggio del nuovo binario pari della tratta Tavernelle E. - San Giovanni Persiceto. Comune di Buttapietra.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: provvedimento del referente di progetto della Rete Ferroviaria Italiana n. 33/REF.IT.Br del 19 ottobre 1998.

Termine della procedura espropriativa: 19 ottobre 2004.

Ditta espropriata: Scipioni Carla, nata a Verona il 7 agosto 1929, codice fiscale SCPCRL29M47L781X.

Immobili espropriati nel comune di Buttapietra: N.C.T. foglio 8, mappale 380 mq 20, mappale 382 mq 7, mappale 384 mq 450.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura del Consorzio Condofer per ricorso avanti T.A.R. Veneto; 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-29770 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo di Verona

Proc. W.A. 8813/04 Serv. III

Decreto prefettizio di esproprio ed asservimento n. 16338/2004 del 13 ottobre 2004.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 54 della legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Istanza decreto esproprio ed asservimento del 17 settembre 2004.

Presentata da: Consorzio Condofer c/o geom. Mantelli, via S. Giovanni in Valle n. 18 - Verona.

Oggetto: lavori di costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Nogara - Verona Cà di David ed attrezzaggio del nuovo binario pari della tratta Tavernelle E. - San Giovanni Persiceto. Comune di Nogara.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: provvedimento del referente di progetto della Rete Ferroviaria Italiana n. 33/REF.IT.Br del 19 ottobre 1998.

Termine della procedura espropriativa: 19 ottobre 2004.

Ditta espropriata ed asservita: Azienda Agricola Calcinaro di Soave Andrea e Figli Società semplice, con sede in Vigasio, via Forette n. 1, codice fiscale n. 01614630232:

terreno espropriato: censito al N.C.T. del comune di Nogara: foglio 12, mappale 321 mq 60, mappale 136 mq 15.

terreno asservito: censito al N.C.T. del comune di Nogara: foglio 16, mappale 239 mq 847, mappale 241 mq 645.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura del Consorzio Condofer per ricorso avanti T.A.R. Veneto; 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-29773 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo di Verona

Proc. W.A. 8813/04 Serv. III

Decreto prefettizio di esproprio n. 16339/2004 del 12 ottobre 2004.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 54 della legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Istanza decreto esproprio del 17 settembre 2004.

Presentata da: Consorzio Condofer c/o geom. Mantelli, via S. Giovanni in Valle n. 18 - Verona.

Oggetto: lavori di costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Nogara - Verona Cà di David ed attrezzaggio del nuovo binario pari della tratta Tavernelle E. - San Giovanni Persiceto. Comune di Nogara.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: provvedimento del referente di progetto della Rete Ferroviaria Italiana n. 33/REF.IT.Br del 19 ottobre 1998.

Termine della procedura espropriativa: 19 ottobre 2004.

Ditte espropriate: Cherubini Renzo, nato a Nogara (VR) il 3 settembre 1934, residente in Nogara, via Molino di Sopra n. 16, codice fiscale CHRRNZ34P03F918T; terreno censito al N.C.T. del comune di Nogara: foglio 26, mappale 927 mq 60.

Scarmagnani Ivano, nato a Nogara (VR) il 4 agosto 1947, residente in Nogara, via Molino di Sopra n. 20, codice fiscale SCRvNI47M04F918E; terreno censito al N.C.E.U. del comune di Nogara: foglio 22, mappale 318 mq 60.

Pasini Pierluigi, nato a Nogara (VR) l'11 settembre 1954, residente in Nogara, via Battisti n. 2, codice fiscale PSNPLG54P11F918D, proprietario per 1/2; Veronesi Rina, nata a Sanguinetto (VR) il 15 febbraio 1956, residente in Nogara, via Battisti n. 2, codice fiscale VRNRNI56B55H9440, proprietario per 1/2:

terreno censito al N.C.T. del comune di Nogara: foglio 12, mappale 323 mq 345.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura del Consorzio Condofer per ricorso avanti T.A.R. Veneto; 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-29774 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo di Verona

Proc. W.A. 8813/04 Serv. III

Decreto prefettizio di esproprio n. 16340/2004 del 12 ottobre 2004.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 54 della legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Istanza decreto esproprio del 17 settembre 2004.

Presentata da: Consorzio Condofer c/o geom. Mantelli, via S. Giovanni in Valle n. 18 - Verona.

Oggetto: lavori di costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Nogara - Verona Cà di David ed attrezzaggio del nuovo binario pari della tratta Tavernelle E. - San Giovanni Persiceto. Comune di Nogara.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: provvedimento del Referente di Progetto della Rete Ferroviaria Italiana n. 33/REF.IT.Br del 19 ottobre 1998.

Termine della procedura espropriativa: 19 ottobre 2004.

Ditte espropriate: Mirandola Giovanni nato a Nogara (VR) il 13 gennaio 1926, residente in Nogara, via Motta n. 53, codice fiscale MRNGNN26A13F918E, proprietario per 3/9; Mirandola Pietro, nato a Nogara (VR) il 4 gennaio 1928, residente in Nogara, via Motta n. 53, codice fiscale MRNPTR28A04F918O, proprietario per 3/9; Mirandola Adriano, nato a Nogara (VR) il 9 luglio 1952, residente in Nogara, via Motta n. 49, codice fiscale MRNDRN52L09F918J, proprietario per 1/9; Mirandola Loretta, nata a Nogara (VR) il 1° aprile 1954, residente in Nogara, via Motta n. 54, codice fiscale MRNLT54D41F918R, proprietario per 1/9; Ciela Agnese Maria, nata a Isola della Scala (VR) l'11 marzo 1926, residente in Nogara, via Motta n. 49, codice fiscale CLIGSM26C51E349S, proprietario per 1/9.

Terreno censito al N.C.T. del comune di Nogara: foglio 12, mappale 317 mq 55.

Mirandola Giovanni, nato a Nogara (VR) il 13 gennaio 1926, residente in Nogara, via Motta n. 53, codice fiscale MRNGNN26A13F918E:

terreno censito al N.C.T. del comune di Nogara: foglio 12, mappale 326 mq 15, mappale 329 mq 235, mappale 169 mq 17.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura del Consorzio Condofer per ricorso avanti T.A.R. Veneto; 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-29775 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo di Verona

Proc. W.A. 8813/04 Serv. III

Decreto prefettizio di esproprio n. 16341/2004 del 12 ottobre 2004.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 54 della legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Istanza decreto esproprio del 17 settembre 2004.

Presentata da: Consorzio Condofer c/o geom. Mantelli, via S. Giovanni in Valle n. 18 - Verona.

Oggetto: lavori di costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Nogara - Verona Cà di David ed attrezzaggio del nuovo binario pari della tratta Tavernelle E. - San Giovanni Persiceto, comune di Nogara.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: provvedimento del Referente di Progetto della Rete Ferroviaria Italiana n. 33/REF.IT.Br del 19 ottobre 1998.

Termine della procedura espropriativa: 19 ottobre 2004.

Ditte espropriate: Bellaro Luisa, nata a Nogara (VR) il 26 giugno 1954, residente in Nogara, via Crosara n. 4, codice fiscale BLLLSU54H66F918D, proprietario per 1/1 in comunione dei beni; Reani Sandro, nato a Isola della Scala (VR) il 10 luglio 1946, residente in Nogara, via Crosara n. 4, codice fiscale RNESDR46L10E349Z, proprietario per 1/1 in comunione dei beni;

terreno censito al N.C.T. del comune di Nogara: foglio 12, mappale 319 mq 230.

Cristofoli Maria, nata a Isola della Scala (VR) il 9 settembre 1939, residente in Verona, via Lamberti n. 9, codice fiscale CRSMRA39P49E349E:

terreno censito al N.C.T. del comune di Nogara: foglio 2, mappale 299 mq 183, mappale 307 mq 256.

Baldrani Laura, nata a Legnago (VR) il 30 marzo 1952, residente in Nogara, via Motta n. 45, codice fiscale BLDLPL52C70E512Q, proprietario per 3/8; Piva Renzo nato a Zevio (VR) il 19 luglio 1948, residente in Nogara, via Motta n. 45, codice fiscale PVIRNZ48L19M172Q, proprietario per 5/8:

terreno censito al N.C.T. del comune di Nogara: foglio 2, mappale 305 mq 25.

Rigoni Gualtiero, nato a Nogara (VR) il 2 agosto 1959, residente in Nogara, via Motta n. 17, codice fiscale RGNGTR59M02F918G, proprietario per 1/2; Rigoni Elena, nata a Nogara (VR) il 22 luglio 1968, residente in Cerea, via Manin n. 1/B, codice fiscale RGNLNE68L62F918X, proprietario per 1/2:

terreno censito al N.C.T. del comune di Nogara, foglio 2, mappale 297 mq 78.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura del Consorzio Condofer per ricorso avanti T.A.R. Veneto; 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-29776 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo di Verona

Proc. W.A. 8861/04 Serv. III

Decreto prefettizio di esproprio n. 16433/2004 del 13 ottobre 2004.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 54 della legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Istanza decreto esproprio del 17 settembre 2004.

Presentata da: Consorzio Condofer c/o geom. Mantelli, via S. Giovanni in Valle n. 18 - Verona.

Oggetto: lavori di costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Nogara - Verona Cà di David ed attrezzaggio del nuovo binario pari della tratta Tavernelle E. - San Giovanni Persiceto. Comune di Verona.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: provvedimento del Referente di Progetto della Rete Ferroviaria Italiana n. 33/REF.IT.Br del 19 ottobre 1998.

Termine della procedura espropriativa: 19 ottobre 2004.

Ditte espropriate: Bagolin Giuliana, nata a Verona il 27 gennaio 1959, residente in Buttapietra (VR), via Alpone n. 20, codice fiscale BGLGLN59A67L781L, in regime di comunione dei beni; Bogoni Roberto, nato a Buttapietra il 9 febbraio 1955, residente in Buttapietra (VR), via Alpone n. 20, codice fiscale BGNRR55B09B304W, in regime di comunione dei beni:

terreno censito al N.C.T. del comune di Verona: foglio 400, mappale 581 mq 880.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura del Consorzio Condofer per ricorso avanti T.A.R. Veneto; 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-29777 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo di Verona

Proc. W.A. 8861/04 Serv. III

Decreto prefettizio di esproprio n. 16434/2004 del 13 ottobre 2004. Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 54 della legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Istanza decreto esproprio del 17 settembre 2004.

Presentata da: Consorzio Condofer c/o geom. Mantelli, via S. Giovanni in Valle n. 18 - Verona.

Oggetto: lavori di costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Nogara - Verona Cà di David ed attrezzaggio del nuovo binario pari della tratta Tavernelle E. - San Giovanni Persiceto. Comune di Verona.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: provvedimento del Referente di Progetto della Rete Ferroviaria Italiana n. 33/REF.IT.Br del 19 ottobre 1998.

Termine della procedura espropriativa: 19 ottobre 2004.

Ditta espropriata: Nicolis Delfino, nato a Verona il 6 giugno 1932, residente in Verona, via della Libertà n. 40/A, codice fiscale NCLDFN32H06L781C.

Terreno censito al N.C.T. del comune di Verona: foglio 400, mappale 563 mq 207, mappale 629 mq 87.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura del Consorzio Condofer per ricorso avanti T.A.R. Veneto; 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-29778 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo di Verona

Proc. W.A. 8861/04 Serv. III

Decreto prefettizio di esproprio n. 16435/2004 del 13 ottobre 2004. Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Istanza decreto esproprio del 17 settembre 2004.

Presentata da: Consorzio Condofer c/o geom. Mantelli, via S. Giovanni in Valle n. 18 - Verona.

Oggetto: lavori di costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Nogara - Verona Cà di David ed attrezzaggio del nuovo binario pari della tratta Tavernelle E. - San Giovanni Persiceto. Comune di Verona.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: provvedimento del referente di progetto della Rete Ferroviaria Italiana n. 33/REF.IT.Br del 19 ottobre 1998.

Termine della procedura espropriativa: 19 ottobre 2004.

Ditte espropriate:

Bampa Carmela nata a Verona il 17 aprile 1898 (defunta), proprietaria per 2/6;

Bampa Silvio Aldo nato a Verona il 19 dicembre 1903 (defunto), proprietario per 2/6;

Scipioni Carla nata a Verona il 7 agosto 1929 residente in Verona, Lungadige Matteotti n. 2, codice fiscale SCPCL29M47L781X, proprietaria per 1/6;

Scipioni Franca nata a Isola della Scala (VR) il 21 agosto 1924 residente in Verona, Lungadige Matteotti n. 13g, codice fiscale SCPFNC24M61E349J, proprietaria per 1/6;

Bampa Arturo (defunto) fu Giovanni, usufruttuario parziale.

Terreno censito al NCT del comune di Verona, foglio 400, mappale 573, mq 105, mappale 571, mq 18.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura del Consorzio Condofer per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-29779 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo di Verona

Proc. W.A. 7042/02 Serv. III

Decreto prefettizio di esproprio n. 16620/2004 del 15 ottobre 2004.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Istanza decreto esproprio del 17 settembre 2004.

Presentata da: Consorzio Condofer c/o geom. Mantelli, via S. Giovanni in Valle n. 18 - Verona.

Oggetto: lavori di costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Nogara - Verona Cà di David ed attrezzaggio del nuovo binario pari della tratta Tavernelle E. - San Giovanni Persiceto. Comune di Isola della Scala.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: provvedimento del referente di progetto della Rete Ferroviaria Italiana n. 33/REF.IT.Br del 19 ottobre 1998.

Termine della procedura espropriativa: 19 ottobre 2004.

Ditte espropriate:

Giuliani Giuseppina nata a Pressana (VR) il 20 gennaio 1965 residente in Isola della Scala, via Camozzini n. 92, codice fiscale GLRGPP65A60H048N, proprietario per 1/2;

Pasquini Nicola nato a Zevio (VR) il 12 febbraio 1970 residente in Isola della Scala, via Camozzini n. 92, codice fiscale PSQNCL70B12M172Z, proprietario per 1/2.

Terreno censito al NCT del comune di Isola della Scala, foglio 85, mappale 369, mq 2460;

Merlo Analida Simonetta nata a Garda (VR) il 16 gennaio 1929 residente in Verona, via I. Nievo n. 1/d, Codice fiscale MRLNDS29A56D915U.

Terreno censito al NCT del comune di Isola della Scala, foglio 77, mappale 64, mq 50, foglio 70, mappale 193, mq 188.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura del Consorzio Condofer per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-29780 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo di Verona

Proc. W.A. 7042/02 Serv. III

Decreto prefettizio di esproprio n. 16621/2004 del 15 ottobre 2004.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Istanza decreto esproprio del 17 settembre 2004.

Presentata da: Consorzio Condofer c/o geom. Mantelli, via S. Giovanni in Valle n. 18 - Verona.

Oggetto: lavori di costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Nogara - Verona Cà di David ed attrezzaggio del nuovo binario pari della tratta Tavernelle E. - San Giovanni Persiceto. Comune di Isola della Scala.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: provvedimento del referente di progetto della Rete Ferroviaria Italiana n. 33/REF.IT.Br del 19 ottobre 1998.

Termine della procedura espropriativa: 19 ottobre 2004.

Ditte espropriate:

Pettene Vittorino nato a Isola della Scala (VR) il 3 dicembre 1926, residente in Isola della Scala, via Verona n. 38, codice fiscale PTTVTR26T03E349A;

Terreno censito al catasto terreni del comune di Isola della Scala foglio 18 mappale 297, mq 200, mappale 298, mq 60;

Storari Sergio nato a Isola della Scala (VR) il 10 dicembre 1951 residente in Isola della Scala, via S. Ippolito n. 2/a, codice fiscale STRSG51T10E349H;

Terreno censito al catasto terreni del comune di Isola della Scala, foglio 18, mappale 300, mq 410, mappale 301, mq 10.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura del Consorzio Condofer per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-29781 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo di Verona

Proc. W.A. 7042/02 Serv. III

Decreto prefettizio di esproprio n. 16622/2004 del 15 ottobre 2004.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Istanza decreto esproprio del 17 settembre 2004.

Presentata da: Consorzio Condofer c/o geom. Mantelli, via S. Giovanni in Valle n. 18 - Verona.

Oggetto: lavori di costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Nogara - Verona Cà di David ed attrezzaggio del nuovo binario pari della tratta Tavernelle E. - San Giovanni Persiceto. Comune di Isola della Scala.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: provvedimento del referente di progetto della Rete Ferroviaria Italiana n. 33/REF.IT.Br del 19 ottobre 1998.

Termine della procedura espropriativa: 19 ottobre 2004.

Ditte espropriate:

Pacchiaga Liliana nata a Casaleone (VR) il 6 aprile 1956 residente in Isola della Scala, via Marzabotto n. 1, codice fiscale PCCL-LN56D46B886W, proprietaria per 2/6 e nuda proprietaria per 4/6;

Carli Bianca nata ad Angari (VR) l'11 novembre 1928 residente in Isola della Scala, via Marzabotto n. 1, codice fiscale CRLBNC28SS1A292U, usufruttuaria per 4/6.

Terreno censito al catasto urbano del comune di Isola della Scala, foglio 33, mappale 1366.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura del Consorzio Condofer per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-29782 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo di Verona

Proc. W.A. 7042/02 Serv. III

Decreto prefettizio di esproprio n. 16623/2004 del 15 ottobre 2004.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Istanza decreto esproprio del 17 settembre 2004.

Presentata da: Consorzio Condofer c/o geom. Mantelli, via S. Giovanni in Valle n. 18 - Verona.

Oggetto: lavori di costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Nogara - Verona Cà di David ed attrezzaggio del nuovo binario pari della tratta Tavernelle E. - San Giovanni Persiceto. Comune di Isola della Scala.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: provvedimento del referente di progetto della Rete Ferroviaria Italiana n. 33/REF.IT.Br del 19 ottobre 1998.

Termine della procedura espropriativa: 19 ottobre 2004.

Ditte espropriate:

Taietti Orlando nato a Oppeano (VR) il 12 febbraio 1936 residente in Isola della Scala, via Marzabotto n. 2, codice fiscale TTTRND36B12G080S;

Terreno censito al NCEU del comune di Isola della Scala, foglio 33, mappale 1358.

Rudella Cesarino nato a Villafranca di Verona (VR) il 20 dicembre 1939 residente in Isola della Scala, via Marzabotto n. 3, codice fiscale RDLCRN39T20L949Y;

Terreno censito al NCT del comune di Isola della Scala, foglio 33, mappale 1360.

Cariano S.r.l. con sede in Buttapietra (VR), via Brognaligo n. 11, codice fiscale n. 02930500232;

Terreno censito al NCT del comune di Isola della Scala, foglio 33, mappale 1363, mq 540.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura del Consorzio Condofer per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-29783 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA
Ufficio Territoriale del Governo di Verona

Proc. W.A. 7042/02 Serv. III

Decreto prefettizio di esproprio n. 16624/2004 del 15 ottobre 2004.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Istanza decreto esproprio del 17 settembre 2004.

Presentata da: Consorzio Condofer c/o geom. Mantelli, via S. Giovanni in Valle n. 18 - Verona.

Oggetto: lavori di costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Nogara - Verona Cà di David ed attrezzaggio del nuovo binario pari della tratta Tavernelle E. - San Giovanni Persiceto. Comune di Isola della Scala.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: provvedimento del referente di progetto della Rete Ferroviaria Italiana n. 33/REF.IT.Br del 19 ottobre 1998.

Termine della procedura espropriativa: 19 ottobre 2004.

Ditte espropriate:

Aldà Stefano nato a Isola della Scala (VR) l'11 novembre 1968 residente in Isola della Scala, via Tavole n. 1/a, codice fiscale LDA-SFN68S11E349U, proprietario per 2/4;

Aldà Antonio nato a Ronco all'Adige (VR) il 22 maggio 1929 residente in Isola della Scala, via Tavole n. 1, codice fiscale LDANTN29E22H540Z, proprietario per 1/4 in comunione dei beni;

Romio Carla nata a Ronco all'Adige (VR) il 18 dicembre 1936 residente in Isola della Scala, via Tavole n. 1, codice fiscale RMO-CRL36T58H540Y, proprietario per 1/4 in comunione dei beni;

Terreno censito al NCT del comune di Isola della Scala, foglio 33, mappale 1372, mq 397, mappale 1374, mq 355, mappale 1370, mq 265;

Alta S.r.l. con sede in Pescantina (VR), via Belvedere n. 78, codice fiscale n. 00462200239;

Terreni censiti al NCT del comune di Isola della Scala, foglio 3, mappale 207, mq 200, mappale 209, mq 34, mappale 210, mq 352, mappale 206, mq 145, mappale 208, mq 685.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura del Consorzio Condofer per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-29784 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA **Ufficio Territoriale del Governo di Verona**

Proc. W.A. 7042/02 Serv. III

Decreto prefettizio di esproprio n. 16625/2004 del 15 ottobre 2004.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Istanza decreto esproprio del 17 settembre 2004.

Presentata da: Consorzio Condofer c/o geom. Mantelli, via S. Giovanni in Valle n. 18 - Verona.

Oggetto: lavori di costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Nogara - Verona Cà di David ed attrezzaggio del nuovo binario pari della tratta Tavernelle E. - San Giovanni Persiceto. Comune di Isola della Scala.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: provvedimento del referente di progetto della Rete Ferroviaria Italiana n. 33/REF.IT.Br del 19 ottobre 1998.

Termine della procedura espropriativa: 19 ottobre 2004.

Ditta espropriata ed asservita:

Caprara Lino nato a Isola della Scala (VR) il 19 giugno 1920 residente in Isola della Scala, via Tavole n. 5, codice fiscale CPRL-NI20H19E349R.

Terreni espropriati:

censiti al NCT del comune di Isola della Scala, foglio 11, mappale 120, mq 325, mappale 131, mq 90, mappale 132, mq 40, mappale 133, mq 816, mappale 134, mq 450, mappale 135, mq 230, foglio 3, mappale 217, mq 890, mappale 220, mq 220, foglio 17, mappale 81, mq 315.

Terreni asserviti:

censiti al NCT del comune di Isola della Scala, foglio 11, mappale 130, mq 930, mappale 119, mq 655, mappale 115, mq 1.700, mappale 117, mq 50, foglio 3, mappale 219, mq 540, mappale 216, mq 560.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura del Consorzio Condofer per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-29785 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA **Ufficio Territoriale del Governo di Verona**

Proc. W.A. 7042/02 Serv. III

Decreto prefettizio di esproprio n. 16626/2004 del 15 ottobre 2004.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Istanza decreto esproprio del 17 settembre 2004.

Presentata da: Consorzio Condofer c/o geom. Mantelli, via S. Giovanni in Valle n. 18 - Verona.

Oggetto: lavori di costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Nogara - Verona Cà di David ed attrezzaggio del nuovo binario pari della tratta Tavernelle E. - San Giovanni Persiceto. Comune di Isola della Scala.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: provvedimento del referente di progetto della Rete Ferroviaria Italiana n. 33/REF.IT.Br del 19 ottobre 1998.

Termine della procedura espropriativa: 19 ottobre 2004.

Ditte espropriate:

Totolo Giorgio nato a Isola della Scala (VR) il 9 novembre 1928 residente in Isola della Scala, via Passolongo n. 2, codice fiscale TTLGRG28S09E349J, usufruttuario per 6/24;

Totolo Raimondo nato a Isola della Scala (VR) il 12 settembre 1931, residente in Isola della Scala, via Passolongo n. 2, codice fiscale TTLRND31P12E349A, usufruttuario per 6/24;

Milani Graziella nata a Rovigo il 6 luglio 1942 residente in Isola della Scala, via Passolongo n. 2, codice fiscale MLNGZL42L46H620S, usufruttuaria per 2/24;

Totolo Federico nato a Isola della Scala (VR) il 15 aprile 1972 residente in Isola della Scala, via Passolongo n. 2, codice fiscale TTL-FRC72D15E349Y, nudo proprietario per 8/24 e proprietario per 4/24;

Totolo Davide nato a Isola della Scala (VR) il 30 aprile 1969 residente in Zevio, via Monte Grappa n. 18, codice fiscale TTLDVD69D30E349U, nudo proprietario per 12/24.

Terreno censito al catasto terreni del comune di Isola della Scala, foglio 3, mappale 226, mq 36, mappale 228, mq 9.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura del Consorzio Condofer per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-29786 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA **Ufficio Territoriale del Governo di Verona**

Proc. W.A. 7042/02 Serv. III

Decreto prefettizio di esproprio n. 16627/2004 del 15 ottobre 2004.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865.

Ente asservente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Istanza decreto esproprio del 17 settembre 2004.

Presentata da: Consorzio Condofer c/o geom. Mantelli, via S. Giovanni in Valle n. 18 - Verona.

Oggetto: lavori di costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Nogara - Verona Cà di David ed attrezzaggio del nuovo binario pari della tratta Tavernelle E. - San Giovanni Persiceto. Comune di Isola della Scala.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: provvedimento del referente di progetto della Rete Ferroviaria Italiana n. 33/REF.IT.Br del 19 ottobre 1998.

Termine della procedura espropriativa: 19 ottobre 2004.

Ditta asservita:

Cavaler Alessandro nato a Sanguinetto (VR) il 4 aprile 1944 residente in Isola della Scala, via S. Uberto n. 24, codice fiscale CVLL-SN44D04H944G, proprietario per 1/2 in regime di comunione dei beni;

Rossetti Nazzarena nata a Cerea (VR) il 19 agosto 1946 residente in Isola della Scala, via S. Uberto n. 24, codice fiscale RSSNZR46M59C498H, proprietario per 1/2 in regime di comunione dei beni.

Terreno censito al NCT del comune di Isola della Scala, foglio 3, mappale 204, mq 300.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura del Consorzio Condofer per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-29787 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA **Ufficio Territoriale del Governo di Verona**

Proc. W.A. 8813/04 Serv. III

Decreto prefettizio di asservimento n. 16333/2004 del 11 ottobre 2004.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865.

Ente asservente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Istanza decreto asservimento del 17 settembre 2004.

Presentata da: Consorzio Condofer c/o geom. Mantelli, via S. Giovanni in Valle n. 18 - Verona.

Oggetto: lavori di costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Nogara - Verona Cà di David ed attrezzaggio del nuovo binario pari della tratta Tavernelle E. - San Giovanni Persiceto. Comune di Nogara.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: provvedimento del referente di progetto della Rete Ferroviaria Italiana n. 33/REF.IT.Br del 19 ottobre 1998.

Termine della procedura di asservimento: 19 ottobre 2004.

Ditta asservita:

Perbellini Rodolfo nato a Nogara (VR) il 18 novembre 1975 residente in Nogara, via Roma n. 25, codice fiscale PRBRLE75S18F918Q.

Terreno censito al NCT del comune di Nogara, foglio 40, mappale 1319, di mq 89.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura del Consorzio Condofer per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-29772 (A pagamento).

PREFETTURA DI NAPOLI

Il prefetto della provincia di Napoli, rende noto che con proprio decreto n. 42092/Servizi amministrazione, II sez. in data 13 settembre 2004 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., dei beni immobili siti nel comune di Marigliano occorrenti per l'esecuzione dei lavori di completamento del collegamento ferroviario del Polo Interportuale di Noia alla rete FS.

È stato disposto, inoltre, l'asservimento su stradine interpoderali esistenti o realizzate in fregio alla linea ferroviaria in favore dei fondi rimasti privi di accesso a seguito delle occupazioni. I beni immobili oggetto di esproprio e di asservimento sono indicati in appositi prospetti facenti parte integrante del decreto di cui trattasi.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Napoli, 17 settembre 2004

Il prefetto: Profili.

C-29925 (A pagamento).

PREFETTURA DI SALERNO

Il prefetto della provincia di Salerno, che con proprio decreto n. 20040019268/Espr. in data 7 settembre 2004, adottato ai sensi della legge 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., dei beni immobili siti nel comune di San Valentino Torio (Elenco n. 1) occorrenti per l'esecuzione dei lavori di completamento delle opere civili del lotto B della Linea a Monte del Vesuvio.

Il citato decreto è disponibile, per la visione, presso la Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo, Piazza Amendola n. 15, Salerno, negli orari di ufficio. Avverso il citato provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. ovvero ricamo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Salerno, 8 settembre 2004

Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa Valente

C-29926 (A pagamento).

PREFETTURA DI SALERNO

Il prefetto della provincia di Salerno rende noto che con proprio decreto n. 20040019266/Espr. in data 7 settembre 2004, adottato ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., dei beni immobili siti nel comune di San Valentino Torio (elenco n. 2) occorrenti per l'esecuzione dei lavori di completamento delle opere civili del lotto B della Linea a Monte del Vesuvio.

Il citato decreto è disponibile, per la visione, presso la Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo, Piazza Amendola n. 15, Salerno, negli orari di ufficio.

Avverso il citato provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Salerno, 8 settembre 2004

Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa Valente

C-29927 (A pagamento).

PREFETTURA DI SALERNO

Il prefetto della provincia di Salerno rende noto che con proprio decreto n. 20040019265/Espr. in data 7 settembre 2004, adottato ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana

S.p.a., dei beni immobili siti nel comune di San Valentino Torio (Elenco n. 3) occorrenti per l'esecuzione dei lavori di completamento delle opere civili del lotto 8 della Linea a Monte del Vesuvio.

Il citato decreto è disponibile, per la visione, presso la Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo, piazza Amendola n. 15, Salerno, negli orari di ufficio.

Avverso il citato provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Salerno, 8 settembre 2004

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott.ssa Valente

C-29928 (A pagamento).

PREFETTURA DI NAPOLI

Il prefetto della provincia di Napoli rende noto che con proprio decreto n. 42123/Servizi amministrazione, II sez. in data 21 settembre 2004 adottato, ai sensi della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata disposta l'espropriazione, in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., dei beni immobili siti nel comune di Striano (elenco n. 1) occorrenti per l'esecuzione dei lavori di completamento delle opere civili del lotto B della Linea a Monte del Vesuvio.

I beni immobili oggetto di esproprio sono indicati in apposito prospetto facente parte integrante del decreto di cui trattasi. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Napoli, 21 settembre 2004

Il prefetto: Profili.

C-29929 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ISTITUTO DE ANGELI Ph - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Provvedimento UPC/I/2638/2004 Agenzia italiana del farmaco - Ufficio procedure comunitarie del 25 ottobre 2004).

Titolare: Istituto De Angeli Ph S.r.l. Sede legale e domicilio fiscale in Reggello (FI), località Prulli n. 103/c. Capitale sociale € 103.280,00 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10274200152.

Specialità Medicinale: LEUTROL.

Numeri di A.I.C. e confezioni:

- 034280014/M - 30 capsule 15 mg;
- 034280026/M - 30 capsule 7,5 mg;
- 034280038/M - 30 compresse 15 mg;
- 034280040/M - 14 compresse 15 mg;
- 034280053/M - 30 compresse 7,5 mg;
- 034280065/M - 10 compresse 7,5 mg;
- 034280077/M - 6 supposte 15 mg;

- 034280089/M - 12 supposte 15 mg;
- 034280091/M - 6 supposte 7,5 mg;
- 034280103/M - 12 supposte 7,5 mg;
- 034280115/M - 30 supposte 7,5 mg;
- 034280127/M - 60 supposte 7,5 mg;
- 034280139/M - 120 supposte 7,5 mg;
- 034280141/M - 1 fiala di soluzione iniettabile 15 mg/1,5 ml;
- 034280154/M - 2 fiale di soluzione iniettabile 15 mg/1,5 ml;
- 034280166/M - 3 fiale di soluzione iniettabile 15 mg/1,5 ml;
- 034280178/M - 5 fiale di soluzione iniettabile 15 mg/1,5 ml;
- 034280180/M - 30 fiale di soluzione iniettabile 15 mg/1,5 ml;
- 034280192/M - 50 fiale di soluzione iniettabile 15 mg/1,5 ml.

Modifica appartata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/97: 1 -Modifica di Ragione Sociale da: Istituto De Angeli Ph S.p.a. a: Istituto De Angeli - Ph S.r.l. e cambio di indirizzo da: via Lorenzini n. 8 Milano a: località Prulli n. 103/c Reggello (FI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Istituto De Angeli Ph S.r.l.
p.p. G. Maffione - p.p. M. Cencioni

S-27630 (A pagamento).

ISTITUTO DE ANGELI Ph - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di farmaci del 5 ottobre 2004). Codice pratica: N1A/04/1224.

Titolare: Istituto De Angeli Ph S.r.l. Sede legale e domicilio fiscale in Reggello (FI), località Prulli n. 103/c. Capitale sociale € 103.280,00 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10274200152.

Specialità Medicinale: TUTTE (Autorizzate con procedura nazionale).

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003 (legge 24 dicembre 2003 n. 350): Modifica della ragione sociale e dell'indirizzo del titolare da A.I.C.

Da: Istituto De Angeli Ph S.p.a. con sede in via Lorenzini n. 8 - 20139 Milano.

A: Istituto De Angeli Ph S.r.l. con sede in località Prulli n. 103/c. - 50066 Reggello (FI).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-27631 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco ufficio autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali del 26 ottobre 2004). Codice pratica: NOT/03/1306.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Reggello (Firenze), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040, interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: OXIVENT.

Confezione e numero - A.I.C.:

«1,5 mg/ml Soluzione da Nebulizzare», flacone da 20 ml - A.I.C. n. 027439037.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997.

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. G. Maffione - M. Cencioni

S-27632 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale S. Türr n. 5

Codice fiscale n. 00832400154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 12 ottobre 2004). Codice pratica: N1A/04/1016.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano.
Specialità medicinale: TILADE.

Confezione e numero A.I.C.

«2 mg sospensione pressurizzata per inalazione» contenitore sotto pressione da 112 spruzzi - A.I.C. n. 026632048.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: Variazione tipo I.12.a. Inasprimento limiti delle specifiche di un principio attivo o materiale iniziale/intermedio/reagente utilizzato nel processo di produzione del principio attivo: restrizione della specifica relativa ai solventi residui.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore affari regolatori e procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

C-27681 (A pagamento).

PROGE FARM - S.r.l.

Capitale sociale € 40.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese 13461

Partita I.V.A. n. 01419800030

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale.

Specialità medicinali, confezione e numero di A.I.C.

MONOXAR 500 mg polvere e solvente per soluzione i.m. - A.I.C. n. 035881010, prezzo € 4,00;

MONOXAR 1 g polvere e solvente per soluzione i.m. - A.I.C. n. 035881022, prezzo € 6,90.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo alla loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Giancarla Dondi.

S-27685 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI SIENA

Prot. n. 4942 Area Vicario

Il prefetto della provincia di Siena,

Visto il decreto prefettizio n. 8281 dell'8 marzo 1999 con il quale la Cooperativa «Il Villaggio del Filo di Paglia Piccola Cooperativa Sociale» a r.l. con sede in Castiglione d'Orcia è stata iscritta nel registro prefettizio, alla Sezione cooperazione agricola e alla Sezione cooperazione sociale ai sensi della legge n. 381/1991;

Considerato che la predetta Cooperativa con assemblea straordinaria dei soci in data 20 luglio 2004 ha deliberato la modifica della ragione sociale da Cooperativa «Il Villaggio Del Filo Di Paglia Piccola Cooperativa Sociale» a r.l. a Cooperativa «La Sorgente Cooperativa Sociale» a r.l., e di modificare lo statuto per adeguarne l'oggetto alle finalità che la Cooperativa effettivamente si propone di perseguire;

Esaminati gli atti d'ufficio e ritenuto che sussistano i presupposti per operare le conseguenti variazioni nel registro;

Sentito al riguardo il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 5 ottobre 2004;

Visti gli articoli 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911 n. 278;

Visti gli articoli 13 e 14 D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 8 novembre 1991, n. 381;

Decreta:

In relazione alle modifiche statutarie in premessa specificate, è disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione cooperazione agricola, della Cooperativa «Il Villaggio del Filo di Paglia Piccola Cooperativa Sociale» a r.l. con sede in Castiglione d'Orcia. Viene, nel contempo, disposta l'iscrizione della Cooperativa «La Sorgente Cooperativa Sociale» a r.l., con sede in Castiglione d'Orcia, via Amiata n. 179, nel registro prefettizio delle cooperative, al n. 297 della Sezione cooperazione produzione e lavoro e resta iscritta nel predetto registro al n. 21 della Sezione cooperazione sociale di tipo «a».

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Castiglione d'Orcia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro, Direzione generale della cooperazione, ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Toscana, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Siena, 26 ottobre 2004

Il prefetto: Di Rosa.

C-29662 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI NAPOLI

IV Direzione Centrale LL.PP.

S.T.C. Secondigliano, Campia, S. Pietro a Patierno

Avviso ai creditori

Quest'Ufficio, giusto contratto n. 66391 di rep. del 5 giugno 1997, affidò a seguito di licitazione privata i lavori di manutenzione ordinaria delle strade ricadente nello ambito del territorio della Circoscrizione di S. Pietro alla ditta individuale Vasaturo Fabrizio con sede in Afragola (NA) alla via R. Imbriani n. 57 a decorrere dalla data del verbale di consegna del 4 febbraio 1997 al 4 febbraio 1999. Pertanto, poiché i suindicati lavori sono stati ultimati, si invitano coloro i quali vantino eventuali crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati all'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a 60 giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Gli eventuali reclami da parte dei creditori dovranno essere presentati presso il Protocollo generale del comune di Napoli a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso entro il sessantesimo giorno ed indirizzati al Dipartimento affari generali ed ispettorato. Progetto attività amministrative, Ufficio messi, palazzo San Giacomo, piazza Municipio.

p. Il direttore dei lavori dell'epoca:
ing. F. Vitale

C-29924 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M-5648 ammortamento a firma Trinchera Laura pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 167 del 19 luglio 2004 a pag. 29 dove è scritto

«... libretto di risparmio al portatore n. 2999447092 ...»

«... libretto di risparmio al portatore n. 3999447092 ...»

C-29930.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
21, INVESTIMENTI - S.p.a.	4
ACI PISTOIA SERVIZI - S.p.a.	3
Atlas Capital SIM - S.p.a.	9
AUTOSTRAD - S.p.a.	5

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	9
BEAUTY MARKET - S.p.a.	2
BRAMBATI - S.p.a.	3
C.M.M. - S.p.a.	2
CARLO DE BENEDETTI & FIGLI - S.p.a.	8
CASSA MAURIZIO CAPUANO Soc. An. Coop. a capitale illimitato Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
CHINI COSTRUZIONI - S.p.a.	5
CLEAN CONSULT INTERNATIONAL - S.p.a.	8
CONSORZIO MAISCOLTORI CEREALICOLTORI di Cavarzere, Cona e Chioggia - S.p.a. (S.p.a. a scopo mutualistico)	2
CORIMA - S.p.a.	7
ENERGIA & IMPRESA - S.c.p.a.	3
ETNOTEAM - S.p.a.	6
EUROGUARCO - S.p.a.	2
G. MONDINI - S.p.a.	1
GAMBARA ASFALTI - S.p.a.	6
H.P.I. Humana Pharma International Società per azioni	7
LOCALTO - S.p.a.	3
MILTE ITALIA - S.p.a. GRUPPO HISPANO-ALEMAN	7
MODUGNO - S.p.a.	5
OASIS WASH TECHNOLOGIES - S.p.a.	5
ORANE - S.p.a.	4
PADANA SERVIZI - S.p.a.	3
POIATTI - S.p.a.	4
POMIGLIANO AMBIENTE - S.p.a.	7
PRIVATE WEALTH MANAGEMENT - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio	9
S.S. LAZIO CALCIO - S.p.a.	8
SAN BARTOLOMEO - S.p.a.	2
Società per Azioni delle Acque di S. Francesco - Goccia Blu	4
TESENDERLO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	6
TIRRENIA EUROCATERING - S.p.a.	8
VESTIMENTA - S.p.a.	9

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(G420266/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 4 1 1 1 2 *

€ 11,05